



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 24 febbraio 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 13

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 22  
— Ammortamenti . . . . . » 23  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 24  
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 24

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 25  
— Bandi di gara . . . . . » 25

### Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 68

Rettifiche . . . . . » 68

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 69

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CEREALVALDERA - S.p.a.

Sede in Terricciola (PI), via Sarzanese Valdera  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Pisa n. 7843 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 3 aprile 1996 ore 16,30 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 16 aprile 1996 stesso luogo e ora.

#### Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995; relazioni organi sociali; varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Donati Aldo.

S-2284 (A pagamento).

#### CONCERIA AUSONIA - S.p.a.

Sede in Fucecchio (FI), fraz. Querce, via Cascinaccia, 33  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Tribunale di Firenze n. 68848 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 3 aprile 1996 ore 14,30 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 16 aprile 1996 stesso luogo e ora.

#### Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995; relazioni organi sociali; varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Donati Aldo.

S-2285 (A pagamento).

**FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.**

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato  
Tribunale di Palermo reg. ord. 1515 soc. 9899 vol. 43/174

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ugo Serio in Palermo, via Mariano Stabile 173, per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1996 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale in ordine al trasferimento delle azioni inter vivos;
2. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale in ordine al numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Palermo, 12 febbraio 1996

Il presidente: Ugo Tutone.

C-3734 (A pagamento).

**RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.**

Sede legale in Imperia, via Nazionale n. 365  
Capitale sociale L. 9.200.000.000 v. 4.126.604.306  
Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 1178 reg. soc.  
Codice fiscale n. 00142950088

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Imperia, via Nazionale n. 365 per le ore 10 del giorno 15 marzo 1996 e occorrendo in seconda convocazione per il 22 marzo 1996 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifiche all'art. 16 dello statuto sociale (numero e qualifica dei consiglieri di amministrazione);

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Imperia, 14 febbraio 1996

Il presidente: Claudio Scajola.

C-3735 (A pagamento).

**CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a.**

Sede in Villorba (TV), viale della Repubblica, 16  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
N. 3773 reg. soc. Tribunale Treviso  
Codice fiscale 00177270261

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1996 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 1996 stessa ora e luogo

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cravedi Giancarlo.

C-3736 (A pagamento).

**INTERCANTIERI - Società per azioni**

Sede in Limena (PD), via L. Pierobon n. 46  
Capitale sociale: L. 4.900.000.000  
Tribunale di Padova n. 16036 reg. soc.  
C.C.I.A.A. Padova n. 167409  
Codice fiscale 001274540242  
Partita I.V.A. 00985110287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Limena (PD), via L. Pierobon n. 46, per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 10,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 25 marzo 1996, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Raffaele Schiavon.

C-3739 (A pagamento).

**STAR SERVICE - S.p.a.**

Sede sociale in Bari  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 21839 reg. gen.

I signori soci della Star Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 20 in Bari alla via Amendola, 162/1, in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 12 nel medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto Collegio sindacale, presentazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1995 con relativo rendiconto economico e nota integrativa; delibere conseguenziali;
2. Rinnovo cariche sociali per decorso mandato;
3. Compensi amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare alle assemblee i soci, che non lo avessero già fatto, dovranno depositare il certificato azionario almeno cinque giorni prima della convocazione presso i locali della sede sociale della società.

Bari, 26 gennaio 1995

Star Service - S.p.a.

Il presidente: dott. Faustino Somma

C-3759 (A pagamento).

**TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a.**

Sede in Cesana Brianza (LC), via Marco d'Oggiono, 14  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Lecco n. 2927, vol. 12  
 Camera di Commercio di Lecco numero reg. ditte 93411  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00209800135

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Domenico Bonaccorsi, sito ad Oggiono (LC) in piazza Manzoni n. 10, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di dividendi da attingere dalla riserva «utili portati a nuovo» così come risultante dal bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Erba.

Cesana Brianza, 7 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mauri Bruno Alessandro

C-3789 (A pagamento).

**NORMA - S.p.a**

(in liquidazione)

Sede in Vigolzone (PC), via Artigiani, 21/23  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al reg. soc. di Piacenza al n. 8689  
 Codice fiscale: 00884780339

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Toscani, in Piacenza, via Santa Franca n. 43 per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 10,30, occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 1996 alle ore 17 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale da Vigolzone, via Artigiani n. 21/23 a Piacenza, via Cristoforo Colombo n. 101/I, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale vigente;
2. Dimissioni del liquidatore attualmente in carica;
3. Nomina del nuovo liquidatore.

L'intervento in assemblea da parte degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Vigolzone, 12 febbraio 1996

Il liquidatore: Riccardo Falchetto.

C-3793 (A pagamento).

**STEBEL - S.p.a.**

Sede in Grisignano di Zocco (VI), via Cinoso, 10  
 Capitale L. 600.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso la cancelleria commerciale  
 del Tribunale di Vicenza al n. 30.862 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 02411890243

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Grisignano di Zocco (VI) per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 19 marzo 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo Collegio sindacale per il triennio 1996-1998 in sostituzione dell'attuale Collegio dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti risultanti dal libro dei soci e che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Beltrame Luigi Filippo

C-3796 (A pagamento).

**CIRCOLO TENNIS VICENZA-CLUB DEL VOLO - S.p.a.***Convocazione assemblea ordinaria*

La presente per invitare a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà presso la Parrocchia di San Giovanni Battista, in via Dei Laghi, in prima convocazione il giorno 13 marzo 1996, alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 14 marzo 1996, alle ore 20,45 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile e relativa delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Vicenza 14 febbraio 1996

Il presidente: avv. G. Franco Geremia.

C-3797 (A pagamento).

**SUPRADIAMANT - S.p.a.**

Sede in Scurelle Valsugana (Trento), Località Asola  
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Trento al n. 15009 registro società  
 C.C.I.A.A. di Trento al n. 130664  
 Codice fiscale e partita IVA 01327960223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società di Scurelle Valsugana (TN), loc. Asola, il giorno 14 marzo 1996, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Budget 1996 e valutazione ipotesi di ulteriori investimenti;
2. Approvazione della rinuncia all'esclusiva prevista dall'articolo 13.1.2 del contratto con SOFF;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Paolo Lubatti

C-3798 (A pagamento).

**TEXMAC EUROPE - S.p.a.**

Sede in Legnano, via Amicizia 8/13

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 305291 vol. n. 7687 fasc. n. 41

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 15 in Legnano (Mi) - Via Amicizia 8/13 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente il giorno 18 marzo 1996 stessi ora e luogo in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Esame di proposta di integrazione dell'oggetto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i relativi certificati azionari presso The Bank of Tokio Ltd - sede di Milano o presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Kazuhiko Matsubara

C-3803 (A pagamento).

**HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pregnana Milanese (MI), viale Dell'Industria n. 7

Capitale sociale: L. 11.100.000.000

Tribunale di Milano nn. 285292/7286/42

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a. in Milano, via Cornaggia 10, per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 13 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la General Bank di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marino Bondi

M-851 (A pagamento).

**EUROFLY - S.p.a.**

Torino, corso Vinzaglio, 16

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Tribunale di Torino n. 2514/89 soc. fasc.

È convocata per l'11 marzo 1996, alle ore 11, presso gli uffici della società a Caselle Torinese, Aeroporto di Torino, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1995; deliberazioni relative;

Nomina di amministratori;

Conferimento dell'incarico per la certificazione dei bilanci per il triennio 1996/1998 e determinazione del corrispettivo.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 marzo 1996, nello stesso luogo ed ora. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali incaricate o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, qualunque sede, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un consigliere: Giampiero Gabotto

T-260 (A pagamento).

**EDMOND - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Puccini, 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova al n. 60437

Partita IVA 03462350103

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Puccini 2, per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 14 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo

S-2241 (A pagamento).

**S.A.R. - Sistemi di Assemblaggio Robotizzato - S.p.a.**

Sede legale in Torino - corso Re Umberto, 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino al n. 523/93

Partita IVA 06432640016

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 12 presso gli uffici della Elsag Bailey in Genova, via Puccini 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

## Parte Straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Torino.

Genova, 14 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il Consigliere di amministrazione: rag. Aldo Oliva

S-2242 (A pagamento).

**SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Manara, 2  
Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova n. 44607  
Partita IVA 02731080103

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della Elsag Bailey in Genova, via Puccini 2, per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 14 e 16 dello statuto sociale; provvedimenti relativi.

## Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 14 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-2243 (A pagamento).

**SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Ombrone n. 2  
Tribunale di Roma al n. 3880/93 reg. soc.  
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 772104  
Codice fiscale e partita IVA 04478061007

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Roma, via Ombrone n. 2, il giorno 13 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 marzo 1996 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio dell'esercizio 1995 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1996-1998 e determinazione dei compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1998 e determinazione dei compensi;
5. Eventuali e varie.

Roma, 19 febbraio 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Alberto Negroni

S-2244 (A pagamento).

**WHITEHEAD ALENIA Sistemi Subacquei - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Hermada n. 6/b  
Capitale sociale L. 41.050.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Genova n. 51062/89  
ed alla C.C.I.A.A. di Genova n. 314415  
Codice fiscale e partita IVA 03064480100

*Convocazione di assemblea*

Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Genova, via Hermada n. 6/b, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il Presidente: ing. Alberto Dellepiane.

S-2247 (A pagamento).

**USEA - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Luciano Manara n. 2  
Capitale sociale L. 316.063.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Genova n. 56080/92  
ed alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 332436  
Codice fiscale n. 01352860587  
Partita IVA n. 00988241006

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 10 presso gli uffici della Alenia Elsag Sistemi Navali S.p.a. in Genova, via Hermada n. 6/b, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Scaglione.

S-2248 (A pagamento).

**ALENIA ELSAG SISTEMI NAVALI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via di S. Alessandro n. 28/30  
 Capitale sociale L. 70.020.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 7081/90  
 ed alla C.C.I.A.A. di Roma n. 709395  
 Codice fiscale e Partita IVA n. 03892081005

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 16 in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1996, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Sergio Bertini.

S-2249 (A pagamento).

**JMAC CONSIEL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Abbondio Sangiorgio, 12  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 280522/7191/22  
 C.C.I.A.A. Milano n. 1273171  
 Codice fiscale n. 09164930159  
 Partita IVA n. 09164930159

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della Jmac Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 3, per il giorno 22 marzo 1996, alle ore 15,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto bancario di interesse nazionale.

Jmac Consiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Akira Koudate

S-2251 (A pagamento).

**JMAC CONSIEL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Abbondio Sangiorgio, 12  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 280522/7191/22  
 C.C.I.A.A. Milano n. 1273171  
 Codice fiscale n. 09164930159  
 Partita IVA n. 09164930159

*Avviso di convocazione*

In data 22 marzo 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione è indetta l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede di via Santa Maria Valle n. 3 a Milano per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede;
2. Modifica articoli n. 9, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16, n. 17, n. 19, n. 21 dello statuto;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Nomina consiglieri di amministrazione;
5. Delibere inerenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via Santa Maria Valle n. 3 o presso un Istituto Bancario di interesse nazionale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Akira Koudate

S-2252 (A pagamento).

**COMERINT - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Paolo di Dono n. 223  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 sottoscritto  
 di cui versato L. 3.500.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1812/62 reg. soc.  
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 264100  
 Codice fiscale n. 00394440580  
 Partita IVA n. 00878091008

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Comerint S.p.a. presso la sede sociale della società in Roma, via Paolo di Dono n. 223, per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione emolumenti ai consiglieri di amministrazione per l'esercizio 1995 e per parte dell'esercizio 1996;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero; determinazione degli emolumenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente e amministratore delegato:  
 ing. Michelino Loizzo

S-2253 (A pagamento).

**GEOVIS GREEN - S.p.a.**

Sede sociale in Trinitapoli (Foggia), corso Trinità, 86  
 Capitale sociale L. 745.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita IVA n. 01845810710

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 1996, ore 11 presso la sede legale della società, sita in Trinitapoli (Foggia), corso Trinità n. 86 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti sul capitale sociale ex art. 2446 Codice civile e modifiche statutarie conseguenti;
2. Proposta aumento capitale sociale fino a 3.900 milioni di lire e modifiche statutarie conseguenti;
3. Trasferimento sede legale e modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società siti in corso Trinità n. 86, Trinitapoli (Foggia).

Roma, 19 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Carlo Boesso

S-2259 (A pagamento).

**IDREG MOLISE - S.p.a.**

Sede in Campobasso, via Pascoli n. 68

Capitale sociale L. 5.913.000.000

Reg. Trib. Campobasso n. 1363

C.C.I.A.A. n. 70548

Codice fiscale e partita IVA n. 00515700706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta, in prima convocazione, per il giorno 20 marzo 1996, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Campobasso, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. •

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Angelo Nappi

S-2266 (A pagamento).

**SIDAC - Società Italiana per la Diffusione Automatizzata di Informazioni Culturali e Tecniche p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Pomezia, S.S. 148 Pontina km 29,100

Capitale sociale L. 247.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. 3556/82

Codice fiscale n. 05556150588

Partita IVA n. 01413491000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pomezia, S.S. 148 Pontina km 29,100, per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Pomezia, 19 febbraio 1996

Il liquidatore: dott. Piero Fontana.

S-2271 (A pagamento).

**UNIONCAVI - S.p.a.**

Sede in Frosinone, via Le Lame n. 7

Capitale sociale L. 7.724.820.000

Tribunale di Frosinone n. 1136/411 società fascicolo

Codice fiscale e partita IVA n. 00100360601

È convocata per il giorno 15 marzo 1996, alle ore 16 presso lo studio del notaio Federico Lobetti Bodoni in Torino, via Pietro Micca n. 4, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta modifica per la ragione sociale da Unioncavi S.p.a. a Bicc Cavi Sud S.p.a.;  
Conseguenti modifiche dello statuto sociale;  
Varie eventuali.

Occorrendo, l'assemblea, in seconda convocazione, si terrà il 22 marzo 1996 nello stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o istituti di credito incaricati: Banca Nazionale Lavoro, sede di Torino; Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

9 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Massimo Geroli

S-2270 (A pagamento).

**SALUMIFICIO GOLDONI ANNIBALE - S.p.a.**

Sede legale in S. Agata Bolognese (Bologna), via Don Fortuzzi, 1

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 42125

Codice fiscale n. 02485600379

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti, portatori delle obbligazioni ordinarie del prestito di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) emesso dalla società 2 luglio 1993 scadenza 30 settembre 2005, sono convocati in assemblea presso il notaio Fiori in Carpi via F.lli Cervi, 3 per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;  
Costituzione fondo spese per il rappresentante;  
Esame della situazione economico-finanziaria della società emittente;  
Proposta di estinzione anticipata del prestito;  
Varie.

I signori obbligazionisti sono invitati a depositare le obbligazioni al portatore presso la sede sociale o presso le sedi di Carpi della Cassa Risparmio Carpi, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare dell'Emilia, Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

S. Agata Bolognese, 13 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luppi dott. Gaetano

S-2281 (A pagamento).

**SALUMIFICIO GOLDONI ANNIBALE - S.p.a.**

Sede legale in S. Agata Bolognese (Bologna), via Don Fortuzzi, 1  
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 42125  
 Codice fiscale n. 02485600379

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti, portatori delle obbligazioni ordinarie del prestito di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) emesso dalla società 8 aprile 1994 scadenza 30 settembre 1999, sono convocati in assemblea presso il notaio Fiori in Carpi via F.lli Cervi, 3 per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;  
 Costituzione fondo spese per il rappresentante;  
 Esame della situazione economico-finanziaria della società emittente;  
 Proposta di estinzione anticipata del prestito;  
 Varie.

I signori obbligazionisti sono invitati a depositare le obbligazioni al portatore presso la sede sociale o presso le sedi di Carpi della Cassa Risparmio Carpi, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare dell'Emilia, Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

S. Agata Bolognese, 13 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luppi dott. Gaetano

S-2282 (A pagamento).

**CIM FINANZIARIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Carrè (Vicenza), via Bianche  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 233780 reg. società  
 e alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 204210  
 Codice fiscale n. 00802620153  
 Partita IVA n. 00894310242

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Cim Finanziaria S.p.a in liquidazione, in Carrè (Vicenza) via Bianche, in prima convocazione per il giorno giovedì 14 marzo 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 21 marzo 1996 alle ore 9,30 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Bilancio finale di liquidazione, relazione dei sindaci ed eventuale piano di riparto.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Cim Finanziaria S.p.a in liquidazione  
 Il liquidatore: Roberto Marchesi

S-2283 (A pagamento).

**SORIM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169  
 Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Palermo soc. 10339, vol. 46/78  
 C.C.I.A.A. di Palermo n. 10339

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364.

## Parte straordinaria:

Revoca dello stato di liquidazione;  
 Nomina organo amministrativo;  
 Rinnovo collegio sindacale.

Il liquidatore: dott. Aurelio Fasino.

S-2287 (A pagamento).

**BISIEL - S.p.a.****Banca e Impresa Sistemi Elettronici**

Sede sociale in Mantova, via L. Grossi, 3  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Mantova reg. soc. n. 17584

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via L. Grossi, 3 per giovedì 14 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione, e per giovedì 21 marzo 1996 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 2.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 13 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Erio Castagnoli

S-2289 (A pagamento).

**T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.**

Sede in Marano Ticino (NO)  
 Capitale sociale versato L. 600.000.000  
 Registro società Tribunale di Novara n. 13094

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Marano Ticino, presso la sede della società, via Sempione n. 6-bis, per il giorno 16 marzo 1996 alle ore dieci e trenta ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Gerardo Zucchi.

S-2290 (A pagamento).

**S.I.P.A.C. - Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 270292/6987/42

Codice fiscale e partita IVA 08767480158

I signori azionisti della S.I.P.A.C. - Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, via Arnaldo Guerrini n. 5, presso gli uffici della Calcestruzzi S.p.a., per il giorno 11 marzo 1996 alle ore nove (9.00), in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 1996 stesso luogo ed ora, col seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, della relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o dello statuto sociale.

Il liquidatore: Maurizio Rivalta.

S-2286 (A pagamento).

**IPE - S.p.a.**

Sede in Potenza, via Rossellino

Capitale sociale L. 260.000.000

Tribunale di Potenza reg. soc. n. 574

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale l'11 marzo 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 12 marzo 1996 ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assemblea ordinaria:

1. Dimissioni e rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 260.000.000 (duecentosessantamila) a L. 2.260.000.000 (duemiliardi duecentosessantamila) da attuarsi mediante emissione di nuove azioni a pagamento;
2. Ricapitalizzazione ed appianamento debiti o in alternativa, liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo. Determinazioni;
3. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale, nella parte relativa alla rappresentanza dei soci assenti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Potenza, 13 febbraio 1996

Il presidente: Francesco Mastrocicque.

S-2291 (A pagamento).

**DIALCOS - S.p.a.**

Sede sociale in Padova, via Vittorio Veneto n. 29-ter

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 4630 reg. soc. e n. 8933 vol. doc.

*Convocazione di assemblea*

Ai sensi dell'art. 2367 del c.c., i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 20, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 10,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informazioni su immobile in corso di costruzione per nuovo stabilimento:

- a) progetto, computo metrico, estimativo, costo preventivato;
- b) inizio costruzione, stato d'avanzamento lavori;
- c) varianti in corso d'opera e variazione preventivo costi;
- d) pagamenti già effettuati;
- e) scostamento eventuale;
- f) previsione ultimazione lavori;
- g) previsione costo totale;

2. Fatturato e costi al 31 dicembre 1995 (rapporto con 3 esercizi precedenti);

3. Sottoscrizione degli aumenti di capitale sociale e data dei versamenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Nicolò Vecchia

S-2292 (A pagamento).

**RIVAVERDE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Riotorto (LI), loc. Carbonifera, 14

Capitale sociale L. 13.317.600.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 23 in prima convocazione presso la sede della società in Riotorto (LI), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Convocazione ex art. 2367 C.C. sui seguenti punti richiesti da più di 1/5 del capitale:

- a) rinegoziazione della convenzione con il campeggio Pappasole per l'anno 1996;
- b) situazione della liquidazione della Rivaverde S.p.a. alla data dell'assemblea;

2. Bilancio al 31 dicembre 1995. Esame ed approvazione;

3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 24 marzo 1996 alle ore 10 presso il palazzetto dello sporto di Riotorto (LI).

Diritto di intervento come per legge.

Riotorto, 5 febbraio 1996

p. Il Consiglio di liquidazione: Goretti Costantino.

S-2300 (A pagamento).

**TREMONTI RESIDENCE - S.p.a.**

Sede sociale in Messina, via XXVII Luglio, 65  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Messina reg. soc. n. 2832  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00731100830

*Convocazione di assemblea*

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2386 c.c., è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore unico e determinazioni conseguenti dell'assemblea;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea avrà luogo in Messina, via dei Mille n. 181 c/o lo studio del dott. Lorenzo Donato, nei giorni 11 (undici) e 12 (dodici) marzo c.a., sempre alle ore 16 (sedici), rispettivamente in prima, ed occorrendo, in seconda convocazione. Partecipazione in assemblea, come per legge e statuto.

Messina, 31 gennaio 1996

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Lorenzo Donato

S-2302 (A pagamento).

**MONTELLO - S.p.a.**

(in amministrazione controllata)

Sede legale in Montello (BG), via Fabio Filzi n. 5  
 Capitale sociale L. 22.127.200.000 interamente versato  
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 35500 vol. 34549  
 Codice fiscale e partita IVA 01078620166

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in tema di dimissioni ex legge 481/94; ratifica deliberazioni del Consiglio di amministrazione e in genere dell'operato dello stesso e del presidente;
2. Provvedimenti di cui all'art. 193 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e del correlato piano di liquidazione dei debiti pregressi; ratifica deliberazioni del Consiglio di amministrazione e in genere dell'operato dello stesso e del presidente;
3. Provvedimenti ex art. 2446 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità ex art. 2393 del c.c., nei confronti degli amministratori, dei sindaci e del direttore generale, con riferimento alle materie trattate ai precedenti punti 1 e 2.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso le casse dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Montello, 15 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Roberto Sancinelli

S-2303 (A pagamento).

**ITALA - S.p.a.**

Sede in Fasano Selva (BR), via Castelluccio, 3  
 Capitale sociale L. 1.875.000.000  
 Registro società Tribunale di Brindisi n. 683  
 Codice fiscale e partita IVA 00060800745

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Hotel Sierra Silvana in Fasano Selva (BR) per il giorno 13 marzo 1996 ore 23, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1996 ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1995, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Adeguamento contratto locazione immobile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede di via Castelluccio n. 3, Fasano Selva (BR).

Il presidente: Vittorio Muolo.

S-2304 (A pagamento).

**GKN - Componenti Firenze - S.p.a.**

Sede in Firenze, viale A. Guidoni n. 7  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 int. versato  
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 67608  
 Codice fiscale 06721390018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Campi Bisenzio (FI) via Fratelli Cervi, 1, 12 marzo 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali, o presso enti creditizi.

L'amministratore delegato: Nikolaus Tribus.

S-2305 (A pagamento).

**EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via Chiatamone n. 7  
 Capitale sociale L. 1.327.220.000 reg. soc.  
 Tribunale di Napoli n. 701/45  
 C.C.I.A.A. Napoli n. 136740

I signori azionisti della S.p.a. Edizioni Scientifiche Italiane sono convocati in assemblea straordinaria il 13 marzo 1996 alle ore 21 in via Chiatamone n. 7 in prima convocazione ed occorrendo, il 15 marzo 1996 alle ore 9 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale da L. 1.327.220.000 a L. 1.500.000.000 mediante passaggio a capitale di parte del fondo sovrapprezzo azioni;
2. Aumento del capitale di ulteriori L. 600.000.000 mediante emissione di n. 300.000 azioni da L. 2.000 da offrire in opzione ai soci;
3. Proroga della durata della società;
4. Modifiche statuto sociale consequenziali alle delibere assunte.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente: prof. Pietro Perlingieri.

S-2360 (A pagamento).

**F.M.I. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via E. Gianturco n. 31  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 6870/86  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 418183  
 Codice fiscale e partita IVA 05151260634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Iritecna in Roma, viale Liegi 33 per il giorno 12 marzo 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1996, alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

F.M.I. S.p.a. (in liquidazione)  
 Il liquidatore: dott. Eugenio Solimene

S-2380 (A pagamento).

**NUOVA MECFOND - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via E. Gianturco n. 31  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 6871/86  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 418184  
 Codice fiscale e partita IVA 05151270633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Iritecna in Roma, viale Liegi 33 per il giorno 12 marzo 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1996, alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

Nuova Mecfond S.p.a. (in liquidazione)  
 Il liquidatore: dott. Eugenio Solimene

S-2381 (A pagamento).

**SEBI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, piazza Matteotti n. 7  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Napoli n. 234/69  
 Codice fiscale n. 01036360632

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1996, ore 11, presso la sede sociale della Iritecna S.p.a. in liquidazione in Roma, viale Liegi n. 33, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Napoli almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Napoli, 20 febbraio 1996

Il liquidatore unico: avv. Bruno Pisaturo.

S-2382 (A pagamento).

**VIDEO ON LINE - S.p.a.**

Sede in Cagliari, via Scano 28

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 25704 reg. soc.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari presso lo studio del notaio Roberto Vacca, viale Regina Elena, 17, per il giorno 12 marzo 1996, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 1995 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica agli articoli 3, 15 e 19 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Cagliari, 20 febbraio 1996

Il presidente: Giorgio Ribollini.

S-2427 (A pagamento).

**ITALIMPIANTI SUD - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Taranto, piazza Dante n. 2  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Taranto n. 10343  
 Codice fiscale n. 01798347731

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1996, ore 11,30 presso la sede della Iritecna S.p.a. in liquidazione in Roma, viale Liegi n. 33, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Taranto almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Taranto, 20 febbraio 1996

I liquidatori: avv. Bruno Pisaturo -  
dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia Gonzaga

S-2383 (A pagamento).

**MANUTENZIONE GENERALE SUD - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Taranto - piazzale Bestat n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Taranto n. 10483/90

Codice fiscale n. 01807500739

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1996, ore 12, presso la sede della Iritecna S.p.a. in liquidazione in Roma, viale Liegi n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Taranto almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Taranto, 20 febbraio 1996

I liquidatori:  
avv. Bruno Pisaturo - dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia Gonzaga

S-2384 (A pagamento).

**ACCIAIERIE ELETTRICHE DI BADIA - S.p.a.**

Sede in Badia Polesine (Rovigo), via Ca' Mignola Nuova n. 716

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Rovigo n. 847

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 1996, alle ore 15, in prima convocazione, per il giorno 12 marzo 1996, alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Badia Polesine, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un Consigliere per portare il Consiglio di amministrazione da 2 a 3 membri.

Badia Polesine, 21 febbraio 1996

Il presidente del C.D.A.: ing. G. Micheletto.

S-2428 (A pagamento).

**BUSSANDRI ARTE - S.p.a.**

Sede in Bassano del Grappa (Vicenza), via Marchesane n. 116

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2628 vol. 206 registro società Tribunale

C.P. di Bassano del Grappa

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per l'11 marzo 1996, ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 12 marzo 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazione del Presidente;  
Relazione del Consiglio di amministrazione con allegata situazione patrimoniale;

Relazione del Collegio sindacale;

Adempimenti di cui all'art. 2446 del codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Bassano del Grappa, 20 febbraio 1996

Il presidente: dott. Mario Zanguio.

S-2429 (A pagamento).

**ROSMAL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani, n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 236048/6322/48 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07504200150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Vittor Pisani, n. 27, per il giorno 12 marzo 1996, ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;

Distribuzione di riserve agli azionisti;

Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati ai sensi di legge presso la società o presso la Banca Agricola Mantovana, sede di Milano.

Il legale rappresentante: Anton Machiel Zondervan.

S-2438 (A pagamento).

**MAGLIFICIO INDUSTRIALE PIACENTINO - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Camia n. 10

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Piacenza n. 8191

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del 13 marzo 1996, e per le ore 18 del 14 marzo 1996, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Vittorio Boscarelli, in Piacenza, via Giordani n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica regolamento dei prestiti obbligazionari dell'11 febbraio 1987, del 25 febbraio 1993 e del 27 giugno 1994.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giorgio Conti

S-2439 (A pagamento).

**NUOVA DUBLO - S.p.a.**

Sede legale in Latina Scalo, via della Stazione km 6,000  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Latina n. 18952  
Codice fiscale e partita IVA n. 01590220594

*Convocazione assemblea*

L'Assemblea della società è convocata per il giorno 11 marzo 1996, alle ore 10,30 presso la GEPI S.p.a. - via del Serafico, 200, Roma, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 18 marzo 1996 stessa ora e luogo, sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1995.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 C.C.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Il presidente: dott. Raffaello Picchi.

S-2441 (A pagamento).

**INDUSTRIE GRAFICHE EDITORIALI MUSUMECI****Società per azioni**

Sede in Quart (AO) - Regione Amerique n. 99  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato  
Iscritta al Tribunale di Aosta  
al n. 2114/16 reg. soc.  
Codice fiscale 00161670070

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1996, alle ore 15, presso la sede sociale in Quart (AO), Regione Amerique n. 99, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo carica Consiglio di amministrazione, per il triennio 1996/1997/1998;

2. Determinazione compenso spettante al Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Intervento a' sensi di legge.

Quart, 16 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice-Presidente: sig. Paolo Musumeci

S-2442 (A pagamento).

**TECNOSERRE MEDITERRANEA - S.p.a.**

Sede sociale Alghero (SS) reg. San Marco  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Sassari reg. soc. n. 5986

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Porqueddu in Sassari, viale Umberto, 86, per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed ove occorra in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il giorno 14 marzo 1996, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione contabile al 31 dicembre 1995; provvedimenti ex art. 2448 e seguenti C.C.

L'amministratore delegato: Franco Pessini.

S-2440 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CERVIGNANO DEL FRIULI****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza 7-7/1  
Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13 D.Lgs. 385/93

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1996, i tassi di interesse passivi diminuiscono di 1 (uno) punto.

Cervignano del Friuli, 8 febbraio 1996

Il presidente: Micolini p.a. Sergio.

C-3737 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CASTELLANA GROTTA  
CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.**

Iscr. n. 4551 Albo Aziende di Credito  
Castellana Grotte (BA), via Roma n. 56  
Partita IVA 00382410728

*Variazione tassi e condizioni economiche*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le variazioni generalizzate apportate alla struttura dei tassi e condizioni con decorrenza dal 1° febbraio 1996:

tassi sui depositi a risparmio liberi e vincolati: riduzione generalizzata su tutte le fasce dello 0,50% (zero cinquanta per cento);

condizioni a clientela per servizi bancari: istituzione di una commissione di L. 2.500 per ogni operazione di prelievo effettuata dai titolari di tessere Bancomat su ATM non appartenenti al sistema Casse Rurali.

Castellana Grotte, 9 febbraio 1996

Il presidente: dott. Domenico Argese.

C-3738 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL MONTAGNESE - Sc. a r.l.**

Montagnana  
Codice fiscale e partita IVA 00331740282

*Variatione condizioni bancarie*

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che sarà provveduto al recupero dell'imposta di bollo di L. 20.000 su tutti i contratti di deposito a risparmio emessi a far data dal 1° gennaio 1996.

Montagnana, 8 febbraio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese  
Il direttore: Faliva rag. Antonio

C-3740 (A pagamento)

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLÌ - S.c.r.l.**

Sede legale: Forlì, corso della Repubblica n. 2  
Reg. società n. 4808 Tribunale di Forlì  
Codice fiscale e partita IVA 00124950403

Ai sensi art. 118 della legge bancaria si comunica che, a decorrere dal 7 febbraio 1996, il tasso di interesse sui depositi in conto corrente e deposito a risparmio è stato ridotto di 0,50 per quelli fino al 4,50 e di 0,25 per quelli al 4,25.

È stato stabilito il tasso di sconfinamento in ragione del 2% in più rispetto al tasso entro fido ed un aumento di L. 100 ad operazione.

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-3744 (A pagamento)

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.**

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)  
Reg. Trib. di Firenze al n. 1599 R.S.  
Codice fiscale 00635540487

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° febbraio 1996 i tassi di interesse passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti di mezzo punto percentuale e che le spese di conto per singola scrittura e di chiusura estratto-conto sono aumentate rispettivamente a L. 1.800 e a L. 15.000.

Il presidente: Paolo Bandinelli.

C-3758 (A pagamento)

**CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.**

Ai sensi della legge 154/92 si comunica alla Gentile clientela che gli organi competenti della Cassa, considerate le mutate condizioni del mercato, hanno deliberato con decorrenza 1° febbraio c.a., una diminuzione generalizzata dei tassi passivi di 0,50 punti percentuali ed un aumento dei tassi attivi di 0,50 punti percentuali, fermo restando TOP Rate e Prime Rate Istituto.

Carrara, 5 febbraio 1996

p. La Direzione Generale: (firma illeggibile).

C-3783 (A pagamento)

**CASSA RURALE DI FORNACE E SEREGNANO**

**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede Fornace, (TN)  
Partita I.V.A. n. 00158480228

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica la riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,25% con decorrenza 15 febbraio 1996.

Fornace, 12 febbraio 1996

Il presidente: Valler Ezio.

C-3799 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PERGINE**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Pergine Valsugana (TN), piazza Serra, 7  
Partita IVA n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 16 febbraio 1996, procederà a una diminuzione della struttura dei tassi nella seguente misura:

0,25% sui tassi passivi dei c/c e d/r;

0,50% sul tasso attivo dei finanziamenti di portafoglio sbf;

0,50% sui tassi massimi dei mutui ipotecari e chirografari alle imprese.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli stratti conto e su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 14 febbraio 1996

Il presidente: Franco Senesi

C-3800 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L.*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 10% 1977/1997 6ª emissione 1ª tranche (codice UIC 4062) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale della B.N.L., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.*

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il giorno 3 aprile 1996 alle ore 9 presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., si procederà all'estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 17ª rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° luglio 1996.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:  
Dario Di Basilio - Sergio Pellegrini

S-2263 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASALMORO E BOZZOLO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Iscritta all'Albo Enti Creditizi*

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1  
Reg. soc. n. 15696 Tribunale di Mantova

*Variatione tassi e condizioni*

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1996, tutti i tassi d'interesse creditorî per la clientela, vengono diminuiti dello 0,50%.

Vengono istituite le seguenti commissioni:

per rilascio di fideiussioni: 2,00% annuo con un minimo di L. 100.000;

per dichiarazioni rapporti a fini successori L. 20.000 cadauna;

per pagamento a mezzo conto fiscale: L. 2.900;

per pagamento imposte e tasse iscritte in ruoli esattoriali: L. 3.150;

spese per estinzione di D/R: L. 6.000;

spese per assicurazioni contro gli infortuni: L. 15.000 per finanziamenti fino a L. 50/mil., L. 20.000 per finanziamenti fino a L. 100/mil., L. 40.000 per finanziamenti oltre L. 100/mil.;

commissioni di gestione ed amministrazione applicate per titoli azionari presso «Montetitolî»: L. 40.000;

commissioni per «spezzature»: 0,70% con un massimo di L. 23.100 per ordini di importo inferiore a L. 3.300.000.

Asola, 1° febbraio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.  
Il direttore generale: M. Rosa

S-2436 (A pagamento).

**ELBA SUD**  
**COSTRUZIONI EDILI STRADALI MARITTIME - S.r.l.**

Bologna, via Marsili n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 48868 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bologna n. 315711

Codice fiscale n. 04811870585

**VILLE DEGLI ULIVI - S.r.l.**

Bologna, vicolo Mariscotti n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 47396 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bologna n. 310237

Codice fiscale n. 00083600494

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Elba Sud Costruzioni Edili Stradali Marittime S.r.l. della propria controllata al 100% Ville degli Ulivi S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile).*

1. Società incorporante: Elba Sud Costruzioni Edili Stradali e Marittime S.r.l., con sede in Bologna, via Marsili n. 4; società incorporanda: Ville degli Ulivi S.r.l. con sede in Bologna, vicolo Mariscotti n. 4.

2. La progettata fusione determinerà la modifica di vari articoli dello Statuto incorporante il cui testo, variato con le modifiche introdotte, è stato depositato presso il Tribunale di Bolgna unitamente ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione oggi al 100% della stessa posseduta; pertanto non si determinerà alcun concambio di quote né alcun conguaglio in denaro.

4. Essendo le quote della società incorporata di completa proprietà della incorporante, non vi saranno assegnazioni di nuove quote né variazioni nelle stesse per i soci della incorporante.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

6. Non vi sono nelle società partecipanti alla fusione categorie particolari di soci.

7. La fusione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione di cui all'art. 259-bis del Codice civile delle società partecipanti sono stati iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna con i seguenti estremi:

Elba Sud - Costruzioni Edili Stradali Marittime S.r.l. in data 14 febbraio 1996 protocollo n. 96004459;

Ville degli Ulivi S.r.l. in data 14 febbraio 1996 protocollo n. 96004460.

p. Elba Sud Costruzioni Edili Stradali Marittime S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Guandalini Leonardo

p. Ville degli Ulivi S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Guandalini Leonardo

C-3775 (A pagamento).

**FINANZIARIA ZETA - S.r.l.**

**CERAMICA QUADRIFOGLIO - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione*

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Luigi Orzi di Viterbo in data 20 dicembre 1995, repertorio n. 55814 iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Viterbo in data 17 gennaio 1996 è stata attuata la fusione per incorporazione della Finanziaria Zeta S.r.l. con sede in Gallese, località La Valle, iscritta al Tribunale di Viterbo al n. 10622 del registro società, della società Ceramica Quadrifoglio S.r.l., con sede in Gallese, località La Valle, iscritta al Tribunale di Viterbo al n. 8101 del registro società.

Non vi è stato concambio perché la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata, per cui tutte le quote della incorporata sono state annullate.

Dal 1° luglio 1995 le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante.

Nessun vantaggio è stato riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La incorporante ha assunto la denominazione: «Ceramica Quadrifoglio S.r.l.».

Luigi Orzi, notaio.

C-3802 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SAN FEDELE - S.r.l.****STELLA ALPINA - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Immobiliare San Fedele S.r.l.» con sede in Olgiate Olona, via G. Tovo n. 2, capitale sociale L. 40.000.000;

Società incorporata: «Stella Alpina S.r.l.» con sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3, capitale sociale L. 20.000.000.

Modalità di fusione: la società incorporante Immobiliare San Fedele S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote sociali della Stella Alpina S.r.l.

La fusione pertanto viene attuata con l'incorporazione della Stella Alpina S.r.l. nella Immobiliare San Fedele S.r.l., senza procedere ad aumento del capitale sociale e con il successivo annullamento totale delle quote sociali della società incorporata.

Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società, né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 9 febbraio 1996 rispettivamente al n. 1722 reg. d'ordine per la società Immobiliare San Fedele S.r.l. e al n. 1723 reg. d'ordine per la Stella Alpina S.r.l.

Dott. Aldalberto Ferrari, notaio.

C-3804 (A pagamento).

**ENOLEARIA MONTE LINAS****Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Villacidro Strada Provinciale  
San Gavino Monreale Km 5

Tribunale di Cagliari registro società n. 2929

Codice fiscale 00143070928

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Cantina Sociale di Villacidro Società Cooperativa a r.l.», iscritta nel registro delle società del Tribunale di Cagliari al n. 2929, con sede legale in Villacidro, Strada Provinciale San Gavino Monreale Km 5, codice fiscale 00143070928 (incorporante);

«Società Cooperativa a r.l. Fra Piccoli Proprietari Villacidro», iscritta al registro delle società del Tribunale di Cagliari al n. 2928, con sede legale in Villacidro Strada Provinciale San Gavino Km 5, codice fiscale 00194340923 (incorporata).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: assegnazione ai soci della società incorporata delle quote corrispondenti all'aumento di capitale effettuato in ragione dell'atto di fusione, da L. 16.000.000 a L. 65.700.000, in proporzione a quelle da ciascun socio possedute e pertanto una quota del valore nominale di L. 100.000 del predetto aumento di capitale dell'incorporante per ogni quota del valore nominale di L. 100.000 del capitale sociale dell'incorporata posseduta.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: assegnazione in proporzione alle quote possedute.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno 16 febbraio 1996, data di iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cagliari.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli stessi.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio.

Il predetto atto di fusione è stato trascritto:

per la società «Cantina Sociale di Villacidro Società Cooperativa a r.l.», in data 19 gennaio 1996 al n. 793 del registro d'ordine ed al numero 2929 del registro società del Tribunale di Cagliari;

per la società «Società Cooperativa a r.l. Fra Piccoli Proprietari Villacidro», in data 16 febbraio 1996 al numero 1921 del registro d'ordine ed al numero 2928 del registro società del Tribunale di Cagliari.

p. Enolearia Monte Linas Società Cooperativa a r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Efisio Deidda

S-2245 (A pagamento).

**MAZZOLI MOBILI - S.r.l.**

S. Angelo in Lizzola (PS), fraz. Montecchio via Liguria, 19  
Capitale L. 170.000.000 versato

Iscritta al n. 3853 registro società del Tribunale di Pesaro

**GIAMAMOBILI - S.r.l.**

S. Angelo in Lizzola (PS), fraz. Montecchio via Liguria, 19  
Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al n. 8473 registro società del Tribunale di Pesaro

*Estratto di fusione*

Con atto ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Ferri di Pesaro in data 6 dicembre 1995 repertorio nn. 103546/13893, le società «Giamamobili - S.r.l.» e «Mazzoli Mobili - S.r.l.» si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, mediante annullamento delle quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, detenuto per interno dall'incorporante.

La Mazzoli Mobili S.r.l. è subingredita in tutto il patrimonio attivo e passivo della Giamamobili S.r.l.

Ai soli fini contabili e fiscali le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Lo statuto della incorporante non ha subito alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

La fusione ha effetto a partire della data prevista dal secondo comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

L'atto di fusione delle società partecipanti è stato iscritto nel registro delle società tenuto dalla Cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro in data 26 gennaio 1996 rispettivamente al n. 614 (Giamamobili S.r.l.) e al n. 613 (Mazzoli Mobili S.r.l.).

Pesaro, 16 febbraio 1996

Dott. Giuseppe Ferri, notaio.

S-2297 (A pagamento).

**BARRUMBA - S.r.l.****BAGNO CENTRALE - S.r.l.****EMME - S.r.l.***Estratto*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis -  
primo comma del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Piro Piraccini notaio in Cervia, che con mio verbale in data 25 gennaio 1996 n. 82357/11842 di rep. registrato a Ravenna il giorno 1° febbraio 1996 al n. 297 mod. I, omologato dal Tribunale di Ravenna in data 2 febbraio 1996 e depositato presso la Cancelleria di detto Tribunale in data 12 febbraio 1994 al n. 244561 reg. d'ord. e n. 15042 reg. soc. la *Barrumba S.r.l.* (già *Bagno Centrale - S.r.l.* con sede in Cervia, presso lo stabilimento balneare n. 125, col capitale di L. 45.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Ravenna al n. 15042 reg. soc. (codice fiscale 00476950399) ha deliberato la scissione di un ramo d'azienda e più precisamente dello stabilimento balneare n. 125 in Cervia.

## 1. Società partecipanti alla scissione:

- a) Barrumba S.r.l. (già Bagno Centrale - S.r.l.) (scissa);  
b) Emme - S.r.l. con sede in Cervia, presso lo stabilimento balneare n. 125 (Società beneficiaria di nuova costituzione).

2. Il capitale della società scissa viene ridotto per complessive L. 20.250.000 (da attribuire alla società beneficiaria) e pertanto da 45.000.000 a L. 24.750.000.

3. Modalità di assegnazione quote: l'assegnazione delle quote della «Emme S.r.l.» ai soci della «Bagno Centrale - S.r.l.» avverrà con criterio proporzionale.

5. La data di decorrenza della scissione avverrà dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti particolari ai soci né nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Cervia, 14 febbraio 1996

Dott. Piero Piraccini, notaio.

S-2298 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PACE - S.r.l.****IMMOBILIARE PREALBINA - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione* del 29 dicembre 1995 n. 74437 di rep. e n. 16765 di racc. dott. F. Treccani notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella «Immobiliare Pace S.r.l.» sede in Brescia, della «Immobiliare Prealbina S.r.l.» sede in Brescia.

a) Società incorporante: Immobiliare Pace S.r.l. sede: Brescia, via Triumplina n. 41, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 7203 reg. soc.; codice fiscale 00604260174;

b) Società incorporata: Immobiliare Prealbina S.r.l. sede: Brescia, via Triumplina n. 41, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 7355 reg. soc.; codice fiscale 00871530176.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Prealbina S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Pace S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1995.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stata regolarmente depositata presso il Tribunale di Brescia il 29 gennaio 1996 al n. 3076 reg. ord. e al n. 7203 reg. soc.

L'amministratore unico: comm. Adamo Pasotti.

S-2299 (A pagamento).

**CASA DI CURA SPINELLI - S.r.l.***Delibera di scissione parziale*

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno tre novembre, a seguito adunanza straordinaria sono stati deliberati:

la scissione parziale della società Casa di Cura Spinelli S.r.l. con sede sociale in Belvedere Marittimo (CS), p.zza Castel Ruggero n. 26;

l'approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale.

L'iscrizione della delibera di scissione è stata regolarizzata presso il Tribunale di Paola, in data 20 novembre 1995 con il n. 622.

Olga Giannetti.

S-2301 (A pagamento).

**FINZETA - S.r.l.**

Sede legale: Lumezzane (Brescia), via Zanagnolo n. 17  
Capitale sociale L. 1.340.000.000 (interamente versato)  
Registro società commerciali Tribunale di Brescia n. 15867  
Partita IVA n. 00600770986

**CENTRODOMUS - S.r.l.**

sede legale Brescia, Tresanda S. Nicola n. 1  
Capitale sociale L. 99.000.000 (interamente versato)  
Registro società commerciali Tribunale di Brescia n. 15837  
Partita IVA n. 01082040179

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Finzeta S.r.l.» (società incorporante). Sede legale: Lumezzane (Brescia), via Zanagnolo n. 17. Capitale sociale L. 1.340.000.000 (interamente versato). Registro società commerciali Tribunale di Brescia n. 15867. Partita IVA n. 00600770986;

B) «Centrodomus S.r.l.» (società incorporanda). Sede legale Brescia, Tresanda S. Nicola n. 1. Capitale sociale L. 99.000.000 (interamente versato). Registro società commerciali Tribunale di Brescia n. 15837. Partita IVA n. 01082040179.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: (*Omissis*).

3. Determinazione del rapporto di cambio: Poiché la società incorporante detiene il 100% della società incorporata, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili-fiscali: L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1996 ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 917/1986 ai fini fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Disposizioni conclusive: (*Omissis*).

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria dei Tribunali competenti come di seguito indicati:

«Finzeta S.r.l.»: iscritto presso il Tribunale di Brescia in data 2 febbraio 1996 al numero 3506 d'ordine;

«Centrodomus S.r.l.»: iscritto presso il Tribunale di Brescia in data 2 febbraio 1996 al numero 3500 d'ordine.

p. Finzeta S.r.l.

Il legale rappresentante: rag. Zani Roberto

p. Centrodomus S.r.l.

Il legale rappresentante: Zani Candida

S-2306 (A pagamento).

### **CAPALDO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede Napoli, via G. Orsini n. 46

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 3869/88

Codice fiscale n. 05637150631

### **RE.S.OR. RECUPERO SUOR ORSOLA - S.c.r.l.**

Sede Napoli, via G. Orsini n. 46

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 676/90

Codice fiscale n. 05988960638

#### *Estratto di fusione*

(Art. 2504 Codice civile e art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917)

La società sopra indicate, con atto in data 22 gennaio 1996 a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 9 febbraio 1996 ai numeri d'ordine 7109 (Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.) e 7127 (RE.S.OR. Recupero Suor Orsola S.c.r.l.) si sono fuse mediante incorporazione della società RE.S.OR. Recupero Suor Orsola S.c.r.l. nella società Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.

La società incorporante possiede interamente la società incorporata, pertanto non vi è rapporto di cambio.

Le operazioni delle società fuse sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996. Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

L'amministratore: Capaldo Bruno.

S-2363 (A pagamento).

### **TANGRAM - S.p.a.**

Sede in Genova, via Corsica n. 19/9

Capitale sociale L. 8.325.000.000 di cui versate L. 3.895.753.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 49072, fasc. n. 67374

Codice fiscale 00887530103

Partita IVA 02937630107

#### *Estratto di progetto di scissione parziale proporzionale con costituzione di nuova società*

1. Società scissa Tangram S.p.a. che verrà ad assumere, contestualmente la denominazione di «Corsica Partecipazioni S.p.a.» con sede in Genova, via Corsica n. 21/9, capitale sociale L. 7.011.500.000, società beneficiaria, di nuova costituzione Tangram S.p.a., con sede in Genova, via Corsica n. 19/9, capitale sociale L. 1.313.500.000.

2. A seguito della scissione la società scissa adotterà un nuovo testo di statuto sociale che prevede in particolare la modifica dell'oggetto sociale.

3. Ciascun socio della scissa riceverà un pari numero di azioni della costituenda società beneficiaria. Il valore nominale di ciascuna delle azioni della scissa si ridurrà da lire 450 a lire 379. Il valore delle azioni della società beneficiaria sarà di lire 71 ciascuna.

4. L'assegnazione delle azioni della costituenda società beneficiaria avverrà in sede di attuazione della scissione con contestuale riduzione del capitale sociale della scissa.

5. Le azioni assegnate parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

6. Gli effetti economici della scissione avranno decorrenza a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

7. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di azionisti non essendovene. Ai portatori delle n. 500.000 obbligazioni convertibili da lire 1.000 cadauna in circolazione viene assicurato il diritto alla conversione in azioni della società scissa, in ragione di tre obbligazioni per due azioni della società scissa, in conformità alla deliberazione unanime espressa dalla assemblea totalitaria degli obbligazionisti.

8. Nessun trattamento particolare verrà riservato a favore degli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

9. Il progetto di scissione della Tangram S.p.a. è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Genova in data 2 febbraio 1996 al n. 2741 d'ordine.

Genova, 20 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente - amministratore delegato:

ing. Gaetano Stefano Scillieri

S-2426 (A pagamento).

### **CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a.**

Sede Milano, viale Jenner n. 56

Capitale sociale L. 32.400.000.000

Tribunale di Milano n. 206244/5762/44 r.s.

### **CASSFIN - S.p.a.**

Sede Garlasco, piazza Repubblica n. 21

Capitale sociale L. 3.150.000.000

Tribunale di Vigevano n. 7168/8048 r.s.

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 20 dicembre 1995 n. 35855/4275 di repertorio, registrato a Varese il 21 dicembre 1995 al n. 3744 mod. 71/M serie I, la società «Cementeria di Cassago S.p.a.» si è fusa per incorporazione nella società «Cassfin S.p.a.» già titolare di tutto il capitale sociale della incorporata, senza

alcun aumento del capitale sociale della incorporante, con effetti civili alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 e di cui all'art. 2505-bis Codice civile e con effetti contabili (e fiscali) a far tempo dalla data della fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano il 22 dicembre 1995 n. 272031 r.o. per la «Cementeria di Cassago S.p.a.» ed al Tribunale di Vigevano al n. 4816 r.o. per la «Cassfin S.p.a.».

Franca Bellorini, notaio.

S-2430 (A pagamento).

**CASSFIN - S.p.a.**

Sede Garlasco, piazza Repubblica n. 21  
Capitale sociale L. 3.150.000.000  
Tribunale di Vigevano n. 7168/8048 r.s.

**CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.**

Sede Morano sul Po, strada Balzola n. 32  
Capitale sociale L. 25.000.000.000  
Tribunale di Casale Monferrato, sez. soc. n. 4180/29 r.s.

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 20 dicembre 1995 n. 35856/4276 di repertorio, registrato a Varese il 21 dicembre 1995 al n. 3743 mod. 71/M serie I, la società «Cassfin S.p.a.» si è fusa per incorporazione nella società «Cementeria di Morano S.p.a.» già titolare di tutto il capitale sociale della incorporata, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante, con effetti civili alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 e di cui all'art. 2505-bis Codice civile e con effetti contabili (e fiscali) a far tempo dalla data della fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Vigevano il 22 dicembre 1995 n. 4817 r.o. per la «Cassfin S.p.a.» ed 27 dicembre 1995 al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4817 r.o. per la «Cementeria di Morano S.p.a.».

Franca Bellorini, notaio.

S-2431 (A pagamento).

**GRUPPO TESSILE VARESE - S.r.l.**

Sigla G.T.V.

Sede in Azzate, via Acquadro n. 26

**M.E.T.A. - S.r.l.**

**Manifattura Europea Tessile Abbigliamento**

o più brevemente **META S.r.l.**

Sede in Azzate, via Acquadro n. 22

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(a' sensi 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Gruppo Tessile Varese S.r.l.» sigla «G.T.V.» in data 11 dicembre 1995 (verbale a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data n. 35797/4250 di repertorio, registrato a Varese il 29 dicembre 1995 al n. 3881 mod. 71/M serie I) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione della società «M.E.T.A. S.r.l.» nella società «Gruppo Tessile Varese S.r.l.» sigla «G.T.V.» a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile senza procedere ad aumento del capitale sociale della incorporante, già detentrica dell'intero capitale della incorporanda, le cui quote verranno annullate senza sostituzioni.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda dalla data di efficacia della fusione che sarà a far tempo dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'Ufficio di registro delle imprese dei luoghi ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione, a' sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del testo unico 917/86, al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Non è riservato alcun trattamento specifico a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle quote né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Varese in data 30 gennaio 1996 al n. 969 r.o. e al n. 14988 r.s.

Franca Bellorini, notaio.

S-2432 (A pagamento).

**M.E.T.A. - S.r.l.**

**Manifattura Europea Tessile Abbigliamento**

o più brevemente **META - S.r.l.**

Sede in Azzate, via Acquadro n. 22

**GRUPPO TESSILE VARESE - S.r.l.**

sigla **G.T.V.**

Sede in Azzate, via Acquadro n. 26

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(a' sensi 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società M.E.T.A S.r.l. (Manifattura Europea Tessile Abbigliamento) o più brevemente Meta S.r.l. in data 11 dicembre 1995 (verbale a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data nn. 35798/4251 di rep. registrato a Varese il 29 dicembre 1995 al n. 3881/1 Mod. 71/M Serie I) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione della società M.E.T.A. S.r.l. (Manifattura Europea Tessile Abbigliamento) o più brevemente Meta S.r.l. nella società Gruppo Tessile Varese S.r.l. sigla G.T.V. a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile senza procedere ad aumento del capitale sociale della incorporante, già detentrica dell'intero capitale della incorporanda, le cui quote verranno annullate senza sostituzioni.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda dalla data di efficacia della fusione che sarà a far tempo dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'Ufficio del Registro delle Imprese dei luoghi ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione, a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86, al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Non è riservato alcun trattamento specifico a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle quote né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Varese in data 30 gennaio 1996 al n. 968 R.O. e al n. 16939 R.S.

Franca Bellorini, notaio.

S-2433 (A pagamento).

**SODEXHO ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, viale Stelvio n. 71  
 Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Milano  
 Cancelleria società commerciali ai nn. 147526  
 reg. soc., 3652 vol., 26 fasc.

**LA SENESE - S.r.l.****Catering e Alimentazione**

Sede sociale: Poggibonsi (SI) località Pian dei Peschi  
 Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Siena  
 Cancelleria società commerciali al n. 7161 reg. soc.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Sodexho Italia S.p.a. della propria società controllata al 100% La Senese S.r.l. Catering e Alimentazione, (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società incorporante: Sodexho Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Stelvio n. 71, capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 147526/3652/26 ed alla Camera di Commercio di Milano al n. 831076; Società incorporanda: La Senese - S.r.l. Catering e Alimentazione con sede in Poggibonsi (SI), località Pian dei Peschi, capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Siena ai nn. 7161/8972 ed alla Camera di commercio di Siena al n. 88461.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1995, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni.

I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile delle società partecipanti sono stati iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale di competenza alle date ed ai numeri d'ordine seguenti:

Sodexho Italia S.p.a. presso il Tribunale di Milano in data 15 febbraio 1996 al n. 22487 reg. ord.;

La Senese S.r.l. Catering e Alimentazione presso il Tribunale di Siena in data 16 febbraio 1996 al n. 880 reg. ord.

Sodexho Italia S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giacomo Sortini

S-2434 (A pagamento).

**PETREX - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Emilia n. 1  
 Capitale L. 60.000.000.000 versato  
 Codice fiscale: 01623190152

**SOCIETÀ RICERCHE IDROCARBURI SORI - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Emilia n. 1  
 Capitale L. 10.000.000.000 versato  
 Codice fiscale: 00802930156

**SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Emilia n. 1  
 Capitale L. 20.000.000.000 versato  
 Codice fiscale: 00162540348

*Estratto della deliberazione di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Petrex S.p.a. con sede in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, capitale L. 60.000.000.000 versato, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 149517 reg. soc., vol. 3692 fasc. 17;

società incorporande:

Società Ricerche Idrocarburi Sori S.p.a. con sede in San Donato Milanese, via Emilia n. 1 capitale L. 10.000.000.000 versato, iscritta al registro del Tribunale di Milano al n. 106254 reg. soc., vol. 2821 fasc. 4;

Società Petrolifera Italiana S.p.a. con sede in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, capitale L. 20.000.000.000 versato, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 278874 reg. soc., vol. 7158 fasc. 24.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di concambio delle azioni è di: n. 9 azioni Società Petrolifera Italiana S.p.a. per 1 azione Petrex S.p.a. n. 1 azione Sori S.p.a. per 13 azioni Petrex S.p.a.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Sori S.p.a. e SPI S.p.a. sono imputate al bilancio della Petrex S.p.a. è 1° gennaio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Estremi di omologa e di iscrizione delle delibere assembleari delle società partecipanti alla fusione:

Petrex S.p.a. omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 2499 in data 14 febbraio 1996, ed iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del medesimo Tribunale in data 15 febbraio 1996 al n. 23560 reg. d'ord.

Società Ricerche Idrocarburi Sori S.p.a. omologata dal Tribunale di Milano con decreto 2498 in data 14 febbraio 1996, ed iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del medesimo Tribunale in data 15 febbraio 1996 al n. 23548 reg. d'ord.

Società Petrolifera Italiana S.p.a. omologata dal Tribunale di Milano con decreto 2497 in data 14 febbraio 1996, ed iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del medesimo Tribunale in data 15 febbraio 1996 al n. 23526 reg. d'ord.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-2435 (A pagamento).

**AXIAL PUMP - S.p.a.**

Sede in Vastelfranco Emilia (MO) località Gaggio di Piano  
via Movora n. 109/B

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 00364660365

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena  
al n. 7629 società

*Estratto fusione*

Le società:

Società incorporante: Axial Pump S.p.a. corrente in Gaggio di Piano (MO), via Mavora n. 109/B, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 7629 società, codice fiscale: 00364660365;

Società incorporata: Geolink S.r.l. corrente in Rio Saliceto (RE), via Dei Martiri n. 85, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia al n. 14545 Società codice fiscale: 01201320353;

con atto di fusione del notaio dott. Giovanni Marani, notaio del distretto notarile di Modena, in data 18 dicembre 1995 repertorio n. 21708/10525, si dichiarano fuse, mediante incorporazione della Geolink S.r.l. nella Axial Pump S.p.a., nei termini e condizioni e con le modalità tutte dei rispettivi progetti di fusione redatti sulla base degli ultimi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1994.

Pertanto:

1. La partecipazione della Axial Pump S.r.l. nella Geolink S.r.l. (intero capitale sociale) verrà annullata.

2. I effetti giuridici della fusione decorrono dal 31 dicembre 1995.

3. La fusione ha efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

4. Le operazioni della incorporata sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote.

6. Con decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

L'atto di cui sopra è stato depositato presso la cancelleria commerciali del Tribunale di Reggio Emilia il 22 dicembre 1995 al n. 16580 d'ordine e n. 14545 Società, per la società incorporata, ed al Tribunale di Modena in data 29 dicembre 1995 al n. 36984 d'ordine e n. 7629 Società, per la società incorporante.

Modena, 13 febbraio 1996

p. Axial Pump S.p.a.  
Il presidente: Monari Valter

S-2437 (A pagamento).

**PROSCIUTTIFICIO F.LLI SECCHI - S.r.l.****FRATELLI SECCHI - S.n.c.***Estratto dell'atto di fusione*

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 29 dicembre 1995 rispettivamente ai numeri 37333, 37334 del registro d'ordine presso il Tribunale di Modena dell'atto di fusione del 22 dicembre 1995 tra le società:

a) Fratelli Secchi - Società in nome collettivo di Secchi Antonio & C. con sede in Castelnuovo Rangone (MO), via per Formigine

n. 4/A/B, capitale sociale L. 22.107.334, iscritta al n. 7378 società del Tribunale di Modena ed al n. 139921 della C.C.I.A.A. di Modena (codice fiscale e partita IVA 00171790363) (incorporata);

b) Prosciuttificio F.lli Secchi S.r.l. con sede in Castelvetro (MO) fraz. Solignano, via Montanara n. 58, capitale sociale L. 105.000.000, iscritta al n. 39891 società del Tribunale di Modena ed al n. 274295 della C.C.I.A.A. di Modena (codice fiscale e partita IVA 02218350367) (incorporante);

3. L'incorporazione comporta un adeguamento del capitale sociale dell'incorporante secondo il seguente rapporto di concambio: ai soci della società incorporanda sono state assegnate n. 30.000 quote sociali della società incorporante, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, per un valore di complessive L. 30.000.000 a fronte della quota di capitale sociale di L. 11.053.667 detenuta nella società incorporanda.

4. La titolarità delle quote della società che risulta dalla fusione sono state assegnate ai soci della società incorporanda al momento di efficacia dell'atto di fusione.

5. A seguito dell'assegnazione delle quote di cui ai precedenti punti, si stabilisce che le medesime partecipano agli utili della società risultante dalla fusione a partire dall'esercizio in corso al momento in cui è efficace l'atto di fusione stesso.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dalla efficacia dell'atto di fusione; da tale data decorrono pure gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. n. 917/86.

7. Non esistendo categorie particolari di soci, non si pone il problema della previsione di un eventuale trattamento specifico ad essi riservato.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Prosciuttificio F.lli Secchi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Secchi Antonio

S-2447 (A pagamento).

**BUENA VISTA HOME ENTERTAINMENT - S.r.l.**

Sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo)  
Tribunale di Milano numeri 319447/7171/47  
Codice fiscale 01757430341

*Estratto delibera di fusione*

Estratto della delibera di fusione (in data 22 dicembre 1995) n. 378.803/14.693 di rep. notaio Italo Tarsia per incorporazione nella Buena Vista Home Entertainment S.r.l. della Disney Administrative Services (Italia) S.r.l. con sede in Milano, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Buena Vista Home Entertainment S.r.l.;

b) società incorporata: Disney Administrative Services (Italia) S.r.l. con sede in Milano, via Sandro Sandri, 1 capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni) Tribunale di Milano numeri 328718/8151/18 codice fiscale 10709320153.

2. L'intero capitale sociale della società Disney Administrative Services (Italia) S.r.l. è posseduto dalla Buena Vista Home Entertainment S.r.l. e pertanto la fusione avverrà mediante annullamento del capitale della società incorporata.

3. Non è previsto aumento del capitale sociale della incorporante.

4. Le operazioni della incorporata Disney Administrative Services (Italia) S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Buena Vista Home Entertainment S.r.l. a partire dal 1° ottobre 1995.

5. Gli amministratori non godono di particolari vantaggi dalla fusione.

6. La delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 1255 del 10 febbraio 1996, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 15 febbraio 1996 al n. 22821 reg. d'ordine.

Milano, 21 febbraio 1996

p. Buena Vista Home Entertainment S.r.l.  
L'amministratore delegato: Sabatino Cennamo

S-2512 (A pagamento).

### DISNEY ADMINISTRATIVE SERVICES (ITALIA) - S.r.l.

Sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1  
Capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni)  
Tribunale di Milano numeri 328718/8151/18  
Codice fiscale 10709320153

#### *Estratto delibera di fusione*

Estratto della delibera di fusione (in data 22 dicembre 1995) n. 378.802/14.692 di rep. notaio Italo Tarsia per incorporazione nella Disney Administrative Services (Italia) S.r.l. nella Buena Vista Home Entertainment S.r.l. con sede in Milano, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Buena Vista Home Entertainment S.r.l. con sede in Milano, via Sandro Sandri 1 capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) Tribunale di Milano numeri 319447/717/47 codice fiscale 01757430341;

b) società incorporata: Disney Administrative Services (Italia) S.r.l.

2. L'intero capitale sociale della società Disney Administrative Services (Italia) S.r.l. è posseduto dalla Buena Vista Home Entertainment S.r.l. e pertanto la fusione avverrà mediante annullamento del capitale della società incorporata.

3. Non è previsto aumento del capitale sociale della incorporante.

4. Le operazioni della incorporata Disney Administrative Services (Italia) S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Buena Vista Home Entertainment S.r.l. a partire dal 1° ottobre 1995.

5. Gli amministratori non godono di particolari vantaggi dalla fusione.

6. La delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 1255 del 10 febbraio 1996, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 15 febbraio 1996 al n. 22812 reg. d'ordine.

Milano, 21 febbraio 1996

p. Disney Administrative Services (Italia) S.r.l.  
Il presidente del Consiglio: Sanford Litvack

S-2513 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI SALA CONSILINA

Ufficio del g.i.p.

*Decreto che dispone il giudizio (art. 429 c.p.p.)*

Il giudice per le indagini preliminari, dott. Nicola Di Grazia all'esito dell'udienza preliminare nel proc. pen. n. 678/95 R.G.G.I.P. nei confronti di Coronato Adele, Coronato Maria, Del Pezzo Anna Lisa, Giudice Michele, Gnazzo Annamaria, Linfanti Giovanna e Marino Vincenzo, imputati, tutti:

a) del reato di cui agli artt. 61 n. 2, 81 cpv. 112, c.p., 90, comma 2° e 3° e 96 comma 1° del testo unico del decreto del Presidente della Repubblica n. 570/60; il solo Marino;

b) del reato di cui all'art. 96 p.p. testo unico del decreto del Presidente della Repubblica n. 570/60, Sala Consilina 24 aprile 1995.

Identificate le persone offese in:

1) Cicala Giovanni nato a Pagani il 12 febbraio 1941; 2) Vannata Michele nato a Sala Consilina il 19 giugno 1930; 3) Lapelosa Giuseppe nato a Sala Consilina il 3 febbraio 1950; 4) tutti gli elettori del comune di Sala Consilina, visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 decreto legislativo n. 271/89, P.Q.M., dispone il rinvio a giudizio del Tribunale di Sala Consilina di Coronato Adele, Coronato Maria, Linfanti Giovanna, Del Pezzo Anna Lisa, Giudice Michele, Gnazzo Annamaria e Marino Vincenzo, in atti generalizzati, per il reato di cui in epigrafe, indicando per la comparizione dei predetti davanti al Tribunale di Sala Consilina, alla via Tressanti, piano I, aula udienza, l'udienza del giorno 9 maggio 1996, ad ore di rito, con avvertimento che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nel dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni o periti o consulenti tecnici, con la indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati, alle persone offese, e alle parti private che non erano presenti all'udienza preliminare, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

Sala Consilina, 25 gennaio 1996

Il G.I.P.: dott. Nicola di Grazia.

C-4004 (A pagamento).

Ad istanza dell'avv. Francesco Romano Cesareo, difensore della Società Iniziativa '90 S.r.l., in forza del decreto del presidente del Tribunale di Salerno del 9 febbraio 1996, di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 cod. proc. civ., si chiede la pubblicazione dell'estratto dell'atto di citazione con cui la Iniziativa '90 S.r.l., corrente in Salerno al corso Vittorio Emanuele n. 57 in persona del presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante Cav. Matteo De Martino, ha citato tutti gli occupatori abusivi che occupano gli immobili di sua proprietà siti in Salerno, via Gen. Clark n. 49 ed in particolare i signori:

Finizio Carmela, Pagano Guglielmo, Pagano Elisa, Pagano Vincenzo, Casella Raimondo, Frusciante Rosa, Casella Ciro, Casella Maria, Melfi Raffaele, Pepe Antonietta, Melfi Antonio, Maiorino Gaetano, Viscito Maria Carmela, Maiorino Filomena, Maiorino Vincenzo, Schiavone Vincenzo, Schiavone Teresa, Schiavone Lucia,

Pisapia Generoso, Frusciante Patrizia, Pisapia Maria, Pisapia Adamo, De Nigris Ciro, Gargano Anna, De Nigris Linda, Di Pietro Filippo, Ciaglia Ivonne, Di Pietro Alessandro, Di Pietro Stefania, Palmieri Giovanni, Rocco Angela, Palmieri Sara, Grillo Agostino, Marmo Silvana, Grillo Lucia, Grillo Manuela, Nastri Costantino, Finizio Maria Grazia, Nastri Rosa, Nastri Sonia, Nastri Christian, Perez Demetrio, De Concilio Maria, Perez Carmine, Grimaldi Claudio, D'Andrea Giovanna, Grimaldi Attilio, Grimaldi Ida, De Pasquale Vincenzo, Deodato Gaetana, De Pasquale Anna, De Pasquale Salvatore, Landi Raffaele, Ferrara Vincenza, Landi Orlando, Landi Valentina, Della Monica Giuseppe, Filodoro Ivana, Della Monica Rachele, Cafaro Carmine, Casella Giuseppina, Cafaro Napoleone, Cafaro Alfonso Alan, Cafaro Antonio, Cafaro Aniello, Cafaro Lucia, Salsano Bruno, Casella Antonietta, Del Basso Vincenzo, Borrelli Anna, Del Basso Davide, Ragosta Massimo, Varese Antonella, Ragosta Matteo, Ragosta Enrico, Ragosta Lucia, Vitolo Felice, Postiglione Rosanna, Vitolo Carmela, Vitolo Leopoldo, Grimaldi Massimo, Landi Ersilia, Grimaldi Carmen, Citarella Ciro, Adinolfi Carolina, Citarella Alfonso, Citarella Alfredo, Resa Teresa, Mariano Antonio, Mariano Vincenzo, Pullo Alberto, Incaviglia Giovanni, Di Mauro Concetta, Incaviglia Rosaria, Incaviglia Jennifer, Viscido Matteo, Principe Annunziata, Viscido Adelaide, Filodoro Antonio, Di Leo Cinzia, Filodoro Annunziata, Filodoro Vincenzo, Luciani Nicolino, Imperato Anna, Luciani Mario, Luciani Caterina, Citro Domenico, D'aniello Michelina, Citro Pamela, Citro Ilaria, Fortunato Armando, Salzano Cinzia, Fortunato Vincenzo, Orilio Pasquale, Orilio Ciro, Orilio Raffaele, Orilio Alfredo, Carpentieri Renato, Zagaria Providenza, Carpentieri Anna, Carpentieri Gianluca, Faiella Antonio, Ventura Silvana, Faiella Mario, Caputo Antonio, Caputo Rita, Caputo Maria, Rinaldi Generoso, Mogavero Claudia, Rinaldi Matteo, Avagliano Sergio, Imperato Lucia, Pierro Amedeo, Gallo Paola, Pierro Arsenio, Pierro Roberta, Di Lorenzo Alessandro, Grillo Lucia, Di Lorenzo Soraya, Santoro Antonella, Di Paola Carmine, Di Paola Giuseppina, Di Paola Lorenzo, Di Paola Matteo, Di Paola Cristian, Di Paola Annamaria, Caracciolo Raffaele, Ventura Immacolata, Caracciolo Lucia, Ventura Alfonso, Avallone Lucia, Ventura Giovanni, Ventura Cristina, Ventura Lucia, Trapanese Carlo, Giordano Alfonso, Caputo Assunta, Giordano Mario, Amato Francesca, Benicchi Maria, Chiuccarelli Vincenzo, Salzano Rita, Chiuccarelli Angelo, Bovi Orazio, Galdoporpora Patrizia, Bovi Cristina, Chiuccarelli Antonio, D'agostino Salvatore, Giordano Vincenza, D'Agostino Jessica, Passero Renato, Fortunato Lucia, Passero Jessica, Passero Danilo, Marangelli Alessandro, Postiglione Carmine, Gallo Giuseppa, Postiglione Gabriele, Veneziano Salvatore, Lembo Annalisa, Panza Vincenzo, Landi Maria, Panza Giuseppe Gerardo, Panza Paola, Lioni Pasquale, D'Agostino Rita, Lioni Teodosio, Cuomo Vittorio, Casella Patrizia, Cuomo Gerardo, Cuomo Dario, Rinaldi Vincenzo, Noschese Maria, Rinaldi Semanda, Rinaldi Antonio, Pastore Matteo, Principe Annunziata, Landi Luisa, Carbone Matteo, Galdoporpora Giovanni, Longobardi Anna, Galdoporpora Carmine, Galdoporpora Simona, Zoccola Giuseppe, Caravano Anna, Zoccola Rocco, Zoccola Maria, Zoccola Mafalda, Caravano Annamaria, Cammarota Andrea, Cammarota Ivan, Cammarota Dario, Scorza Vincenzo, Barbaria Anna, Scorza Fabio, Scorza Daniela, Scotto Di Porta Michele, Villani Annamaria, Scotto Di Porta Margherita, Scotto Di Porta Mariarosaria, Greco Celestino, Veneziano Anna, Greco Luisa,

dinanzi al Tribunale Civile di Salerno per l'udienza del 25 Maggio 1996 per sentire accertare e dichiarare che i convenuti occupano abusivamente gli immobili di proprietà dell'attrice siti in Salerno, via Generale Clark n. 49 (ex fabbrica «Marzotto»); accertare il diritto dell'attrice all'immediata riconsegna degli immobili detenuti senza titolo; condannare i convenuti all'immediato rilascio degli immobili di proprietà dell'attrice o di quelle parti specificamente occupate dai convenuti, liberi e vuoti di persone e cose, con sentenza immediatamente esecutiva; condannare i convenuti ai danni da liquidarsi in corso di giudizio e alle spese ed onorari di causa.

Avv. Francesco Romano Cesareo.

S-2238 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Con ricorso di ammortamento dell'assegno circolare n. 0916470580 di L. 6.402.000 (seimilioni quattrocento due mila) emesso dalla Banca Popolare di Abbiategrasso, filiale di San Giuliano Milanese, a beneficio di Schieppati Felice, depositato presso la Pretura di Como in data 28 settembre 1995, emesso dal pretore in data 21 ottobre 1995 e notificato alla predetta Banca in data 21 dicembre 1995 si richiede la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Menaggio, 13 febbraio 1996

Dott. proc. Guido Stoppani.

C-3788 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto 6 febbraio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08 n. 3278987811, emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane per conto della Banca di Asolo e Montebelluna, agenzia di Treviso, all'ordine Pascale Piergiorgio, emesso il 15 gennaio 1996, importo di L. 1.412.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Il richiedente: Pascale Piergiorgio.

S-2296 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il consigliere pretore dirigente di Lamezia Terme, con decreto n. 545/93 del 29 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari di seguito trascritti, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal o dai detentori:

1) Camera Giovanni, n. 1356538 di L. 700.000 sul proprio c/c n. 51/1855/01 presso Carical, agenzia Lamezia Terme;

2) Paonessa Mario e Gaetano Maria, n. 360595 di L. 3.400.000 sul proprio c/c n. 51/800/41 presso Carical, agenzia Lamezia Terme;

3) Truzzolillo Carlo Alberto e Ferrise Marisa, n. 1177/096352/03 di L. 980.000 sul proprio c/c n. 41345810144 presso Banca Commerciale Italiana, agenzia Lamezia Terme;

4) Pugliese Stanislao, n. 1141/305603/09 di L. 1.400.000 sul proprio c/c n. 7712965/10/82 presso Banca Commerciale Italiana, agenzia Lamezia Terme;

5) Di Tucci Libera, n. 1177/084989/02 di L. 600.000 sul proprio c/c n. 39280120188 presso Banca Commerciale Italiana, agenzia Lamezia Terme;

6) Folino Pierina, n. 000333722/21 di L. 700.000 sul proprio c/c n. 166104 presso Cassa Rurale ed Artigiana di Curinga, agenzia Lamezia Terme.

Cosenza, 8 febbraio 1996

Avv. Renato Mazzarone.

S-2307 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Como addetto alla Sezione di Menaggio con decreto 6 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2083369.5 recante la denominazione Giovio Ettore emesso dalla Cariplo S.p.a., filiale di Castiglione Intelvi, recante un saldo di L. 2.339.573.

Ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Giovio Augusta.

C-3787 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Menaggio, con decreto del 27 gennaio 1996, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12/59507/0 con l'intestazione «De Maria Aldo e Ines» emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Lenno e portante un saldo apparente di L. 10.000.000 ed un saldo liquido di L. 10.613.602, in possesso della signora Stabulum Ines residente in Mezzegra, via del Riale n. 2, e sottratto alla stessa il 17 gennaio 1996 da ignori, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dall'affissione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Stabulum Ines.

C-3790 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 31 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 339, v.n. L. 50.000, emesso dalla Sportiva Reggiana S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via V. Hugò n. 44 e intestato a Triglia Antonio.

Per opposizione trenta giorni.

Triglia Antonio.

S-2294 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 30 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 78 certificati azionari da 1000 azioni ciascuno (numerati da n. 03373 al n. 03412 (n. 03400 escluso) e dal n. 7897 al n. 7935) e certificato n. 9793 da n. 39.000 azioni da L. 1.000.

Detti certificati erano a nome di Valenti Delia e risultano emessi dalla società Funivie Folgarida Marilleva avente sede in Folgarida (Trento).

Si autorizza l'istituto emittente al rilascio dei duplicati dei sopraindicati titoli trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Dott. Graziano Frizzi.

C-3801 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 14 febbraio 1996 ha disposto l'ammortamento del certificato azionario della ex Banca Pio X, ora Banca Popolare del Lazio n. 984, attestante il possesso di n. 150 azioni e diritto relativo del dividendo per gli anni 1992-93 smarrito da Patrizio Galli nato a Labico l'8 giugno 1954 ivi residente via Roma n. 23.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Teresa Salvatore.

S-2239 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 7 febbraio 1996 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito: n. 0001448063/47 di L. 15.085.968 emesso il 15 dicembre 1993 n. 0001491667/01 di L. 10.732.253 emesso il 7 aprile 1994, n. 0001465384/05 di L. 10.649.054 emesso il 31 gennaio 1994, tutti rilasciati dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Crema Bipielle, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione senza opposizioni.

Crema, 15 febbraio 1996

Trombini Gino.

S-2293 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Palermo, sez. I° civile, ad istanza dei signori Gaudesi Ermenegilda, Armando Giuseppa e Armando Ferdinando, con sentenza n. 53/95 ha dichiarato la morte presunta di Armando Francesco, nato a Palermo il 9 aprile 1930, come avvenuta alle ore 24 del 3 novembre 1980.

Avv. Salvatore Panzarella.

S-2295 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****PARTECIPAZIONE E SVILUPPO - Soc. Coop. a r.l.**

Comeglians (UD), frazione Povolaro, 36/A

Presso il Tribunale di Tolmezzo, in data 8 gennaio 1996, è stato depositato il bilancio finale, il rendiconto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori, della «Partecipazione e Sviluppo Soc. Coop. a r.l.» in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Tolmezzo, 9 febbraio 1996

Il commissario liquidatore: Morassi rag. Pietro.

C-3741 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

### CASA DI RIPOSO «AMBROSETTI - PARAVICINI»

Morbegno (SO), via Paravicini, 16  
Tel. 0342/610156 - telefax 0342/615175

*Avviso di asta pubblica per l'alienazione  
di immobili Concorezzo (MI)*

L'Ente rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 9 del 23 febbraio 1993, procederà alla vendita, in separati lotti, con il sistema di cui all'art. 73 lettere c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei seguenti immobili:

Lotto A: Terreno in comune di Concorezzo (MI) di 11140 mq., partita n. 142, foglio 16, mappale 1, prezzo a base d'asta L. 205.000.000;

Lotto B: Terreni in comune di Concorezzo (MI) di 35678 mq., partita n. 142, foglio 16, mappali 6, 7, 14, prezzo a base d'asta L. 2.500.000.000;

Lotto C: Terreni in comune di Concorezzo (MI) di 10560 mq., partita n. 142, foglio 23, mappali 256, 257, 258, prezzo a base d'asta L. 620.000.000;

Lotto D: Terreni in comune di Concorezzo (MI) di 18750 mq., partita n. 142, foglio 30, mappale 250, foglio 33, mappali 12, 13, 14, 149, prezzo a base d'asta L. 1.125.000.000,

le caratteristiche e destinazioni di P.R.G. sono descritte nelle perizie giurate depositate presso l'Ente.

L'asta si terrà il giorno 27 marzo 1996 alle ore 14 in seduta pubblica, presso la sede della Casa di Riposo in via Paravicini, 16 a Morbegno (SO).

I terreni sono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuale, con tutte le servitù attive e passive.

I terreni ai lotti A, B, D sono coltivati e/o condotti in affitto da coltivatori diretti, parte di quelli al lotto C sono condotti in affitto per attività commerciale; ove spettante per legge, verrà riconosciuto il diritto di prelazione nell'acquisto dei fondi ai coltivatori e/o affittuari.

Le offerte, per ogni singolo lotto, dovranno pervenire alla Casa di Riposo, per mezzo del servizio postale entro le ore 12 del giorno (26 marzo 1996) precedente non festivo a quello per l'asta.

Sono ammesse solo offerte in aumento.

L'aggiudicazione è ad unico incanto e non si procederà al miglioramento del prezzo offerto cui all'art. 84 R.D. 827/24, salvo il caso di cui all'art. 77.

La partecipazione all'asta comporta l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dal bando integrale di gara la cui copia è depositata presso l'Ente.

Per informazioni o visione degli atti inerenti all'incanto, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Morbegno, 14 febbraio 1996 - Prot. 339

Il presidente: dott. G. Ravelli.

C-3777 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### AZIENDA SANITARIA N. 7

#### Unità Operativa Amministrativa n. 2

Ancona, largo Cappelli n. 1  
(Tel. 071/5963535)

#### Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 2908 del 10 novembre 1995 la U.S.L. n. 7 di Ancona indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per acquisizione in leasing operativo per la durata di anni cinque con inizio dalla data di aggiudicazione, di un apparecchio radiologico telecomandato da destinare alla Clinica Radiologica dell'Ospedale di Torrette.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della seguente fornitura sono i seguenti: prezzo, valore tecnico, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta da legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9 del decreto legislativo n. 358/92, alla U.S.L. n. 7 Unità Operativa Amm.va n. 2, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° aprile 1996 presso la segreteria della II Unità operativa. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in leasing operativo di apparecchio radiologico digitale - Clinica di Radiologia - Torrette».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla gara, apposita dichiarazione, in carta semplice, autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 12, primo comma lett. c) e 14, primo comma lett. a), del predetto decreto.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero. Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno 1996.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla trattativa. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 13 febbraio 1996 ed è stato ricevuto in data 13 febbraio 1996.

Li, 13 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Mario Cirilli.

C-3742 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA N. 7**  
**Unità Operativa Amministrativa n. 2**  
 Ancona, largo Cappelli n. 1  
 (Tel. 071/5963535)

*Avviso di gara*

In esecuzione della decisione n. 189 del 26 gennaio 1996 la U.S.L. n. 7 di Ancona indice licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per acquisizione in leasing operativo per la durata di anni cinque di Sistema completo di monitoraggio composto da monitors multitraccia con gestione centralizzata da destinare alla Clinica di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Torrette.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della seguente fornitura sono i seguenti: prezzo, valore tecnico, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9 del decreto legislativo n. 358/92, alla U.S.L. n. 7 Unità Operativa Amm.va n. 2, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *11 aprile 1996* presso la segreteria della II Unità operativa. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in leasing operativo di Sistema completo di monitoraggio radiologico per la Clinica di Anestesia e Rianimazione».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno dichiarare in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 12, primo comma lett. c) e 14, primo comma lett. a), del predetto decreto.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero. Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di aprile 1996.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla trattativa. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 13 febbraio 1996 ed è stato ricevuto in data 13 febbraio 1996.

Li, 13 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Mario Cirilli.

C-3743 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTALBANO JONICO**  
**(Provincia di Matera)**  
**Ufficio contratti**

*Avviso avvenuta aggiudicazione*

Si rende noto che, ai seguito di licitazione privata, l'appalto fornitura pasti refezione scolastica 1995-1996, è stato aggiudicato alla ditta Lido Sabbia d'Oro da Scanzano J. al prezzo di L. 3.650 per pasto oltre I.V.A.

Alla gara sono state ammesse tre ditte e hanno partecipato due ditte.

Il segretario comunale: dott. Felice Latronico.

C-3745 (A pagamento).

**A.C.T.**

**Azienda Consorziale Trasporti**  
 Cagliari, via Lunigiana n. 29

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T., tel. (070) 2008.1, fax 070/2008.230.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): categoria 6<sup>a</sup> (Servizi assicurativi) - Rif. CPC 812, 814. Accordo Quadro: no.

3. Luogo di prestazione: Comune di Cagliari.

4.a) Oggetto dell'appalto: assicurazione responsabilità civile autobus, filobus e veicoli ausiliari; b), c).

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6 (Dir. 93/38): non applicabile.

Termine per l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: dal 1° maggio 1996 al 30 aprile 1997.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del *1° marzo 1996*;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 40.000.000.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedasi Capitolato Speciale (All. A).

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: vedasi lettera d'invito.

12. Condizioni minime: chi intende partecipare alla gara dovrà possedere i requisiti di seguito specificati:

esistenza nel Comune di Cagliari di un Ispettorato sinistri; ovvero dichiarazione di impegno ad istituirlo al momento dell'eventuale aggiudicazione;

portafoglio polizze non inferiore a 400 miliardi di lire, ovvero appartenenza ad un gruppo con meno di 2.000 miliardi di lire di portafoglio consolidato, a condizione che tale gruppo possieda almeno la maggioranza assoluta del capitale sociale della società concorrente.

13. —.

14. —.

15. Altre informazioni: l'offerta potrà essere presentata unicamente dalla Direzione generale dell'impresa assicuratrice, ovvero da un'agenzia che abbia sede nel Comune di Cagliari o nei comuni contermini, purché dimostri di essere stata autorizzata a partecipare alla gara dalla Direzione Generale.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, Ripartizione Contratti (Tel. (070) 2008.224-229).

16. Data spedizione bando per la pubblicazione sulla Gazzetta C.E.E.: 7 febbraio 1996.

Cagliari, 9 febbraio 1996

Il direttore: rag. Efsio Nateri.

C-3746 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano**

*Servizio di pulizia - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Commissariato del Governo per Provincia di Bolzano, viale P. Eugenio di Savoia - 39100 Bolzano, tel. (0471)294611, telefax 0471/294666.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio pulizia dei locali adibiti ad uffici e caserme Carabinieri. Superfici come da schede A1) e A2) allegate allo schema di contratto e da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato B). Gli allegati A1), A2) e B) fanno parte integrante del contratto. Prezzo base annuo: L. 718.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della consegna: Bolzano e Provincia.

4.a), b), c) —.

5.- 6.

7. Durata del contratto: l'appalto avrà inizio il 15 aprile 1996 e terminerà il 31 dicembre 1996, salva l'applicazione dell'art. 7, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

8.a) Richiesta dei documenti: vedi punto 1;

b) termine per la presentazione della richiesta: 15 marzo 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti: la richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento sul capitolo 3553 Capo XIV a favore della Tesoreria provinciale dello Stato per l'importo di L. 26.000.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della ditta o un incaricato munito di procura speciale;

b) data, ora e luogo: 29 marzo 1996 (ore 10) - Commissariato del Governo.

10. Cauzioni e garanzie: in anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre quietanza comprovante l'eseguito deposito provvisorio, presso una sezione di tesoreria provinciale, della somma di L. 22.000.000 oppure nei modi previsti dall'articolo 1 della legge n. 348/82 e successivi decreti.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura mensile.

12. —.

13. Condizioni minime: unitamente all'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere presentata la documentazione, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, attestante la mancanza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

I concorrenti dovranno provare la propria iscrizione nei registri di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95 con le modalità ivi indicate. Le ditte partecipanti dovranno inoltre provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria.

A dimostrazione della loro capacità tecnica i concorrenti dovranno produrre secondo le modalità prescritte all'art. 14, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 157/95 l'elenco dei principali servizi prestato negli ultimi tre anni.

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

14. —.

15. L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato la migliore offerta di ribasso da applicare sul prezzo base della gara.

Non verrà fatto esperimento di miglioria ai sensi dell'art. 89, terzo comma del regolamento di contabilità generale. Il deliberato avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regolamento sumenzionato.

16. Altre informazioni: ai sensi di quanto indicato all'art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, il concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi. L'aggiudicatario provvederà direttamente al pagamento con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 157/95 i concorrenti dovranno precisare di aver tenuto conto, nel formulare le offerte degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Tali informazioni potranno essere attinte presso il locale Ufficio del lavoro.

L'apertura delle offerte sarà effettuata avanti ad apposita commissione presieduta dal Vice Prefetto Vicario.

L'offerta deve essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto. La mancata presentazione di uno dei predetti documenti comporterà l'esclusione della gara.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 marzo 1996, con l'indicazione su di ognuna del relativo contenuto e l'avvertenza di non aprire.

17. Data di invio del bando C.E.E.: 6 febbraio 1996.

Il vice prefetto ispettore: dott. Edmondo Esposito.

C-3747 (A pagamento).

**COMUNE DI POTENZA**  
**Servizi Contratti e Gare**

C.da Antonio La Macchia  
Tel. (0971) 415406 - Fax 0971/415315

*Bando di gara per licitazione privata*

L'amministrazione Comunale di Potenza, con provvedimento della G.G. n. 522 del 18 settembre 1995, divenuto esecutivo a termine di legge, ha stabilito di indire licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973 n. 14 e in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'aggiudicazione dei lavori relativi all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico della scuola elementare di via Lazio per un importo di L. 2.219.309.317 a base d'asta, oltre I.V.A., soggetto a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana su carta bollata, debbono essere spedite al Servizio Contratti e Gare, contrada S. Antonio La Macchia - C.a.p. 85100, a mezzo raccomandata A/R a pena di esclusione, entro il giorno 2 aprile 1996.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma o telefax purché siano confermate per lettera entro il termine stabilito nel presente bando. Alla gara sono ammesse offerte di imprese singole o riunite in associazione temporanee o in consorzio ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Alle imprese sia singole che associate si applicano i benefici di cui all'art. 5 della legge 57/62.

Le imprese straniere aventi sede negli Stati C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

L'impresa richiedente dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e redatta su carta bollata, nella quale siano riportate le seguenti indicazioni:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

b) cifra in affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa ammontante, negli ultimi tre anni, ad un importo pari ad almeno L. 2.500.000.000.

Ciascuna impresa associata deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e sempre che le somme degli importi d'iscrizione delle singole imprese siano almeno pari all'importo complessivo dei lavori da appaltare;

c) l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

2) certificato di iscrizione in competente bollo all'A.M.C., cat. 2, in originale o in copia autenticata;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

4) una dichiarazione in competente bollo con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali e di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori medesimi.

Nel caso di associazioni temporanee, tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere resa da ciascuna impresa con le seguenti avvertenze:

1) ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per almeno un quinto dell'importo totale di iscrizione richiesto;

2) è vietata l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo netto di appalto in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Trascorso il termine di centottanta giorni dalla data fissata per la gara senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva, le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

La domanda di invito non vincola l'ente appaltante.

Potenza, 5 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Fernando Piemontese

Il sindaco: avv. Domenico Potenza

C-3748 (A pagamento).

## CITTÀ DI POTENZA

### Servizio contratti e gare

C.da S. Antonio La Macchia  
Tel. 0971/415406 - Fax 0971/415315

#### Bando di gara per licitazione privata

L'Amm.ne Comunale di Potenza, con provvedimento della G.C. n. 521 del 18 settembre 1995, divenuto esecutivo a termine di legge, ha stabilito di indire licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. A), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'aggiudicazione dei lavori relativi all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico della Scuola Media «G. Leopardi» e Scuola Elementare IV Circolo di Via Cirillo per un importo di L. 3.196.238.442 a base d'asta, oltre IVA, soggetto a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana su carta bollata, debbono essere spedite al Servizio Contratti e Gare - C.da S. Antonio La Macchia - CAP. 85100 - a mezzo raccomandata A/R, a pena di esclusione, entro il giorno 2 aprile 1996.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma o telefax purché siano confermate per lettera entro il termine stabilito nel presente bando. Alla gara sono ammesse offerte di Imprese singole o riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Alle imprese sia singole che associate si applicano i benefici di cui all'art. 5 della legge 57/62.

Le imprese straniere aventi sede negli Stati CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

L'impresa richiedente dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e redatta su carta bollata, nella quale siano riportate le seguenti indicazioni:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

b) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa ammontante, negli ultimi tre anni, ad un importo pari ad almeno 3.500.000.000.

Ciascuna Impresa associata deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e sempre che le somme degli importi d'iscrizione delle singole Imprese siano almeno pari all'importo complessivo dei lavori da appaltare;

c) l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

2) certificato di iscrizione in competente bollo all'ANC - cat. 2 - in originale o in copia autenticata;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di Credito;

4) una dichiarazione in competente bollo con la quale l'Impresa attesti di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali e di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori medesimi.

Nel caso di associazioni temporanee, tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere resa da ciascuna Impresa con le seguenti avvertenze:

1) ciascuna delle Imprese riunite deve essere iscritta all'ANC per almeno un quinto dell'importo totale di iscrizione richiesto;

2) è vietata l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo netto di appalto in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare. Trascorso il termine di centottanta giorni dalla data fissata per la gara senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva, le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

La domanda di invito non vincola l'Ente appaltante.

Potenza, 5 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Fernando Piemontese

Il sindaco: avv. Domenico Potenza

C-3749 (A pagamento).

### CITTÀ DI POTENZA

#### Servizio contratti e gare

C.da S. Antonio La Macchia

Tel. 0971/415406 - Fax 0971/415315

#### Bando di gara per licitazione privata

L'Amm.ne Comunale di Potenza, con provvedimento della G.C. n. 525 del 21 settembre 1995, divenuto esecutivo a termine di legge, ha stabilito di indire licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. A), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'aggiudicazione dei lavori relativi all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico della Scuola Media Superiore IPIAS «G. Giorgi» di via Sicilia per un importo di L. 1.651.052.743 a base d'asta, oltre IVA, soggetto a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana su carta bollata, debbono essere spedite al Servizio Contratti e Gare - C.da S. Antonio La Macchia - CAP. 85100 - a mezzo raccomandata A/R, a pena di esclusione, entro il giorno 2 aprile 1996.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma o telefax purchè siano confermate per lettera entro il termine stabilito nel presente bando. Alla gara sono ammesse offerte di Imprese singole o riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Alle imprese singole che associate si applicano i benefici di cui all'art. 5 della legge 57/62.

Le imprese sia straniere aventi sede negli Stati CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

L'impresa richiedente dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e redatta su carta bollata, nella quale siano riportate le seguenti indicazioni:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

b) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa ammontante, negli ultimi tre anni, ad un importo pari ad almeno 2.000.000.000.

Ciascuna Impresa associata deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e sempre che le somme degli importi d'iscrizione delle singole Imprese siano almeno pari all'importo complessivo dei lavori da appaltare;

c) l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

2) certificato di iscrizione in competente bollo all'ANC - cat. 2 - in originale o in copia autenticata;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di Credito;

4) una dichiarazione in competente bollo con la quale l'Impresa attesti di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali e di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori medesimi.

Nel caso di associazioni temporanee, tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere resa da ciascuna Impresa con le seguenti avvertenze:

1) ciascuna delle Imprese riunite deve essere iscritta all'ANC per almeno un quinto dell'importo totale di iscrizione richiesto;

2) è vietata l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo netto di appalto in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare. Trascorso il termine di centottanta giorni dalla data fissata per la gara senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva, le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

La domanda di invito non vincola l'Ente appaltante.

Potenza, 5 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Fernando Piemontese

Il sindaco: avv. Domenico Potenza

C-3750 (A pagamento).

### COMUNE DI LANZO TORINESE

#### (Provincia di Torino)

Lanzo Torinese, via San Giovanni Bosco n. 33

Tel. 0123/27696 - Fax 0123/27420

#### Licitazione privata

Modalità licitazione privata: art. 6, comma 1 lett. b) con criterio di aggiudicazione: art. 23 1° comma lett. a) del D.Lgs. 157/1995.

Il canone a base d'asta è di L. 320.000.000 annuo.

Il contratto avrà durata di anni cinque.

Oggetto della licitazione: il conferimento della concessione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni e del servizio di nettezza urbana ed affini. Categoria servizi n. 27 (delibera C.C. n. 86 del 10 novembre 1995).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese (art. 11 D.lgs. n. 157/95). Non sono ammesse offerte parziali, nè varianti al capitolato. È prevista la partecipazione alla gara di un solo prestatore di servizi.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione in bollo da L. 20.000: 11 marzo 1996 in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro l'11 aprile 1996.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

1) Iscrizione al Registro Nazionale di cui all'art. 15 D.Lgs. n. 157/95 e all'Albo Nazionale Smaltitori di cui alla legge n. 441/87 e decreto Ministro Ambiente n. 392/93, debitamente autorizzata ai sensi dell'art. 6, lett. «D» D.P.R. 915/62;

2) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 (art. 12 D.Lgs. 157/95);

3) ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 157/1995 pena l'esclusione dovrà essere dimostrata:

a) capacità economica: dichiarazioni bancarie (almeno due Istituti di credito) attestanti la capacità finanziaria della ditta ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo annuo presunto di appalto;

b) capacità tecnica: dichiarazione di gestire analoghi servizi in Comuni aventi popolazione non inferiore a 6.000 abitanti.

Data di invio/ricevimento del bando alla C.E.E.: 9 febbraio 1996.

Il bando integrale potrà essere richiesto alla segreteria comunale.

Il segretario comunale: dott. Loreto Oliveri

Il sindaco: dott. Andrea Filippin

C-3751 (A pagamento).

#### AMAV

##### Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana

Venezia, Cannaregio n. 461/462

Tel. 041/5217011 - Telefax 041/5217873

##### Bando di gara - Asta Pubblica

(ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.P.R. 157 del 17 marzo 1995)

Servizio di pulizia e gestione dei servizi igienici siti nel Comune di Venezia per il periodo 1° aprile 1996 - 31 dicembre 1998.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste presso l'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. alle ore 9.30 del giorno 19 marzo 1996, mentre le offerte dovranno pervenire all'Azienda entro le ore 12.00 del giorno 18 marzo 1996.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-3752 (A pagamento).

#### CONSORZIO PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DELLO ZERRA

Bagnatica (BG), piazza Barborini e d'Andrea n. 1

Tel. e fax 035-680669

1. Questo Consorzio intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i seguenti lavori: realizzazione del terzo stralcio del primo lotto dei collettori consortili.

2. Procedura d'appalto: licitazione art. 1, lettera e), L. 14/73.

3. Importo a base d'asta L. 1.920.423.280.

4. Iscrizione A.N.C. nella categoria 10/a per un importo che, aumentato di un quinto, sia pari o superiore all'importo a base d'asta.

5. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, in competente bollo, al protocollo di questo Consorzio Piazza Barborini e d'Andrea n. 1 - 24060 Bagnatica (BG), entro e non oltre il 27 marzo 1996 corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C.

Copia integrale del bando può essere richiesta a questo Consorzio il mercoledì dalle ore 15 alle ore 19 ed al Sig. Locati presso il Comune di Bagnatica negli altri giorni (tel. 035/68 14 23).

Bagnatica, 25 gennaio 1996

Il presidente: rag. Mario Pontoglio.

C-3753 (A pagamento).

#### COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

##### Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136 - 30100 Venezia, ripartizione contratti, fax 041-2708626.

b. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati.

c. Luogo di esecuzione: Venezia Isola della Giudecca e Isola di Burano.

d. Natura e entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

lotto n. 1: legge n. 139/92 e legge n. 94/1982. Restauro e risanamento conservativo del convento dei SS. Cosma e Damiano a Venezia-Giudecca. Secondo lotto esecutivo. Importo a base d'asta L. 8.291.158.796, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 3/A per lire 9.000 milioni;

lotto n. 2: legge n. 139/92 e legge n. 94/1982. Interventi di manutenzione e ristrutturazione di 23 alloggi a Venezia-Burano. Laboratorio di quartiere. Opere edili. Importo a base d'asta L. 1.277.986.357, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 2 per lire 1.500 milioni.

Le imprese interessate potranno concordare con la Rip. urbanistica Venezia, Cannaregio 2396, con i tecnici: maestro d'arte Pier Paolo Bullo e geom. Daniele Zennaro, tel. 041-2707157, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 (nelle ore successive sarà in funzione la segreteria telefonica) di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Per il lotto n. 2: le visite ai cantieri si effettueranno esclusivamente nel giorno di giovedì.

Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e. Termine di esecuzione eventualmente imposto: per il lotto n. 1: 720 (settecentoventi); per il lotto n. 2: 540 (cinquecentoquaranta).

f. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione presso la ripartizione contratti e presso la ripartizione urbanistica, centro storico e isole, Cannaregio 2396 - Venezia, tel. 041-2707157.

La suddetta documentazione potrà essere acquistata presso la ripartizione urbanistica, centro storico e isole, Cannaregio 2396 - Venezia, tel. 041-2707157, fax 041-2707183, previo versamento della somma di L. 359.000, per il lotto n. 1 e di L. 217.000 per il lotto n. 2.

g. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: ore 13 del giorno 25 marzo 1996 al comune di Venezia - Ripartizione contratti - San Marco n. 4137.

h. Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la sede municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, il giorno 26 marzo 1996 alle ore 10.

i. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: L'aggiudicatario dovrà produrre, nei termini fissati dall'amministrazione la garanzia fidejussoria prevista, pari ai 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

j. Finanziamenti e pagamenti: La spesa starà a carico come specificato nelle deliberazioni della giunta comunale in data 21 dicembre 1995 n. 4555 per il lotto n. 1 e n. 4556 per il lotto n. 2.

k. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti: Sono ammesse alla partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno ..... Appalto lavori. Offerta per il lotto n. ....» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una gara, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

1. Offerta economica: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando «l'elenco prezzi di offerta» per il lotto n. 1 e la «lista delle categorie di lavoro e forniture», per il lotto n. 2, indicando nell'apposito spazio, il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario, il domicilio fiscale, la partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa.

Ciascuna offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione.

Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara dal certificato rilasciato dalla ripartizione urbanistica, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto n. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione alla Camera di commercio;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di danti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione e l'assenza di carichi penali pendenti a carico dei soggetti sopra individuati connessi nell'esercizio di attività d'impresa ovvero in corso di esecuzione di precedente appalto pubblico (nell'ultima ipotesi, in caso positivo, vanno indicati gli estremi dei reati addebitati);

S) inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Inoltre, per il solo lotto n. 1:

J) dichiarazione, da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del decreto legge n. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a);

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

m. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

n. Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione di impresa, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

p. Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida;

q. Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un consorzio di cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle cooperative aderenti al consorzio stesso.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g. anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4, del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione da parte del soggetto interessato, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono dedotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia dell'avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso la ripartizione contratti del comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica e l'istanza di ammissione alla gara.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

Venezia, 9 febbraio 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-3754 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA**  
**Direzione di Commissariato M.M. Taranto**

A norma del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 questa Direzione informa che per l'anno 1996 saranno indette procedure di gara per le seguenti forniture di beni al di sotto della soglia comunitaria:

- 1) materiali di cancelleria;
- 2) materiali di pulizia;
- 3) materiali di tipografia;
- 4) materiali d'imballaggio;
- 6) viveri;
- 7) materiale testologico;
- 8) materiali di consumo per il settore informatico;
- 9) materiali di consumo per fotoriproduttori;
- 10) fornitura pezzi di rispetto per autoveicoli;
- 11) fornitura coperture e camere d'aria per autoveicoli;
- 12) servizio di manutenzione e riparazione sistemi informatici;
- 13) fornitura macchine da stampa Off-set;
- 14) attrezzature e arredi per il settore didattico;
- 15) apparecchiature per sistemi militari;
- 16) materiale per fotovideocinematografia;
- 17) fornitura materiale sanitario;
- 18) materiale marinaresco.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 15 marzo 1996, presso la Direzione di Commissariato M.M., via Acton Zona Corvisea, 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria di beni per la cui fornitura si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi: certificato C.C.I.A.A., non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari; idonee referenze bancarie.

Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti mezzo fax al n. 099/7752874 (Ufficio contratti).

Il direttore: C.V. (CM) Angelo Galasso.

C-3755 (A pagamento).

**COMUNE DI VIGNATE**  
**(Provincia di Milano)**

*Avviso di gara*

Appalto lavori di rifacimento delle strade comunali, via Toscana, via Lombardia, via V. Veneto (art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e artt. 20 e 21 legge 109/94 e successive modifiche.

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 81 del 5 febbraio 1996, si rende noto che il giorno 21 marzo 1996 alle ore 9 presso il comune di Vignate - Tel. 02/95080815 fax 02/9560538, si procederà all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento strade comunali, via Toscana, via Lombardia, via V. Veneto.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 633.000.000 al netto di I.V.A.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni. Si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria VI per l'importo minimo atto a coprire la base d'asta. Il bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R.L. e affisso all'Albo pretorio dell'Ente. Il capitolato e le modalità di partecipazione sono richiedibili presso l'ufficio di segreteria affari generali.

Vignate, 6 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Marco Bertolini.

C-3756 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 - Belluno**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

A. Soggetto appaltante: L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 di Belluno, via Feltre, 57 - 32100 Belluno, tel. 0437/216111, fax 0437/27717, indice per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 9, presso la sala riunioni, un pubblico incanto per l'appalto della seguente opera: lavori di adeguamento dell'ospedale di Pieve di Cadore (BL) per un importo a base d'asta di L. 5.824.350.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 marzo 1996. Il bando di gara, in edizione integrale, è visionabile ed acquistabile presso il Servizio tecnico dell'U.L.S.S., viale Europa n. 22 a Belluno, tel. 0437/216256, dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno feriale. Non si procederà all'invito del bando tramite fax, servizio postale o con altri mezzi a cura di questa U.L.S.S. Il responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Lazzari, dirigente del Servizio Tecnico di questa U.L.S.S.

B. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione viene effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e secondo le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

C. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: il luogo di esecuzione delle opere ricade in comune di Pieve di Cadore. I principali lavori consistono nell'adeguamento del presidio ospedaliero, per un importo complessivo a base d'appalto di L. 5.824.350.000, di cui L. 4.076.712.490 rientranti nella categoria 2ª prevalente.

Sono da ritenersi scorporabili le opere relative agli impianti elettrici, categoria 5ª c), per l'importo di L. 971.776.610 e gli impianti termotecnici, categoria 5ª a) per l'importo di L. 775.860.900.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª per un importo fino al L. 6.000.000.000.

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero.

C-3757 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA VAL CAVALLINA**  
**(Provincia di Bergamo)**

Casazza, via Don Luigi Zinetti, 2/d

*Bando di gara*

Il responsabile del procedimento, vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/94; rende noto, in esecuzione della Determinazione del Direttore della Comunità Montana n. 31 del 6 febbraio 1996, esecutiva a norma di legge, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di seguito descritti.

L'appalto ha per oggetto: risanamento del lago di Endine e del fiume Cherio - Costruzione 2° lotto Sud collettore consortile.

Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato nei comuni di Trescore Balneario, Entratico, Luzzana, Borgo di Terzo, Vigano S. Martino e Grone.

Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ed a misura.

Per le opere o provviste a corpo il prezzo convenuto è fisso e invariabile, in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

L'appalto sarà affidato mediante licitazione privata.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, come prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo è previsto in L. 4.734.796.894, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 10/A importo L. 6.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in settecentoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti da quello del verbale di consegna degli stessi.

Al finanziamento dei lavori si è provveduto mediante i fondi previsti nell'apposito capitolo del bilancio per l'anno 1996, con mutuo concesso dalla Cassa DD. PP., finanziamento statale legge 283/1989, con contributo dell'Amministrazione provinciale di Bergamo.

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 300.000.000, al netto da trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso, e comunque con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109 del 1994.

In caso di subappalto l'Amministrazione (art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990) non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese interessate - e cioè, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative; i consorzi fra cooperative di produzione e di lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443; i consorzi stabili di imprese costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile costituiti tra i soggetti elencati in precedenza; i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240; nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, possono richiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda al sottoscritto responsabile del procedimento, entro e non oltre le ore 13 del 1° aprile 1996.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve pervenire in busta chiusa sigillata, recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite esclusivamente il servizio postale.

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

di essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori, precisando il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo dell'iscrizione, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641, nonché il nominativo o i nominativi del direttore o direttori tecnici dell'impresa (per imprese italiane e per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE iscritte all'A.N.C.);

gli estremi dell'iscrizione nell'albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente, ovvero - in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo dell'iscrizione in albi o liste o registri professionali - l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici, nonché il nominativo o i nominativi del direttore o direttori tecnici dell'impresa (per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE non iscritte all'A.N.C.);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575;

di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti (art. 5, n. 2, lettere a) b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55) (per appalti di importo superiore ad un milione e inferiore a cinque milioni di ECU):

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta (per gli appalti di importo pari o superiore a 3,5 milioni di ECU);

la partita I.V.A. dell'impresa;

l'indirizzo ai quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando.

Le suddette dichiarazioni saranno successivamente verificate, tenuto altresì conto che se le vicende ivi previste si verificassero durante la fase di contrattazione, quest'ultima si estinguerà in seguito ad apposita comunicazione dell'Amministrazione.

L'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé e quale capogruppo di imprese riunite.

La domanda di partecipazione delle imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso invece deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito da parte dell'Amministrazione); in ogni caso le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere rese e presentate per ciascuno dei soggetti riuniti.

Non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola impresa che voglia partecipare alla gara anche in raggruppamento o in consorzio.

Nel caso sia richiesta per l'appalto l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla sola categoria dei lavori prevalente, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora nell'appalto siano previste, oltre ai lavori della categoria prevalente, anche parti dell'opera scorporabili, i requisiti, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal capogruppo per i valori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (associazioni temporanee di tipo verticale).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio delle mandanti.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti. Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando.

Questa Amministrazione intende avvalersi, ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, della procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Pertanto procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94 sono previste le garanzie e coperture assicurative di seguito indicate:

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro dei lavori pubblici, l'esecutore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Le imprese che parteciperanno alla gara avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data della gara di appalto.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Francesco Bari - Direttore, al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico.

Casazza, 15 febbraio 1996

Il responsabile del procedimento: dott. Bari Francesco.

C-3760 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VAL CAVALLINA (Provincia di Bergamo)

Casazza, via Don Luigi Zinetti n. 2/d

*Bando di gara di appalto concorso - Risanamento lago di Endine e fiume Cherio. Completamento depuratore ubicato nel comune di Trescore Balneario.*

Il responsabile del procedimento, viste la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/94; rende noto, in esecuzione della determinazione del direttore della Comunità Montana n. 32 del 6 febbraio 1996, esecutiva a norma di legge, è indetta gara di appalto-concorso per la realizzazione del completamento del depuratore nel comune di Trescore Balneario.

Alla gara si procederà ai sensi dell'art. 4 del R.D. 8 febbraio 1923 n. 2440 e degli articoli 40 e 91 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e come previsto dal D.L.gs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione appaltante in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando congiuntamente, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita, i seguenti elementi:

prezzo dell'opera;

valore tecnico dell'opera, tenuto conto anche degli aspetti di inserimento ambientale;

tempo di esecuzione delle opere ed eventuali periodi di disattivazione del primo lotto esistente;

costo degli oneri di gestione;

rendimento depurativo conseguito in relazione sia ad eventuali miglioramenti dei livelli garantiti in uscita (rispetto a quelli comunque richiesti dal capitolato) sia soprattutto alla flessibilità dell'impianto nel conseguimento di tali limiti.

Il sistema di offerta è quello «chiavi in mano» nel senso che l'impianto dovrà essere completo in tutti i suoi dettagli e funzionamento, indipendentemente da quanto indicato nel progetto allegato al capitolato.

L'appaltatore assumerà la responsabilità globale della fornitura anche per quanto riguarda eventuali prelievi o forniture di sub-fornitori e co-fornitori.

La progettazione esecutiva deve essere conforme alle previsioni e indicazioni di massima contenute nel progetto e relativi allegati approvato con deliberazione di assemblea generale n. 160 del 5 novembre 1982, nonché dalla nota di aggiornamento al suddetto progetto e alle norme del capitolato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 4 del 6 febbraio 1996 depositato presso gli uffici della Comunità Montana.

L'importo dell'opera a base d'appalto è di L. 5.350.000.000 e la categoria di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori è la 12.A per un importo di almeno sei miliardi.

I tempi di esecuzione dell'appalto sono indicati di massima in quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

**Oggetto dell'appalto:**

il presente appalto-concorso, indetto dalla Comunità Montana Val Cavallina, con sede in Casazza (Bergamo), via Don L. Zinetti, 2/d, riguarda il completamento dell'esistente impianto di depurazione delle acque di rifiuto, civili ed industriali (avente potenzialità 6.000/7.500 A.E.) convogliate dal collettore intercomunale della Val Cavallina (provincia di Bergamo), da realizzarsi in comune di Trescore Balneario.

**Costituiscono oggetto dell'appalto:**

la progettazione esecutiva delle opere di completamento dell'impianto di depurazione esistente, per una popolazione equivalente totale di 50.086 abitanti equivalenti;

l'esecuzione di tutte le forniture, le somministrazioni, le opere civili, le eventuali demolizioni, la posa in opera ed i montaggi dei macchinari, apparecchiature, strumentazioni ed impianti, e di tutte quant'altro risulti necessario per dare completamente funzionante «chiavi in mano» l'impianto di completamento.

Sono pertanto incluse le sistemazioni e/o modifiche alle opere di primo lotto esistenti eventualmente necessarie per renderle compatibili con quelle di ampliamento;

l'avviamento (per la durata indicata nel capitolato) ed il controllo della gestione (fino al collaudo definitivo) delle opere di completamento dell'impianto.

L'importo a base dell'appalto è di L. 5.350.000.000 non modificabile in aumento.

Le imprese non potranno, pena l'esclusione dalla gara, presentare soluzioni progettuali di importo superiore a quello di cui sopra, salvo per quanto riguarda le fasi opzionali di filtrazione terziaria e di deodorizzazione, da quotarsi comunque separatamente.

Al finanziamento dei lavori si è provveduto mediante i fondi previsti nell'apposito capitolo del bilancio per l'anno 1996 con i fondi della legge 283/1989.

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 300.000.000, al netto da trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso, e comunque con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109 del 1994.

In caso di subappalto l'amministrazione (art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990) non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese interessate — e cioè, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative; i consorzi fra cooperative di produzione e di lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443; i consorzi stabili di imprese costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile costituiti tra i soggetti elencati in precedenza; i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240; nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE — possono richiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda al sottoscritto responsabile del procedimento, entro e non oltre le ore 13 del 1° aprile 1996.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve essere fatta pervenire in busta chiusa sigillata, recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite esclusivamente il servizio postale.

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, precisando il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo dell'iscrizione, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641, nonché il nominativo o i nominativi del direttore o direttori tecnici dell'impresa (per le imprese italiane e per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE iscritte all'A.N.C.); gli estremi dell'iscrizioni nell'albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente, ovvero — in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo dell'iscrizione in albi o liste o registri professionali — l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici, nonché il nominativo o i nominativi del direttore o direttori tecnici dell'impresa (per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE non iscritte all'A.N.C.);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

di possedere — con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando — i seguenti ulteriori requisiti (art. 5, n. 2, lettere a) e b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55) (per appalti di importo superiore ad un milione e inferiore a cinque milioni di ECU):

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta (per gli appalti di importo pari o superiore a 3,5 milioni di ECU);

la partita I.V.A. dell'impresa;

l'indirizzo ai quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando.

Le suddette dichiarazioni saranno successivamente verificate, tenuto altresì conto che se le vicende ivi previste si verificassero durante la fase di contrattazione, quest'ultima si estinguerà in seguito ad apposita comunicazione dell'amministrazione.

L'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé e quale capogruppo di imprese riunite.

La domanda di partecipazione delle imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso invece deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito da parte dell'Amministrazione); in ogni caso le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere rese e presentate per ciascuno dei soggetti riuniti.

Non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola impresa che voglia partecipare alla gara anche in raggruppamento o in consorzio.

Nel caso sia richiesta per l'appalto l'iscrizione all'Albo nazionale Costruttori alla sola categoria dei lavori prevalente, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora nell'appalto siano previste, oltre ai lavori della categoria prevalente, anche parti dell'opera scorporabili, i requisiti, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal capogruppo per i valori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (associazioni temporanee di tipo verticale).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti. Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando.

Ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94 sono previste le garanzie e coperture assicurative di seguito indicate:

l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

l'esecutore dei lavori è tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera;

l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro dei lavori pubblici, l'esecutore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Le imprese che parteciperanno alla gara avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data della gara di appalto.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Francesco Bari - direttore, al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico.

Casazza, 15 febbraio 1996

Il responsabile del procedimento: dott. Bari Francesco.

C-3761 (A pagamento).

## OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA

**Azienda ospedaliera Villa Scassi**

Genova, via Milano, 42A

Tel. 010/4102830 - fax 010/4102818

2.a) Procedure di aggiudicazione: licitazioni private ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: laboratorio analisi dell'Ospedale di Sampierdarena, corso Scassi n. 1, Genova.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

1) fornitura in locazione di un sistema per l'espletamento di «Dosaggio di IgE specifiche con metodiche non isotopiche (RAST)» per un periodo di anni tre. Importo complessivo annuo presunto L. 130.000.000 (IVA esclusa);

2) fornitura in locazione di un sistema per l'espletamento di «esami emocoagulativi» per un periodo di anni tre. Importo complessivo annuo presunto L. 135.000.000 (IVA esclusa).

3.c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste: le ditte potranno presentare richiesta per una o più gare indicate al precedente punto 3.b).

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 29 marzo 1996;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedere punto 1 - domanda in carta legale, a mezzo raccomandata AR od in corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: giorni sessanta dalla data sub 6.a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare.

La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 6.a), comprovante le condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 358/92, resa nelle forme previste dagli stessi;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità;

dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 lettera c) ed f) del D.Lgs. n. 358/92.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli articoli 13 lettera a) e c) (anni 1992-93-94), 14 lettera a) (anni 1992-93-94), b) e c) del D.Lgs. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 358/92 (prezzo/qualità).

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 15 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-3762 (A pagamento).

### REGIONE MILITARE DELLA SICILIA Comando dei Servizi di Commissariato

*Prebando* (art. 9 dir. 93/36/CEE e art. 6 D.P.R. 573/94)

1. Ente appaltante: Comando dei Servizi di Commissariato - Caserma «L. Bichelli», via Stazione San Lorenzo, 90146 Palermo, tel. 091/6712151, (6711754 anche Fax).

2. Data provvisoria di avvio delle procedure concorsuali: 15 settembre 1996;

3. Luogo della consegna: Enti e Reparti della Regione Militare della Sicilia nonché Organi Rifornimento di Commissariato.

4. Natura presunta delle forniture e servizi da fornire per l'anno 1997: pane, pasta, prodotti ortofrutticoli, formaggio da tavola, combustibili liquidi e gassosi, latte, foraggi, burro, conserva vegetale al cioccolato, preparato per brodo con e senza estratto di carne, vino, birra, aceto, zucchero, giardiniera, filetti di sgombro, olio di oliva vergine extra, locazione spazi frigoriferi, mostreggiature metalliche, manutenzione macchine da ufficio, materiale di consumo per fotocopiatrici e sistemi di videoscrittura, risme di carta formato A/4 e A/3, sacchetti di immondizie, attrezzature per mensa, materiali di pulizia.

Ulteriori elementi di dettaglio (quantitativi, giorni di svolgimento delle gare, prezzi, termini e modalità di consegna ect.) saranno precisati nelle lettere d'invito.

5. Data indicativa per l'invio delle domande di partecipazione da inviare all'indirizzo di cui al punto 1: 30 settembre 1996.

Le succitate domande in ogni caso non potranno essere ricevute oltre la settimana antecedente la data di spedizione delle lettere d'invito.

7. Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori dell'Amministrazione Difesa, relativamente alle suddette voci merceologiche, saranno invitate direttamente a presentare offerte.

Le Imprese non iscritte al predetto Albo dovranno, invece, inviare le domande di partecipazione alla gara d'interesse entro il termine indicato di cui al punto 5) corredando le stesse con i seguenti documenti: certificato della Camera di Commercio, copia dichiarazioni IVA degli ultimi tre anni, copia bilancio riferito all'anno 1995.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di chiedere tutta la documentazione che riterrà opportuna e, disporre eventuali sopralluoghi tecnici.

Le domande di partecipazione, pertanto, non vincolano l'Amministrazione Difesa.

I bandi integrali relativi a ciascuna gara, con la normativa tecnica sono visibili presso il Comando indicato al punto 1).

Il capo dei servizi e Direttore S.V.:  
Ten. col. com. Gaetano M. Puglisi

C-3763 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA Centro Ittiogenico Sperimentale e di Idrobiologia

*Estratto di avviso di gara*

È di imminente pubblicazione, presso l'Albo della provincia di L'Aquila e del comune di L'Aquila, il bando di gara per l'aggiudicazione a mezzo di licitazione privata, ex art. 73, lettera c) e secondo il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma 1°, 2° e 3° del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, della fornitura di 230 q.li di mangime completo per avannotti, trottelle e trote. L'importo a base d'asta e di L. 45.000.000 IVA inclusa.

Informazioni e copie del bando integrale possono essere richiesti all'Amministrazione provinciale di L'Aquila, C.I.S.I., località Vetoio, 67100 L'Aquila, telef. 0862-62377.

L'Aquila, 31 gennaio 1996

Il vice presidente: R. Alfatti Appetiti

Il segretario generale: dott. Michele Ciuffreda

C-3764 (A pagamento).

### REGIONE LIGURIA Azienda ospedaliera - Ospedale Santa Corona Pietra Ligure, via XXV Aprile, 128

*Avviso di gara d'appalto*  
(D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Si rende noto che questo Ospedale intende appaltare la: «Ristrutturazione del padiglione 17 nell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con il sistema chiavi in mano in attuazione del programma pluriennale di interventi (ex art. 20 legge n. 67/1988).

Importo a base d'appalto:

per lavori L. 5.679.611.828;

per arredi ed attrezzature sanitarie L. 412.934.010,

Totale L. 6.092.545.838.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995, con esclusione automatica delle offerte anomale. Finanziamento dei lavori: programma pluriennale di interventi ex art. 20 legge n. 67/88. Termine di esecuzione appalto: settecento giorni dalla consegna. Natura ed entità delle prestazioni:

a) Opere Edili, con impianti, opere connesse e accessorie, L. 3.805.212.638;

b) impianti termici, di condizionamento idrosanitari ed affini, L. 1.123.227.970;

c) impianti elettrici e speciali, L. 751.171.220;

d) arredi ed attrezzature sanitarie, L. 412.934.010.

Per la partecipazione alla gara occorre essere in possesso dell'iscrizione A.N.C. cat. 2 per un importo non inferiore a lire 6.000 milioni. Le Imprese hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Sono ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le Imprese potranno presentare la domanda per l'invito alla gara, con le modalità dettagliatamente indicate nel Bando di Gara reperibile presso l'U.O. Gestione Tecnica di questo Ospedale (tel. 019/6230375-207).

Le Imprese dovranno far pervenire a questo Ospedale la domanda per l'invito alla gara entro il giorno 30 aprile 1996.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per la Stazione Appaltante.

Il direttore generale: dott. proc. Ubaldo Fracassi.

C-3765 (A pagamento).

### COMUNE DI ISERNIA

*Estratto di avviso di pubblico incanto per l'appalto di completamento e ampliamento di un impianto sportivo polivalente in località Le Piane (Conformemente al D.P.C. M.N. 55/91).*

Si rende noto:

1. Amministrazione Appaltante: Comune di Isernia, piazza Marconi, C.A.P. 86170, tel. 0865/4491 telefax (0865) 415324.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara come previsto dall'art. 21 legge n. 109/94 come integrata e modificata e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis art. 21 stessa legge.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: località Le Piane del comune di Isernia.

4. Caratteristiche generali dei lavori previsti: esecuzione delle tribune, spogliatoi e servizi, terreno di gioco del campo di calcio, completamento pista ed impianti atletica leggera, sistemazione area esterna e varchi di sicurezza, impianti tecnologici.

5. Importo a base di gara: unico lotto per L. 3.260.563.000 I.V.A. esclusa.

6. Categoria A.N.C.: lavoro prevalente categoria richiesta II classifica lire 3.000 milioni.

7. Ulteriori categorie: categoria XIX/C classifica lire 300 milioni, categoria VIII classifica 300 milioni.

8. Tempo di esecuzione dell'appalto: diciotto mesi.

9. L'avviso integrale, il capitolato speciale d'appalto, gli allegati di progetto ed il foglio delle prescrizioni di gara sono visibili dalle ore 9,30 alle ore 13 presso la segreteria dell'Ufficio LL.PP. di questo Comune. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

10. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1996 all'indirizzo surriportato.

11. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, il giorno 25 marzo 1996 alle ore 10 nella stessa sede.

12. All'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione nella misura di 1/20 dell'ammontare netto dell'appalto.

13. Finanziamento: mutui Cassa DD.PP. e Istituto per il Credito Sportivo.

14. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori dell'importo netto di lire 150 milioni.

15. È ammessa la facoltà a partecipare alla gara ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L.vo n. 406/91.

16. Il partecipante dovrà, a pena di esclusione, attenersi al «foglio delle prescrizioni di gara».

17. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

18. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto.

19. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, delle spese relative alle procedure espropriative (escluso le indennità) e delle indagini geologiche suppletive che dovessero rendersi necessarie per la esecuzione delle fondazioni.

21. Funzionario responsabile: Vice Capo Settore LL.PP.

Il capo settore LL.PP.: ing. Luigi D'Orsi.

C-3766 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

*Avviso di gara esperita*

Il Sindaco rende noto che in data 19 dicembre 1995 è stata esperita gara mediante pubblico incanto, da aggiudicarsi all'Impresa offerente il maggior ribasso sull'importo a base d'asta di L. 569.352.478 per l'appalto relativo ai lavori di «Ristrutturazione della via del Paradiso nel tratto tra la S.P. Barberinese e la via Chiella».

Imprese partecipanti: n. 37. Impresa aggiudicataria: «Stiatti Costruzioni s.a.s.» di Montevarchi (AR), per l'importo di L. 521.697.675 (IVA Esclusa), al netto del ribasso offerto dell'8,37%.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune.

Campi Bisenzio, 15 febbraio 1996

Il sindaco: A. Chini.

C-3767 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

*Avviso di gara esperita*

Il Sindaco rende noto che in data 22 dicembre 1995 è stata esperita gara a licitazione privata per l'appalto relativo a «Fornitura di n. 135 cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani» dell'importo a base di L. 108.000.000, da aggiudicarsi all'impresa offerente il prezzo più basso, ottenuto come differenze fra il prezzo offerto per la fornitura di n. 135 cassonetti da Lt. 1700 ed il prezzo praticato per il ritiro di n. 80 cassonetti usati da li. 2400.

Imprese invitate: n. 2. Imprese che hanno presentato la propria offerta: n. 2. Impresa aggiudicataria: «Op Lander S.p.a.» di Vigonza (PD), che ha offerto il prezzo netto di L. 103.545.000.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune.

Campi Bisenzio, 15 febbraio 1996

Il sindaco: A. Chini.

C-3768 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

#### Avviso di gara esperita

Il Sindaco rende noto che in data 20 dicembre 1995 è stata esperita gara mediante pubblico incanto, da aggiudicarsi all'Impresa offerente il maggior ribasso sull'importo a base d'asta di L. 158.675.000 per l'appalto relativo ai lavori di «Realizzazione di impianti di innaffiamento automatici in varie piazze ed aree a verde comunali».

Imprese partecipanti: n. 8. Impresa aggiudicataria: «Edilcondotte S.r.l.» di San Piero a Ponti per l'importo di L. 114.246.000 (IVA esclusa), al netto del ribasso offerto del 28,00%.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune.

Campi Bisenzio, 15 febbraio 1996

Il sindaco: A. Chini.

C-3769 (A pagamento).

### COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

#### Avviso di gara per estratto

All'albo Pretorio è pubblicato dal 15 febbraio 1996 il bando integrale di licitazione privata per l'appalto del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Durata della concessione: anni 6.

Le Ditte idonee interessate dovranno far pervenire richiesta di invito, corredata della documentazione indicata nel bando stesso, entro le ore 18 del 14 marzo 1996 all'Ufficio Protocollo del comune di Luino.

Presso la sede comunale (tel. 0332-532255; fax 0332-510125), sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 15 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri.

C-3770 (A pagamento).

### CITTÀ DI BIELLA (Provincia di Biella)

Biella, via Battistero n. 4

Tel. 015-35071 - Telefax 015-3507508/3507271

#### Bando di gara d'appalto

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione edilizia e consolidamento statico del fabbricato comunale sito in via Marocchetti n. 2-4/via Italia n. 85.

Trattasi di intervento di recupero di E.R.P.S. finalizzato al ricavo di n. 19 alloggi disposti su quattro piani fuori terra. Al piano cantinato è prevista la realizzazione di n. 19 cantine unitamente ai locali tecnici.

L'edificio viene inoltre dotato di due ascensori ricavati nei vani scala e di n. 19 posti auto al coperto, dei quali n. 18 in corrispondenza di un terrapieno esistente retrostante il fabbricato.

Importo a base d'asta: L. 3.030.000.000.

Importo minimo d'iscrizione: l'invito alla gara d'appalto è subordinato all'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2/a per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni quattrocentottanta consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario sarà assoggettato al versamento della cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale. Sarà inoltre tenuto a stipulare apposita polizza di assicurazione «c.a.r.» (tutti i rischi della costruzione di opere civili) e «decennale postuma» in forma indennitaria, secondo gli schemi predisposti dalla Amministrazione (D.M. LL.PP. 5 agosto 1994).

Finanziamento: contributo regionale legge 179/92. L'aggiudicatario beneficerà della anticipazione del 10% sull'importo di contratto, il corrispettivo d'appalto sarà erogato, mediante acconti a stato di avanzamento lavori (Capitolato Generale l'Appalto OO.PP. art. 33 e seguenti).

Associazione temporanea d'impresa o consorzio di imprese: potrà essere presentata offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine oltre il quale gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta: giorni 180 dalla data della gara.

L'offerta sarà assoggettata a giudizio di congruità ai sensi dell'art. 6 della legge 537/93.

La valutazione della anomalia delle offerte sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 216 del 2 giugno 1995. Nel caso in cui le offerte risultino in numero inferiore a cinque, l'anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Nella domanda di partecipazione, pena la non considerazione, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

A) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o equivalente di Stati aderenti alla C.E.E. (alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 legge 406/91) per categoria e importo richiesti;

B) l'indicazione dei lavori che eventualmente l'offerente intende subappaltare;

C) la dichiarazione da cui emerga che il richiedente non si trova nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

D) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172. Tale cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

E) il costo del personale dipendente, il quale non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto D).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire alla Sede Comunale - Ufficio Protocollo di via Battistero n. 4 - 13051 Biella, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 1996.

Termine di spedizione degli inviti: entro giorni centoventi dalla data di scadenza della presentazione della richiesta di invito.

Addi, 14 febbraio 1996

L'ing. capo settore responsabile del procedimento:  
dott. ing. Stefano Galli

C-3771 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Unità locale socio sanitaria n. 15**  
 Cittadella (PD)

*Bando di gara indicativo 1996*  
 (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, art. 6)

Questa azienda rende noto che intende, nel corso del 1996, esperire le procedure relative all'affidamento delle forniture di beni e servizi, per settori di prodotti e per gli importi totali presunti, come sottoindicato:

Unità operativa acquisti farmacia - Tel. 049/9324789 - Fax 049/9324793:

prodotti farmaceutici: L. 2.000.000.000;  
 soluzioni infusionali elettrolitiche: L. 300.000.000;  
 soluzioni nutritive e caloriche parenterali: L. 200.000.000;  
 prodotti per nutrizione enterale: L. 250.000.000;  
 vaccino antinfluenzale campagna 96/97: L. 170.000.000;  
 mezzi di contrasto non ionici: L. 800.000.000;  
 materiale per laparoscopia e suturatrici: L. 950.000.000;  
 provette sottovuoto sterili: L. 250.000.000;  
 guanti chirurgici e per esplorazione : L. 160.000.000;  
 sacche per sangue: L. 100.000.000;  
 aghi e siringhe: L. 250.000.000;  
 filtri per dialisi: L. 350.000.000;  
 soluzioni e materiale per dialisi: L. 300.000.000;  
 sonde e cateteri: L. 300.000.000;  
 materiale per stomia ed incontinenza urinaria: L. 200.000.000;  
 bende elastiche e gessate: L. 100.000.000;  
 materiale da sutura: L. 700.000.000.

Unità operativa servizi alberghieri ed economici Tel. 049/9424270 - Fax 049/5970844:

garze in TNT: L. 100.000.000;  
 servizio sostitutivo mensa per dipendenti operanti nel territorio: L. 35.000.000;  
 servizio raccolta, trasporto biancheria sporca e consegna biancheria pulita: L. 50.000.000;  
 servizio trasporto disabili ai centri assistenziali dell'ULSS: L. 300.000.000;  
 servizio trasporto RSOT e RSO all'AMNIUP di Padova per l'incenerimento: L. 200.000.000;  
 soggiorni alberghieri anziani: L. 600.000.000;  
 servizio pulizie (triennio): L. 15.000.000.000;  
 servizio confezionamento vassoi, lavaggio e pulizie cucine nei PP.OO.: L. 1.200.000.000;  
 servizio manutenzione ed assistenza integrali per fotocopiatrici Olivetti e Sharp: L. 20.000.000;  
 servizi raccolta e trasporto interni rifiuti RSO e RSU nei PP.OO.: L. 200.000.000;  
 servizio smaltimento rifiuti speciali e tossico nocivi: L. 50.000.000;

servizio assistenza tecnica integrale macchine per scrivere e da calcolo Olivetti P.O. Camposampiero: L. 20.000.000;  
 servizio mensa per servizi e strutture territoriali: L. 40.000.000;  
 servizio lavaggio automezzi: L. 10.000.000;  
 servizio trasporto interno ammalati: L. 400.000.000;  
 servizio rifornimento carburanti: L. 50.000.000;  
 servizio lavaggio e stiratura biancheria e divise: L. 1.500.000.000;  
 pesce surgelato: L. 70.000.000;  
 prodotti avicoli: L. 300.000.000;  
 oli alimentari: L. 220.000.000;  
 riso (biennio): L. 60.000.000;  
 zucchero: L. 100.000.000;  
 tonno in scatola: L. 30.000.000;  
 pomodori pelati: L. 30.000.000;  
 formaggi e burro: L. 250.000.000;  
 carni suine fresche: L. 80.000.000;  
 salumi: L. 120.000.000;  
 pasta alimentare e farine: L. 40.000.000;  
 grissini e pane per toast: L. 40.000.000;  
 latte, panna e yogurt: L. 160.000.000;  
 pane speciale: L. 140.000.000;  
 the e camomilla: L. 15.000.000;  
 caffè: L. 25.000.000;  
 prodotti dietetici (omogeneizzati, biscotti, ecc.): L. 30.000.000;  
 ipoclorito di sodio 5-6% in confezioni da 1000 cc: L. 15.000.000;  
 contenitori per aghi, cartoni e sacchi per rifiuti: L. 400.000.000;  
 deodoranti ambiente: L. 80.000.000;  
 carte monouso per igiene personale: L. 140.000.000;  
 detergente delicati per igiene personale e Crema lavamani: L. 30.000.000;  
 detersivi e materiali per pulizie generali: L. 40.000.000;  
 stoviglie e posateria monouso per alimenti: L. 30.000.000;  
 divise per autisti e portieri: L. 20.000.000;  
 divise in cotone per dipendenti (personale sanitario ed operai): L. 200.000.000;  
 camici per S.O. con parte anteriore impermeabilizza: L. 50.000.000;  
 materassi e cuscini: L. 70.000.000.  
 Unità operativa provveditorato - Tel. 049/9424221 - Fax 049/9324310:  
 strumentario chirurgico di base: L. 50.000.000;  
 pellicole Polaroid e carta Polaroid: L. 70.000.000;  
 materiale sanitario (telini chirurgici, bisturi, lame, cartucce liquidi intraoperatori, materiale in TNT): L. 250.000.000;  
 materiale protesico:  
 a) capsule acetabolari e femorali: L. 400.000.000;  
 b) steli Zweymuller: L. 450.000.000;  
 c) griglie di Kerboul e Schnider: L. 50.000.000;

materiale osteosintesi e traumatologia diverso: L. 500.000.000;  
 fornitura in service materassi antidecubito: L. 100.000.000;  
 lentine intraoculari: L. 300.000.000;  
 protesi ginocchio: L. 700.000.000;  
 presidi per incontinenti: L. 700.000.000;  
 ossigeno liquido: L. 100.000.000;  
 servizio di registrazione della farmaceutica convenzionata  
 esterna: L. 100.000.000;  
 servizio di registrazione e verifica dati specialistica sedi  
 distrettuali: L. 10.000.000;  
 servizio di sanificazione e disinfestazione da vespidi:  
 L. 1.200.000.000;  
 stampa notiziario «Quindici salute»: L. 100.000.000;  
 cancelleria varia: L. 80.000.000;  
 buste in larice: L. 20.000.000;  
 personal computers, stampanti e soft ware: L. 200.000.000;  
 arredi: L. 300.000.000;  
 attrezzature tecnico-sanitarie: L. 7.000.000.000.  
 Unità operativa servizi tecnici Tel. 049/9324243 - Fax 049/9324233:  
 olio combustibile fluido 3/5: L. 200.000.000;  
 gasolio per riscaldamento: L. 20.000.000.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-3772 (A pagamento).

### COMUNE DI AGRIGENTO

Piazza Pirandello  
 Tel. 0922/590111 - Fax 595923

#### Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Agrigento.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23 lettera «A» del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - offerte anomale da escludere, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.
3. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di pulizia locali comunali adibiti ad Uffici pubblici.
4. Importo a base d'asta: L. 520.000.000, oltre I.V.A.
5. Durata del servizio: anni tre.
6. Iscrizione richiesta: Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura o in elenchi o registri equipollenti in altri Stati della C.E.E. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto.
7. Data di espletamento della gara 15 marzo 1996, ore 10.
8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione 15 marzo 1996 ore 9.
9. Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare, pena l'esclusione, la documentazione indicata nel bando di gara.

Il sindaco: dott. Calogero Sodano.

C-3773 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE

#### 10<sup>a</sup> Legione Guardia di Finanza

Napoli, via A. De Gasperi n. 4

#### Licitazione privata

Il giorno 12 aprile 1996 sarà esperita, presso il predetto Comando, una licitazione privata per la fornitura di articoli di cancelleria per un importo complessivo, orientativo, di L. 150.000.000.

La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire, all'Ufficio protocollo del comando di intestazione, entro le ore 12, del giorno 11 marzo 1996, corredata da documentazione, non anteriore ai novanta giorni dalla data fissata per gara, riguardante cause di esclusione previste da artt. 11, 1° comma lett. a), b), d) ed e); 13, comma 1° lett. a) e c); 14, lett. a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione, non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni e consultazione dell'elenco degli articoli comuni di cancelleria, potranno essere richiesti al citato Comando di Legione - Ufficio Amministrazione, tel. 081/7902282 (fax 081/7902215).

Il capo ufficio amministrazione: col. Marcello Marrucci.

C-3774 (A pagamento).

### COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

#### Settore Provveditorato

Via Malta n. 7

#### Estratto di avviso di gara

L'Amministrazione Comunale in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 3287 del 13 febbraio 1996, comunica che presso l'Albo pretorio del suddetto Ente è pubblicato il bando di gara indicativo delle forniture di beni e degli appalti di servizi, le cui procedure concorsuali verranno esperite nel corso dell'anno 1996.

Il dirigente del settore provveditorato:  
 dott. Antenore Catellani

C-3776 (A pagamento).

### MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

#### Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni Culturali e l'Editoria

#### Bando di gara

L'Ufficio Centrale per i Beni librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso a seguito di offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 10 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 lettere a), b) del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

«Lavori urgenti di adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico, da realizzare presso la Biblioteca Casanatense di Roma».

Al presente appalto ai sensi dell'art. 1 comma 5 della suindicata legge n. 216/95 si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti fino alla data di entrata in vigore della legge n. 109/94, nonché gli articoli della stessa legge n. 109/94 indicati dal predetto art. 1 comma 5 della legge n. 216/95.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una spesa globale che sia inferiore di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo a base di appalto di L. 1.363.636.364, I.V.A. esclusa al 10%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è fissato in trecentosessantacinque giorni naturali, successivi e continui.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria - Ufficio del Direttore generale - via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma, tel. 3216779.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzio o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22, 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata, l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte ad altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Atteso che vengono richieste due categorie ambedue prevalenti ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria. L'impresa che partecipa singolarmente deve essere iscritta all'ANC nelle categorie richieste per classifica corrispondente all'importo dei lavori di ogni singola categoria. Ciascuna impresa, consorzio o raggruppamento imprese dovrà indicare nell'istanza partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto di seguito richiesto:

1) l'iscrizione A.N.C., categoria 3A importo L. 1.500.000.000 e 5C l'importo di L. 300.000.000. Per ragioni tecniche entrambe le categorie sono prevalenti e non sono previste opere scorporabili.

Tale dichiarazione dovrà essere corredata dal certificato originale o da copia autenticata.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

2) i requisiti di seguito indicati:

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari all'importo a base d'asta;

il costo per il personale dipendente sempre riferito agli ultimi cinque anni, che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 8 1° comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 per le imprese riunite in associazione temporanea i requisiti di cui al presente punto 2 previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) dichiarazione attestante l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi nn. 57/1962, 575/1965, 254/1975, 646/1982, 55/90 ed eventuali modifiche e variazioni);

4) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

5) alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo n. 406/1991, purchè pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

6) nel caso di imprese riunite alla domanda di invito dovrà essere allegata copia autenticata del mandato conferito all'impresa capogruppo redatto ai sensi e nelle forme previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

7) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 8 del D.P.R. 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Atteso che la durata dei lavori non supera i trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi non si applica l'art. 26, 4° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivasse alla stipula del contratto entro trecentosessantacinque giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

Sulle somme dovute dall'Amministrazione sono richieste le sottoindicate garanzie:

a) garanzia dell'anticipazione, l'Impresa è tenuta a prestare fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni, per un ammontare pari a quello da anticipare, debitamente autenticata. L'anticipazione medesima sarà recuperata con trattenute pari al 10% sugli importi corrisposti dalla Amministrazione all'impresa, con conseguente progressivo svincolo della fideiussione;

b) a garanzia delle somme ricevute a titolo di acconto l'impresa presterà una cauzione corrispondente al 5% dell'importo a base d'appalto, sotto forma di fideiussione bancaria di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni, debitamente autenticata e, ove richiesto da legge registrata;

c) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'impresa è tenuta a prestare una cauzione corrispondente al 5% dell'importo contrattuale sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni, debitamente autenticata, e ove richiesto dalla legge registrata;

d) le fideiussioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ed alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa giudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 febbraio 1996

Il dirigente: dott. Maria Cocetta Cassata.

C-3778 (A pagamento).

### **AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI AUTOFILOVIARI DI BARI**

Bari, viale Jacobini, 2

Tel. 080/5393111

*Avvisi di aggiudicazione*  
(ai sensi D.L.vo n. 158/1995)

1. Procedura ristretta accelerata per la fornitura di gasolio autotrazione-riscaldamento ed oli vari per il 1996.

Ditte invitate: numero 8 (otto).

Ditte che hanno presentato offerta: numero 3 (tre).

Ditta aggiudicataria: ATI Euroduedi S.r.l., Adelfia (BA).

Importo di aggiudicazione: 1.346.049.726 lire + I.V.A.

2. Procedura negoziata accelerata per la copertura assicurativa RCA-RCT-RCG - Incendio - Furto Infortunio 1996.

Ditte invitate: numero 9 (nove).

Ditte che hanno presentato offerta: 1 (una).

Ditta aggiudicataria: La Fondiaria assicurazione (Firenze).

Importo di aggiudicazione: 1.260.023.186 lire + I.V.A.

Il presidente: ing. Michele D'Erasmus

Il direttore: ing. Bagnato Ettore

C-3779 (A pagamento).

### **COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari)**

*Esito di gara di appalto*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 1995/96, con il sistema del prezzo più basso offerto, ai sensi dell'art. 28 primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con sole offerte in ribasso.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Ristochef S.p.a.; 2) Camst S.c.r.l.; 3) Pastore S.r.l.; 4) Labor Soc. Coop. a r.l.; 5) La Cascina Soc. Coop. a r.l.; 6) Casablanca; 7) Gemez Cusin S.r.l.; 8) Sodexho Italia.

Hanno presentato offerta, nei termini prescritti, le seguenti ditte: 1) Pastore S.r.l.; 2) Labor Soc. Coop. a r.l.; 3) Casablanca.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Pastore S.r.l. di Casamassima, per un importo unitario per ogni pasto da fornire pari a L. 3.689, oltre I.V.A., al netto del ribasso del 14,21% sulla base d'asta di L. 4.300.

Canosa di Puglia, 20 dicembre 1995

Il sindaco: dott. proc. Andrea Silvestri.

C-3780 (A pagamento).

### **PROVINCIA DI LIVORNO**

**Ufficio appalti e contratti**

Livorno, piazza del Municipio, 4

*Avviso di aggiudicazione appalto concorso*

Oggetto: fornitura di calore e relativo servizio per gli immobili di pertinenza provinciale per il periodo 1° gennaio 1996/31 maggio 1998.

Ditte invitate: in numero di 16 (sedici) come da elenco affisso all'Albo Pretorio.

Ditte partecipanti: 1) A.T.I. Siram S.p.a. Milano - Orion S.c.r.l. Cavriago (RE); 2) Agip Servizi S.p.a. Roma.

Ditta aggiudicataria: Agip Servizi S.p.a. Roma per L. 1.018.390.785 oltre I.V.A. (Deter. Dirig. Area 1 n. 10/22 gennaio 1996).

Livorno, 10 febbraio 1996

Il presidente: dott. Claudio Frontera.

C-3781 (A pagamento).

### **COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)**

Quarrata (PT), p.za Vittoria, 1

Partita I.V.A. 00146470471

*Esito gara - Licitazione privata del 29 dicembre 1995  
per forniture arredi scuola Santonuovo*

Ditte invitate:

1) Gonzagarredi S.r.l. - Gonzaga; 2) Copy - Repro S.r.l. - Bra; 3) Paci Piero S.n.c. - Empoli; 4) Vastarredo S.r.l. - Vasto; 5) J.A. Jolly Arredi S.r.l. - Milano; 6) Publioggetto S.a.s. - Marciariane; 7) Savino Fortunato Forniture - Ariano Irpino; 8) Centroscuola Paci S.n.c. - Limite sull'Arno; 9) Didattica Toscana S.n.c. - Fornacette; 10) MGN Contract S.r.l. - Montecchio Emilia; 11) Arredo Ufficio - Pistoia; 12) Mobilfer S.a.s. - S. Giovanni Teatino; 13) Bruno Mannucci - S. Miniato Basso; 14) Generali Arredamenti S.r.l. - Pistoia.

Ditte partecipanti: n. 1), 8), 13); ditta aggiudicataria: Centroscuola Paci S.n.c. - Limite sull'Arno (FI).

Importo aggiudicazione: L. 39.256.600 esclusa I.V.A.

Il segretario generale: dott. Roberto Vietina.

C-3782 (A pagamento).

**COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA**  
(Provincia di Padova)

*Avviso*

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il Sindaco rende noto che:

1) in data 22 novembre 1995 è stato aggiudicato l'appalto mediante asta pubblica per la fornitura e consegna di combustibile (gasolio) per il riscaldamento invernale delle scuole ed uffici per l'annata 1995/96 alla ditta Pietro Lodi - S.p.a. di Vicenza per l'importo netto presunto di L. 108.327.900;

2) in data 22 novembre 1995 è stato aggiudicato l'appalto mediante asta pubblica l'appalto per la fornitura di pasti da asporto per le scuole elementari e media del Comune per il periodo corrispondente all'anno solare 1996 con decorrenza dall'8 gennaio alla ditta Agogest S.r.l. di San Martino di Lupari (PD) per l'importo netto di L. 239.564.400;

3) in data 20 dicembre 1995 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto per la concessione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di RSU speciali, assimilabili agli urbani e RUP all'associazione temporanea d'impresе tra la ditta S.I.T. S.r.l. di Brendola capogruppo mandataria e la ditta Scapin Severino & C. S.n.c. di Campo San Martino per un importo netto di L. 1.747.724.906.

All'albo pretorio sono affissi i nominativi delle altre ditte partecipanti.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-3784 (A pagamento).

**COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO**  
(Provincia di Gorizia)

*Avviso estratto bando di gara per pubblico incanto  
lavori di ristrutturazione Teatro Comunale - II lotto*

Il comune di Gradisca d'Isonzo indice una gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge n. 14/73 per interventi strutturali e opere di finitura esterna sull'edificio teatrale comunale.

L'importo a base d'asta è di L. 760.500.000.

Richiesta iscrizione categoria A.N.C. 3a per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire, in busta sigillata, entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di gara integrale è disponibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune durante l'orario d'ufficio.

Il segretario comunale: dott. Salvatore Di Giuseppe

Il sindaco: cav. Gianni Fabris

C-3785 (A pagamento).

**CONSORZIO**  
**PER LA PUBBLICA LETTURA «S. SATTA»**

Nuoro

*Avviso di gara*

Il Consorzio indice gara di licitazione privata per la fornitura del software per le biblioteche del Consorzio e per le biblioteche aderenti, con le specifiche tecniche e le condizioni di fornitura indicate nel capitolato-programma. Importo a base d'asta: L. 184.873.950 (I.V.A. esclusa).

I relativi atti sono visibili presso gli uffici del Consorzio, in piazza Asproni. Nuoro. Responsabile del procedimento è il direttore del Consorzio dott. Antonino Cugusi.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio stabilito dal regolamento n. 827/1924, art. 73, lett. c) in base all'art. 76 stesso regolamento.

Requisiti di ammissibilità alla gara:

1) essere produttrice del software di cui si intende proporre la fornitura;

2) disporre, nel territorio della regione Sardegna, di idoneo centro di assistenza tecnica.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di ammissione, dovranno inoltrare domanda di partecipazione alla gara, a firma del legale rappresentante, su carta semplice, esclusivamente per posta, al Consorzio per la pubblica lettura, piazza Asproni - 08100 Nuoro, entro le ore 14 del giorno 15 del mese di marzo 1996, riportante sulla busta la dicitura «Domanda partecipazione licitazione privata fornitura software».

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di essere proprietaria del software;

b) dichiarazione di disporre nel territorio della regione Sardegna di idoneo centro di assistenza tecnica.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo il Consorzio, che si riserva la più ampia libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

Il presidente: prof. Giacomino Zirottu.

C-3786 (A pagamento).

**COMUNE DI PIACENZA**  
**U.O Affari Istituzionali**

*Pubblicazione (ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55) appalto servizio di pulizia per il biennio 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997 dei locali adibiti a sede di uffici e servizi comunali, impianti sportivi, uffici giudiziari.*

Importo a base d'asta L. 1.238.123.000 + IVA.

Licitazione privata esperita con il criterio previsto dall'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con esclusione di offerte in aumento e con applicazione art. 25 stesso decreto.

Ditte invitate n. 18 come da elenco approvato con provvedimento dirigenziale n. 470 dell'8 novembre 1995 prot. gen. 47944.

Ditte partecipanti n. 6 come da verbale di licitazione privata in data 25 novembre 1995.

Ditta aggiudicataria: M.T.P. Coop. a r.l., via Liguria, 2 - S. Giuliano Milanese (MI) con il ribasso del 20,5%.

Il responsabile del proc. amm.vo appalti:  
Vincenzo Losi

C-3794 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, tel. 045/8077288, telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 13 marzo 1996, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica della gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/94.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori per la manutenzione straordinaria per la sostituzione del tavolato ligneo della platea dell'Anfiteatro Arena, opere da falegname, per un importo a base d'asta di L. 350.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 5F1 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. I lavori dovranno essere ultimati entro il 1° giugno 1996.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 11 marzo 1996 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

a) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere. Detta offerta dovrà contenere oltre all'indicazione del proprio numero di partita IVA e CF, anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

Non sarà autorizzato il subappalto di opere a favore di ditte che hanno partecipato alla presente gara d'appalto.

L'offerta potrà essere presentata secondo quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In tal caso, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

b) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici e ad iniziare i lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 3, primo comma, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, e dall'art. 15, quinto comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498;

c) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 5F1 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

d) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

e) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti d) ed e) possono essere riunite in un unico documento. Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i certificati di cui ai punti d) e) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 13 marzo 1996 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la manutenzione straordinaria per la sostituzione del tavolato ligneo della platea dell'Anfiteatro Arena, opere da falegname».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 11 marzo 1996, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte. In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora risulti aggiudicatario un gruppo di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna separatamente e in solido a rispondere per l'esecuzione dell'appalto, a norma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

versare la cauzione per l'importo indicato nel capitolato speciale e secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge e dal regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso Tipografia «La Tecnica», con sede in Verona, via S. Antonio, 19/B previo accordo telefonico (tel. 045/8006613 e Fax n. 045/8033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 13 febbraio 1996

Il dirigente il settore progettazione:  
ing. Ortolani Luciano

C-3795 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISA

*Bando di gara per lavori di costruzione della strada di collegamento tra la S.P. 26 di S. Pietro Belvedere e la S.P. 11 delle colline per Legoli (proseguimento della S.P. 64 della Fila).*

Ente appaltante: Provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14, tel. 050/929111, telefax 050/502328, codice fiscale 80000410508, partita IVA 01188700502.

Criterio di aggiudicazione: procedura scelta, licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal d.l. 101/95 convertito in legge 216/95, secondo le modalità indicate all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

La Provincia valuterà l'anomalia delle offerte in base all'art. 21 della legge sopra richiamata.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori si svolgeranno nei comuni di Peccioli, Capannoli e Palaia. L'appalto ha per oggetto la realizzazione di una strada di collegamento tra due strade provinciali in pianura con la costruzione di un ponte sul fiume Roglio, per un importo a base di gara di L. 5.102.470.882.

La totalità dei lavori è suddivisa nelle seguenti categorie:

categoria 6 (sei);

categoria 7 (sette).

La categoria prevalente è la categoria 6 (sei).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 (sei) per l'importo a base di gara.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 840 (ottocentoquaranta).

Deposito cauzionale: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'ammontare del contratto di appalto, all'atto della stipulazione del medesimo ai sensi della vigente normativa in materia.

Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati legge regionale n. 108 del 22 dicembre 1994; i pagamenti saranno erogati per stati di avanzamento dei lavori per l'importo minimo di L. 300.000.000 ai sensi dell'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto.

Facoltà di presentazione offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta esclusivamente per motivi imputabili alla Provincia appaltante, decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 del d.l. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

La Provincia, pur nel rispetto della normativa della suddetta legge, non consentirà l'affidamento di subappalti a quelle imprese che, per qualsiasi motivo, siano state depennate dall'Albo dei fornitori della Provincia stessa.

Ammissione imprese straniere: le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano dovranno produrre un certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità od Organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza da cui risulti che essi sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi sociali e con i conseguenti adempimenti.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza potrà essere presentata una dichiarazione giurata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una Autorità Giudiziaria o Amministrativa o Notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato a riceverla. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne.

Le imprese straniere potranno presentare un certificato di iscrizione negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato.

Detto certificato, se presentato e contenente le necessarie referenze, costituirà presunzione di idoneità. Per ciò che concerne le imprese straniere riunite, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quella sopra citata equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

Qualora le imprese riunite straniere non presentino certificato di iscrizione all'A.N.C. italiano, esse dovranno produrre certificati o dichiarazioni (come sopra precisato) da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse.

Domande di partecipazione: pena l'esclusione, le domande di partecipazione, da redigersi su carta legale, in lingua italiana, con firma autenticata, dovranno pervenire, a mezzo di lettera raccomandata postale, entro le ore 13 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, in plico indirizzato alla Provincia di Pisa, Servizio Affari Legali, U.O.O. Contratti, piazza Vittorio Emanuele II n. 14, c.a.p. 56100.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale od in copia autenticata attestante l'iscrizione dell'impresa per la categoria e l'importo sopra richiesto. Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., non iscritte all'A.N.C. italiano, possono sostituire detto certificato con le attestazioni previste dalla legge;

2) la dichiarazione, redatta su carta legale, sottoscritta ed autenticata dal legale rappresentante o titolare, del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1.50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della soprascritta lett. a).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le offerte stesse dovranno pervenire alla Provincia entro trenta giorni dalla data della lettera d'invito.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Provincia appaltante.

Conformemente al disposto dell'art. 13, comma 3.2, della legge n. 131 del 26 aprile 1983, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria.

Del presente Bando è stata richiesta l'inserzione in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel B.U.R. Toscana e per estratto sui quotidiani La Repubblica, Il Tirreno e La Nazione.

Il bando di gara è stato inoltre affisso, in forma integrale, all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Pisa.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Luca Della Santina

C-3805 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Policlinico Universitario a Gestione Diretta

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta dell'Università degli Studi di Udine, via Colugna 50 - 33100 Udine, tel. 0432-5591.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata.

3. Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura medicinali.

Durata: 1° aprile 1996-31 marzo 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 marzo 1996.

7. Lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 marzo 1996.

9. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa;

dichiarazione esistenza laboratori per il controllo di qualità.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, al miglior prezzo per singolo principio attivo.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando Gazzetta CEE: 15 febbraio 1996.

Il presidente: prof. Carlo Alberto Beltrami

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo

C-3993 (A pagamento).

### CONSORZIO SERVIZI DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA CON.SER.V.C.O. Verbania

#### Avviso di licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola. Indirizzo: Direzione del CON.SER.V.C.O. Segreteria via Olanda, 55 - 28048 Verbania Pallanza (VB) - Telefono n. 0323/556633, fax n. 0323/556347.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata); procedura accelerata: appalto di fornitura ai sensi del d.lgs. 24 luglio 1982, n. 358. Motivazione procedura accelerata: scadenza termini per accensione finanziamento regionale.

Si procederà all'affidamento della fornitura previa acquisizione garanzia finanziamento regionale.

3. Descrizione della fornitura: acquisto di n. 2 autobus interurbani da 10,5 MT con omologazione di data antecedente alla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta dovrà contenere altresì la valutazione (comprensiva di ogni onere a carico della Ditta acquirente) per il ritiro di n. 2 autobus tipo urbano usati di proprietà del Consorzio.

4. Termine di consegna della fornitura: sessanta giorni dalla data dell'ordine emesso dal Consorzio.

5. Termine di ricezione domanda di partecipazione: entro il giorno 1° marzo 1996 alle ore 12.

Riferimento: richiesta di invito licitazione privata per fornitura n. 2 autobus interurbani. In lingua italiana.

6. L'invito a presentare offerte sarà inviato entro il giorno 5 marzo 1996.

7. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1982, n. 358 al prezzo più basso.

8. Le imprese devono presentare:

dichiarazione e relativa documentazione di aver venduto alla data del 31 dicembre 1995, almeno n. 15 autobus del modello proposto presso Aziende di servizio pubblico operanti in Italia;

fotocopia certificato di omologazione in Italia degli autobus in oggetto.

9. Non è stato pubblicato avviso periodico.

10. L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 febbraio 1996.

Il direttore f.f.: Carniel p.i. Silvio.

C-3994 (A pagamento).

**COMUNE DI ISEO  
(Provincia di Brescia)**

*Estratto di avviso di gara*

Si rende noto che il Comune di Iseo indice licitazione privata con le modalità indicate per ogni gruppo di fornitura ai sensi del decreto legislativo n. 358/92:

computer: completi software Windows 3.11, Word, Exel, n. 1 gruppo di continuità; n. 1 scheda emulazione DE 5250; n. 7 computer completi; n. 1 stampante laser; n. 2 stampanti ad aghi; n. 3 stampanti ink jet;

mezzi: n. 1 Fiat Panda 4 x 4 cat. 1100 Fire; n. 1 Fiat Punto 75S 5 porte; n. 1 autocarro 4 x 4 portata utile 15 q.li circa Diesel cassone ribaltabile; n. 1 Ape Car Diesel portata 7 q.li cassone ribaltabile; n. 1 Scuolabus Iveco Fiat 80E 15M o similare da 32 a 36 posti alunni scuole medie più 1 carrozzella più sedile accompagnatore più autista;

forniture tecnologiche: n. 1 autopazzatrice stradale snodata al centro ed articolata, 4 ruote, dimensioni esterne largh. cm. 1300 lungh. cm. 3800; carico utile minimo 1600 kg. motore Diesel - Certificazione ISO 9001; n. 1 mini spazzatrice aspirante per centri storici con conducente a bordo - dimensioni largh. cm. 1000 lungh. cm. 1800 - Certificazione ISO 9001; n. 1 tosaerba con piatto frontale, avviamento elettrico, cesto raccogliherba, posto conduttore, motore Diesel;

fotocopiatrici: n. 1 fotocopiatrice, zoom, almeno 45 copie al minuto, n. 3 cassette da 500 fogli l'uno, fronte/retro automatico 50 fogli A3 ed A4 (con funzione 2 in 1 e 4 in 1), sistema aiuto automatico;

arredi uffici: n. 2 tavoli; n. 3 armadi lungh. 1,20 x 0,43 sp. x 2,00 h.; n. 1 scrivania; n. 10 m. scaffali h. 2 m. a 5 ripiani;

attrezzatura per palestre: n. 2 materassi in gomma espansa rivestiti in PVC; n. 1 panca svedese per ginnastica struttura in acciaio; n. 16 manubri doppia sfera da kg. 2; n. 30 palle per ritmica diam. cm. 20; n. 6 spalliere svedesi a 2 campate in faggio; n. 1 impianto per pallavolo completo di pali, reti ed imbottitura; n. 1 copia reti per porte pallamano; n. 1 copia di tabelloni per minibasket;

tende verticali per uffici: n. 7 tende verticali in tessuto Shantung ignifugo complete; n. 7 tende veneziane complete con funzionamento a fune.

Gli avvisi di gara saranno affissi all'Albo Pretorio del Comune di Iseo.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati negli avvisi, dovranno pervenire al Comune di Iseo entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 1996.

Le domande non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Pietro Vavassori

C-3995 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2**

*Bando di gara a licitazione privata  
per appalto fornitura di gasolio da riscaldamento*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2, via Puccinotti, 33, I - 61029 Urbino (Pesaro), partita IVA 00649120417, tel. 0722/3011, fax 0722/28.38.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per aggiudicare la fornitura quanto prima in base alla necessità dell'Azienda U.S.L.

3.a) Luogo di consegna: vari presidi dell'Azienda U.S.L., dislocati nel territorio di competenza.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio da riscaldamento, diviso in n. 3 lotti, per l'importo presunto indicato:

lotto A: lt. 800.000, L. 920.000.000+IVA, per Ospedale di Urbino e presidi Distretti di Urbino e Urbina;

lotto B: lt. 240.000, L. 276.000.000+IVA, per Ospedale di Sassocorvaro e presidi Distretto di Macerata Feltria;

lotto C: lt. 75.000, L. 86.250.000+IVA, per Ospedale di Cagli e presidi Distretto di Cagli.

3.c) Divisione in n. 3 lotti.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica per giorni trecentosessantacinque, con possibilità di rinnovo per la stessa durata.

5. Sono ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate. Saranno escluse le imprese che hanno lo stesso rappresentante legale, sia che partecipino come imprese singole o in riunione d'imprese.

6.a) Termine di ricevimento domanda di partecipazione: ore 13 del 15 marzo 1996. Saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A4/IB - Domanda partecipazione L.P. per fornitura di gasolio da riscaldamento - Lotto .....» (precisare i lotti di interesse).

7. Spedizione invito a presentare l'offerta: entro novanta giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante nelle forme di cui agli articoli 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della Direttiva 93/36/CEE;

dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco delle principali forniture effettuate ad altre UU.SS.LL., enti pubblici o privati nel triennio 1993/1995, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per importo minimo, IVA esclusa, non inferiore a tre l'importo dei lotti di interesse;

documentazione comprovante la rappresentanza dei procuratori firmatari dei documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, per lotti interi. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

13. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide (art. 67 legge regionale Marche n. 31/81). L'U.S.L. si riserva la facoltà di revocare il presente bando o di non procedere all'aggiudicazione, per onerosità delle offerte o per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: Ufficio Provveditorato - tel. 0722/301.818.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 16 febbraio 1996.

16. Data di ricezione del bando: ..... 1996.

Il responsabile servizio provveditorato:  
dott. Orfeo Mazza

C-3996 (A pagamento).

**AZIENDA USL LE/2 MAGLIE**

Maglie, via N. Ferramosca  
C.F./P.I. c.f. 02913210759

*Bando di gara*

Questa azienda con delibera n. 233 dell'8 febbraio 1996 ha indetto, con procedura accelerata per l'urgenza di attivare il servizio, appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura e posa in opera di apparecchiature sanitarie per n. 4 posti letto per il servizio di rianimazione del presidio ospedaliero di Casarano, per una spesa presunta di L. 800.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui alla lettera b) art. 16 decreto legislativo n. 358/92. Non è prevista la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura richiesta.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate inviando domanda in bollo redatta in lingua italiana indirizzata a: Azienda USL LE/2 - Servizio Protocollo - c/o Ospedale via Ferramosca, 73024 Maglie.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 11 marzo 1996.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro 90 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni impeditive previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE e le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

2) dichiarazione del fatturato globale annuo della ditta degli esercizi finanziari 1993, 1994, 1995;

3) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari;

4) illustrazione dell'organizzazione tecnica commerciale della ditta e quant'altro a riprova della capacità di garantire la qualità della fornitura.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di impresa.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'area gestione del patrimonio tel. 0836/420657-420603.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 13 febbraio 1996.

Maglie, 24 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Alberto Dell'Anna.

C-3997 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA  
DELLA SARDEGNA MERIDIONALE**

Cagliari

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, via Dante n. 254 - 09128 - Cagliari - Tel. (070) 40951 fax (070) 4095340.

2.a) Ristretta - Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Casello di San Sperate (Cagliari);

b) natura e quantità della fornitura:

1) n. 5 veicoli stradali tipo Pick-Up Diesel cilindrata non inferiore a 1697 CC.;

2) n. 1 veicolo stradale tipo furgone Diesel cilindrata non inferiore a 1697 CC.;

3) n. 1 veicolo stradale leggero a trazione integrale cabinato a tre posti da 3,5 t.;

4) n. 2 autocarri tipo Iveco Daily 4x4 da 35 q.li - doppia cabina - cassone fisso;

5) n. 2 autocarri tipo Iveco Daily 4x4 da 35 q.li - passo 3200 - cabinato tre posti - cassone ribaltabile;

6) n. 1 autocarro tipo Iveco Daily 4x4 da 35 q.li - passo 3200 - cabinato tre posti - cassone fisso dotato di gru montata tra il cassone e la cabina con portata massima 10 q.li + comandi esterni;

7) n. 1 autocarro tipo Iveco Daily 4x4 da 35 q.li passo 3200 - cabinato 4 posti - cassone fisso - dotato di gru montata tra il cassone e la cabina con portata massima di 35 q.li + comandi esterni;

c) le ditte interessate alla gara possono presentare offerte per tutta la fornitura richiesta o parte di essa.

4. Termine di consegna: 90 (novanta) giorni continuativi dall'ordine.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 16 marzo 1996;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale - Via Dante n. 254 - 09128 Cagliari;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio entro il termine massimo di 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico dovranno risultare dalle seguenti documentazioni da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

documentazione comprovante le capacità economiche e finanziarie dell'impresa aspirante alla gara mediante le referenze indicate al comma 1 lettere a) e c) dell'art. 13 dello stesso decreto n. 358/1992.

Per quanto riguarda il requisito di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 13 esso deve intendersi limitato alla presentazione di un'attestazione di un istituto di credito a livello nazionale che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

documentazione comprovante la capacità tecnica dell'impresa mediante le referenze di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 14 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte nel registro della Camera di Commercio - Industria - Artigianato e Agricoltura per l'attività oggetto dell'appalto o nel Registro della Commissione Provinciale per l'Artigianato.

Le imprese straniere dovranno essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Saranno escluse le domande che dovessero risultare non conformi alle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni contenute nel presente bando.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 13 febbraio 1996.

Cagliari, 14 febbraio 1996

Il presidente: Francesco Antonio Mostallino.

C-4000 (A pagamento).

**OPERA PIA «OSPEDALE S. ANTONIO ABATE»**

Roncofreddo (FO)

*Estratto bando di gara*

Si rende noto che il giorno 16 marzo 1996, alle ore 10 presso l'ufficio dell'ente avranno luogo le aste pubbliche per la vendita delle seguenti porzioni di terreno facenti parte del fondo rustico denominato «Casalino» così distinte in catasto:

1) Comune di Roncofreddo, partita n. 172, foglio n. 12, particelle nn. 96, 97, 98, mq 63.040 con rudere di fabbricato colonico e proservizi e attigua porzione comune di Montiano, partita n. 105, foglio n. 11, particelle nn. 71 e 72, mq. 7.039.

La presente porzione di terreno dista dal capoluogo km 1,5 ed è servita da buona viabilità. Sulla stessa insiste un vaso artificiale per l'irrigazione.

La natura del terreno è di medio impasto e l'investimento produttivo è rappresentato da uliveto (circa 85 piante adulte) da pescheto (circa 400 piante) da ciliegeto (circa 120 piante). La frutta è di ottimo cultivar. La restante superficie è costituita da seminativo. Con riferimento alla possibilità di riedificazione del fabbricato rurale si possono reperire informazioni presso l'ufficio segreteria dell'Ente. Prezzo a base d'asta L. 195.000.000;

2) comune di Roncofreddo, partita n. 172, foglio n. 20, particella n. 7, mq. 57.839. L'investimento produttivo è rappresentato da pescheto (circa 250 piante di 6 anni). La restante superficie è costituita da seminativo. Prezzo a base d'asta L. 115.000.000;

3) comune di Roncofreddo, partita n. 172, foglio n. 20, particella n. 34, mq. 1299. L'investimento produttivo è rappresentato da seminativo. Prezzo a base d'asta L. 1.500.000.

Si dichiara che le presenti porzioni di terreno saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le eventuali servitù attive e passive, a corpo e non a misura e si dichiarano libere da ipoteche e contratti di affitto.

La gara si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.30 del 15 marzo 1996.

Le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nel bando di gara disponibile presso l'ufficio dell'ente. Tel. 0541/949219.

Il presidente: Brancaleoni Renato.

C-4001 (A pagamento).

**OPERA PIA «OSPEDALE S. ANTONIO ABATE»**

Roncofreddo (FO), via Battisti n. 93

Tel. e fax 0541/949219

*Bando di licitazione privata*

Questo Ente in esecuzione alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 11 del 2 febbraio 1996 intende affidare l'appalto relativo alle seguenti opere: Lavori di ristrutturazione ed ampliamento di residenza sanitaria assistenziale sita in Roncofreddo. Opere edili e finiture, impianti tecnologici e speciali. Importo complessivo di progetto L. 3.000.000.000. Importo a base di appalto L. 1.715.000.000.

L'appalto, a corpo, verrà affidato a mezzo licitazione privata secondo le modalità di cui all'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 e precisamente con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di appalto.

Le opere, oggetto dell'appalto, comprendono la ristrutturazione di un edificio esistente, il suo ampliamento e la realizzazione di tutti gli impianti tecnologici e speciali.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in trecentosessanta giorni dalla data di consegna.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale nonché con risorse del comune di Roncofreddo, del comune di Longiano e dell'Ente stesso.

I pagamenti verranno effettuati al maturare di stati di avanzamento non inferiori al 25% dell'importo di contratto.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. nelle seguenti 3 categorie: cat. 2 (prevalente) per almeno L. 1.270.745.000, cat. 5A per almeno L. 232.539.000, cat. 5C per L. 211.716.000 (scorporabili).

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle legislazioni vigenti nello Stato di appartenenza.

È consentita la possibilità di presentare l'offerta da parte di consorzi e di imprese in associazione temporanea in questo caso i requisiti di iscrizione all'A.N.C. dovranno essere posseduti come indicato nell'art. 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e nell'art. 13, comma 3, della legge n. 109/1994.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso: i concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per il periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data di espletamento della gara.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: qualora le offerte valide siano almeno cinque si applicherà l'esclusione automatica di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 marzo 1996 presso l'indirizzo di cui sopra accompagnate da fotocopia semplice del certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva autenticata in bollo) di data non anteriore ad un anno.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Il presidente: Renato Brancaleoni.

C-4002 (A pagamento).

**COMUNE DI VIAREGGIO***Avviso di gara*

Il sindaco, visto l'art. 3, comma 3 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;

Visto l'art. 57, comma 3 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14,

in esecuzione delle delibere della Giunta municipale n. 1493 adottata nella seduta del 5 ottobre 1995 e n. 1833 del 4 dicembre 1995 rende noto che il comune di Viareggio intende procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano generale degli impianti previsto dall'art. 3, comma 3 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, così come descritto nel regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e nel disciplinare di gara.

L'affidamento dell'incarico avverrà mediante esperimento di gara di licitazione privata svolta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui agli articoli 76 e 89 del medesimo regio decreto. L'importo a base d'asta è di L. 150.000.000 (I.V.A. compresa) soggetto ad offerte in ribasso.

L'aggiudicazione sarà a favore dell'offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato a base d'asta.

Il termine previsto per l'esecuzione dell'incarico è di centocinquanta giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto, nei modi previsti dal disciplinare d'incarico. Le condizioni relative all'incarico sono contenute in apposito disciplinare da ritirare, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12.30, presso l'ufficio tributi, 2° piano del palazzo comunale (tel. 0584/966746).

Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario avere avuto almeno un analogo incarico, dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 507/1993 fino alla data del presente avviso, da comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti o da almeno due comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, con buon esito certificato dai comuni affidatari, in caso di conclusione dell'incarico, o di regolare svolgimento dello stesso qualora questo sia in fase di esecuzione.

I soggetti interessati potranno inoltrare domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale e inviata a mezzo raccomandata a.r. indirizzandola a: Comune di Viareggio - Ufficio protocollo generale - Piazza Neri e Paolini, 1 - 55049 - Viareggio (LU). Tale domanda dovrà pervenire, inderogabilmente, entro le ore 12.30 del giorno di sabato 9 marzo 1996.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale vengono indicati gli analoghi incarichi assunti e per quali Enti, specificandone il numero degli abitanti;

2) dichiarazioni dei comuni affidatari attestanti il buon esito o il regolare svolgimento dell'incarico;

3) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. In sede di gara il possesso di tali requisiti, nonché degli atti stabiliti nella lettera-invito, dovrà essere opportunamente documentato.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale. Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso di gara né quelle pervenute dopo il termine perentorio stabilito. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data del presente avviso di gara. Il termine per la ricezione delle offerte sarà indicato nella lettera-invito.

Il presente avviso di gara è stato trasmesso per l'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunci legali della provincia di Lucca, sulla *Gazzetta Aste e appalti pubblici* e sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*.

L'avviso è stato altresì trasmesso per l'affissione all'Albo pretorio dei comuni della Versilia e dei comuni toscani capoluogo di provincia.

Viareggio, 12 febbraio 1996

Il sindaco: Marco Costa.

C-4003 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

#### *Avviso di gara - Procedura ristretta*

Entro il 19 aprile 1996 sarà indetta presso questa Direzione generale, in viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità economica europea (CEE) per l'appalto dei servizi alberghieri (rassetto camere e rifacimento letti) nonché servizio di preparazione, confezionamento, distribuzioni pasti e prestazioni annessi e complementari presso il Comando aeroporto di Centocelle.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 121.000.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 2 (due).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 21 marzo 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo Aeronautica - Viale dell'Università, 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal protocollo di questa Direzione generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1992/1994.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1992/1994 sia stato inferiore a lire 4 (quattro) miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei servizi generali - Divisione 4ª - Viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/49865110.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-4005 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

#### *Avviso di gara - Procedura ristretta*

Entro il 15 aprile 1996 sarà indetta presso questa Direzione generale, in viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità economica europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia locali, rassetto camere con rifacimento letti (servizi alberghieri) presso il Comando Aeroporto di Brindisi.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 70.200.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 18 marzo 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo Aeronautica - Viale dell'Università, 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal protocollo di questa Direzione generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1992/1994.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1992/1994 sia stato inferiore a L. 2.500.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei servizi generali - Divisione 4ª - Viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/49865110.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-4006 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

#### Avviso di gara - Procedura ristretta

Entro il 10 aprile 1996 sarà indetta presso questa Direzione generale, in viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità economica europea (CEE) per l'appalto del servizio di ristorazione e servizi generali di cucina presso il Comando aeroporto di Comiso.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 44.900.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 14 marzo 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo Aeronautica - Viale dell'Università, 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal protocollo di questa Direzione generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1992/1994.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1992/1994 sia stato inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei servizi generali - Divisione 4ª - Viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/49865110.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-4007 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

#### Avviso di gara a procedura ristretta Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731 - telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993 gara mediante procedura ristretta, licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di materiale di consumo per radiologia vascolare e interventistica per un periodo di mesi 12 - Importo presunto della fornitura L. 6.000.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione lett. b) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo conto quanto segue:

1. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e della lettera di invito alla gara.

2. Le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara.

Le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili.

Per informazioni circa la composizione dei singoli lotti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato - Corso Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321/373222- Telefax 0321/373547).

4. Alle gare sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del D.gs. n. 358.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del *diciottesimo giorno* non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Ufficio Protocollo, corso Mazzini, 18 - 28100 Novara.

6. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 15 febbraio 1996.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il sessantesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della CEE.

8. Alle domande di partecipazione alla gara dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia (art. 12 D.Lgs n. 358 e art. 21 primo e secondo comma direttiva CEE 36/93) rilasciato in data non anteriore a mesi 3 a quella di scadenza del presente bando);

B) dichiarazione autenticata (rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 - artt. 4-20-26 quarto comma) con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, ed *f)* dell'art. 11 del D.Lgs. 358);

C) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica fornita mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie lett. *a)* art. 13 D.Lgs. n. 358 e art. 22 direttiva CEE n. 36/93;

C2) dichiarazione (autenticata ai sensi degli artt. 4-20-26 quarto comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le ditte aventi sede nel territorio italiano oppure dichiarazione solenne resa dinanzi ad autorità amministrativa competente o notaio del paese d'origine per le ditte aventi sede fuori dal territorio italiano) concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995), (lett. *c)* art. 13) D.Lgs. n. 358 e art. 22 direttiva CEE 36/93);

C3) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con relativo importo, data e destinatario (lett. *a)* art. 14) D.Lgs. n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93);

C4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa (lett. *b)* art. 14) D.Lgs. n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93);

C5) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale (lett. *c)* art. 14 D.Lgs. n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93).

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 15 febbraio 1996

Il direttore generale supplente:  
dott. Luciano Scarabosio

C-4008 (A pagamento).

## COMUNE DI CISERANO (Provincia di Bergamo)

### Bando di gara

#### Appalto-concorso per l'affidamento in appalto dei servizi di igiene pubblica

In esecuzione alla deliberazione C.C. n. 50 del 31 ottobre 1995, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto-concorso affidamento in appalto dei servizi di igiene pubblica, della durata di 5 anni (cinque anni) per un importo complessivo a base d'asta di L. 1.750.000.000 (unmiliardosettecentocinquantamilionidilire) è indetto un appalto-concorso.

Il servizio si svolgerà sul territorio del Comune di Ciserano.

Il servizio comprende:

*a)* servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani provenienti dai fabbricati civili ed altri insediamenti ivi comprese le strutture collettive e sanitarie, estesi a tutto il territorio comunale;

*b)* servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani assimilabili agli urbani (art. 2, terzo e quarto comma del D.P.R. del 10 settembre 1982 n. 915; L.R. 1° luglio 1993 n. 21).

Raccolta di rifiuti pericolosi quali:

pile e batterie esauste;

prodotti farmaceutici scaduti;

cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;

*c)* trasporto di tutti i rifiuti soprammenzionati;

*d)* pulizia manuale con personale e mezzi idonei, di tutte le aree pubbliche e di uso pubblico (un operatore per quattro giorni settimanali).

Pulizia meccanica delle strade ed aree pubbliche e di uso pubblico (frequenza bisettimanale).

L'appalto è finanziato con mezzi propri di Bilancio.

Domande di partecipazione: La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione del Comune di Ciserano.

Possono chiedere di essere invitati anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare all'atto della presentazione della richiesta. Non è consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa se concomitante o successivo all'aggiudicazione dell'appalto. Il raggruppamento temporaneo non potrà essere modificato, se non nei casi di fallimento di una delle imprese raggruppate o - se trattasi di impresa individuale - in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare.

La domanda di partecipazione alla gara e offerta congiunta, devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare e, nella domanda, devono essere indicati i ruoli che le singole imprese assumeranno nel raggruppamento. Si applica per quanto previsto l'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358. Possono altresì richiedere di partecipare alla gara i consorzi che all'atto della presentazione della domanda alla gara, poi dell'offerta, dichiarino per conto di quali imprese consorziate intendano agire ed indichino quale impresa svolgerà il servizio.

Nella richiesta di partecipazione alla gara, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni da comprovarsi successivamente:

*a)* la non sussistenza delle cause di esclusione cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

*b)* di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per ottenere l'iscrizione all'istituendo Albo Nazionale delle Imprese Esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;

*c)* di non essere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

d) di gestire, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e da almeno tre anni, servizi di nettezza urbana in almeno un Comune, con popolazione al 31 dicembre 1994 di almeno 25.000 (venticinquemila) abitanti, ovvero in più Comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 50.000 (cinquantamila) abitanti - riferita sempre al 31 dicembre 1994 - specificando i servizi gestiti negli ultimi tre anni ed i relativi importi contrattuali;

e) l'organico medio del personale impiegato dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

f) la cifra d'affari dell'impresa relativa agli ultimi tre anni.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti per le imprese singole di cui ai precedenti punti a), b), c) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate ed i requisiti del precedente punto d) dovranno essere posseduti almeno nella misura del 50% da ciascuna delle imprese raggruppate.

Alla richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere allegato, per ogni impresa - anche se raggruppata - il certificato originale della Camera di commercio artigianato, industria e agricoltura - dal quale risulti l'iscrizione da almeno tre anni - come impresa esercente l'attività di smaltimento e quale sia il legale rappresentante. L'impresa avente sede in altro Stato della CEE, può provare la sua iscrizione al corrispondente registro commerciale, secondo le norme del proprio Stato di appartenenza (art. 5 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157).

Termine di presentazione delle richieste: per partecipare alla gara dell'appalto-concorso, le imprese dovranno presentare domanda su carta da bollo, redatta in lingua italiana, a firma del legale rappresentante, indirizzata al Comune di Ciserano (prov. di Bergamo) - P.zza Giovanni XXIII, 29 - entro il 37° giorno (trentasettesimogiorno) dalla data di spedizione del presente per la pubblicazione alla G.U.C.E. avvenuta il 26 gennaio 1996.

Il segretario comunale: Consoli dott.ssa Dora

Il sindaco: Foglieni Mario

C-4119 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

### Avviso esito di gara

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma ha aggiudicato la gara per la fornitura di apparecchiature informatiche interconnesse.

1. Data di aggiudicazione dell'appalto: Deliberazione della giunta camerale n. 62 del 22 gennaio 1996.

2. Numero delle offerte ricevute: n. 4 (quattro).

3. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Computer Associates S.p.a., via Francesco Sforza, 3 - Milano 3 City Basiglio (MI).

4. Natura e qualità dei prodotti forniti:

n. 136 - sistemi elaborativi cod. C.p.A. 300210;

n. 86 - stampanti cod. C.p.A. 300214;

differenti sistemi software cod. C.p.A. 72 e relative sottoclassificazioni.

5. Prezzo offerto dall'impresa aggiudicataria: L. 993.752.000 + IVA per sole apparecchiature e programmi software.

6. Nessuna quota di contratto può essere oggetto di sub appalto a terzi.

6.1. Tra le offerte pervenute è stata esclusa quella della Siemens Nixdorf per carenza di informazioni.

7. L'avviso di gara è stato pubblicato nella G.U. CEE n. S/171 dell'8 settembre 1995.

8. Il presente avviso è stata inviato alla G.U. CEE il 9 febbraio 1996.

9. Il presente avviso è stato ricevuto dalla G.U. CEE il 9 febbraio 1996.

Il presidente: Andrea Mondello.

S-2240 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA Settore AA.GG. - Servizio gare Roma, via IV Novembre 119/A

### Bando di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori:

lavori per la realizzazione della rete idrica loc. S. Martino nel Comune di Cerveteri.

Importo spesa L. 1.615.857.118 così suddiviso:

L. 780.241.852 per lavori a corpo;

L. 835.615.266 per lavori a misura.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categ. 10A classifica 3.000.000.000.

È ammessa l'Associazione Temporanea di Impresa.

La spesa è finanziata dalla Regione Lazio, (L.R. 7/94) mediante imputazione al Cap. 684 cod. 210301 Bil. Es. 1995.

Metodo di gara: La licitazione privata sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1 della Legge 109/94 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto per l'appalto, d'intesa che, qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo del valore competente dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 11 marzo 1996 e indirizzata a: «Provincia di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nelle domande di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica richiesta dal presente bando, allegando copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.;

b) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 comma primo della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio; in particolare, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo la normativa vigente. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere esibito un certificato rilasciato dall'autorità competente comprovante l'avvenuto pagamento;

c) che ai sensi della Legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti concorrenti, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 6 mesi dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

La mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comportano la non accettazione delle domande di partecipazione.

Il servizio gare di questa provincia provvederà alla spedizione delle lettere-invito alla gara entro sessanta giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al n. 06/6766261 (Servizio gare - dott. Giuliani).

Roma, 19 febbraio 1996

Il dirigente servizio gare:  
dott. Vittorio Giuliani

Il dirigente settore AA.GG.  
segretariato generale: dott. Gaetano Bucolo

S-2246 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO

### *Pubblicazione esito gara*

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 28 dicembre 1995 da questa amministrazione per l'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 1996/2000 sono state invitate le seguenti n. 4 Banche:

1) Cassa di Risparmio di Firenze, Pesaro; 2) Credito Romagnolo, Pesaro; 3) Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno, Pesaro; 4) Banca delle Marche, Ancona.

Hanno partecipato alla gara le n. 2 Banche indicate ai precedenti nn. 2 e 4.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, mediante offerta della somma annuale più alta, ed è stata aggiudicata alla «Banca delle Marche S.p.a.» di Ancona per l'importo annuo di L. 427.000.000.

Il dirigente del settore Finanze e ragioneria:  
dott. Roberto Petrucci

S-2257 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO

### *Pubblicazione esito gara*

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 31 ottobre 1995 da questa amministrazione per l'affidamento del servizio di lavaggio della biancheria delle case di riposo «Colle Ardizio» e «S. Colomba» fino al 31 ottobre 1998, sono state invitate le seguenti n. 13 ditte:

1) Pallotti Venanzo - Camerino (MC); 2) Lavanderia Komet - Capergnanica (CR); 3) La.Co.Stir. S.r.l. - Chieti; 4) Victoria Enterprises S.a.s. di Trivellone Adele Iolanda & C. - Pescara; 5) Lavanderia Industriale Sud L.I.S. S.p.a. - Grottammare (AP); 6) Fleurtext S.p.a. - Villa Zaccheo di Castellalto (TE); 7) La Perfecta S.r.l. - Terni; 8) Lavanderia Gaudenzi di Filippetti Diva & C. S.n.c. - Fossombrone (PS); 9) Serin Servizi Industriali S.p.a. - Colfaro di Sissa (PR); 10) Lavanderia Industriale Nova S.r.l. - Campiano di Talamello (PS); 11) Lavanderia Riccionese - Riccione; 12) Lavanderia Fabbri Vincenzo - Gradara (PS); 13) Lavanderia Adam Hospital Service S.n.c. di Fabbri Adamo & C. - Gradara (PS).

Hanno partecipato alla gara le n. 10 ditte indicate ai precedenti nn. 1), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 12), 13). Non sono state ammesse le n. 2 ditte di cui ai nn. 6 - 12.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con il metodo dell'offerta prezzi di cui agli artt. 1, lettera e), e 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, ed è stata aggiudicata alla ditta «Lavanderia Gaudenzi di Filippetti Diva & C. S.n.c.» di Fossombrone (PS) per l'importo netto di L. 544.825.000.

Il dirigente del settore servizi sociali:  
dott. Giuliano Tacchi

S-2258 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Ente pubblico economico

### *Bando di gara*

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti commercializzazione 1 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Tel. 59586881 - 59586876.

2.a) Licitazione privata;

b) acquisto.

3.a) Centro Nazionale Materiale e Stampati P.T. 06030 Scanzano (Perugia);

b) la fornitura è costituita da n. 100.000.000 buste a tasca mod. Postel 1 formato cm 22,6 × 11,5 cod. 030001.

L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo e consegna: Il materiale dovrà essere consegnato in territorio italiano, presso il Centro nazionale materiali e stampati P.T. di Scanzano (Perugia), dove verrà eseguito anche il collaudo, a cura dei tecnici dell'ente P.I., la consegna dovrà avvenire con le seguenti modalità: una prima trince, pari al 10% della fornitura entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

Il rimanente materiale dovrà essere scaglionato in consegne mensili, ciascuna pari al 10% del totale. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 28 marzo 1996 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara fornitura buste Postel 1» (gara internazionale).

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'ente per la specifica voce merceologica: categoria sesta C 07-00001 buste intestate;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - Ufficio segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 6., lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata di:

a) certificato d'iscrizione alla camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a, b, d, e), del citato decreto legislativo;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo);

d) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo);

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del già citato decreto legislativo).

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti d) ed e). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'Albo fornitori per la richiamata voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8., lettera b), nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1., lettera a) dell'art. 16 del sopra citato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando 16 febbraio 1996.

12. Data di ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 10 febbraio 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:  
dott. A. Moliterno

S-2261 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Circoscrizione VIII**  
Roma, V.le Duilio Cambellotti n. 11  
Tel. 20070328

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, Circoscrizione VIII, U.P.T., indice un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 potranno essere acquisite presso l'Ufficio tecnico - Ufficio affari generali - Telefono 06/20070328.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 7, comma primo, della legge n. 216 del 2 giugno 1995, all'esclusione automatica dalla gara delle stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Circoscrizione VIII. Anni 1996-1997-1998.

Termine esecuzione appalto: l'appalto avrà durata di millenovantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 5.992.105.551 di cui L. 4.997.567.688 importo a base d'asta.

Le modalità di pagamento secondo il capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente richiesta 2.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la Direzione tecnico della Circoscrizione VIII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000, ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 11.

Sono ammessi a partecipare, pena di esclusione i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale Sez. Commerciale di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale, Sez. fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore di 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

e) una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) art. 24 della direttiva CEE n. 93/37, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse;

f) in conformità all'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 99.952.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Le associazioni temporanee di imprese e di consorzi, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare la documentazione di cui sopra, riferita a ciascuna impresa associata o consorziata. La cauzione sarà esibita solo dall'impresa capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dai notai (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I Consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti a), c), potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi di ciascun certificato.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, lettere d) e g) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 8.;

6) la cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

7) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

8) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

9) di avere specifiche referenze bancarie.

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata (ad eccezione della cauzione che dovrà essere podotta dalla capogruppo) ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per questo ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 marzo 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 27 marzo 1996 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:  
dott. ing. Fausto Fioretti

S-2264 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

*Bando di gara per l'affidamento della gestione dei servizi collegati alla balneazione, alla valorizzazione e alla tutela ambientale della spiaggia di Capocotta - Procedure aperte.*

1. Amministrazione Comune di Roma - Ufficio Speciale Tevere e Litorale - via del Tritone 82, 00186 Roma (tel. 484400, fax 4740635).

2. Descrizione: Il bando di gara è relativo all'affidamento della gestione di n. 5 strutture di servizio, così come descritte nel capitolato speciale, riconducibili all'assistenza ai bagnanti, ai servizi ricreativi, alla pulizia dell'arenile antistante i manufatti, alla pulizia dell'area dunale, alla ristorazione da effettuare sul tratto di spiaggia denominato Capocotta, come da planimetria disponibile a richiesta, ad altrettanti prestatori di servizi, a un canone concessorio annuo fissato in L. 1000 per mq (numeri di riferimento C.P.C.: 64 e 96).

3. Luogo dell'espletamento del servizio: le strutture di servizio con le pertinenti aree dunali sono localizzate sul tratto di spiaggia di Capocotta compreso tra il km 7.600 e il km 10.100 della via Litoranea. La profondità media estiva dell'arenile è di 25 metri. La documentazione planimetrica sarà allegata al capitolato d'oneri.

4. Divisione in lotti: il servizio è articolato in cinque lotti distinti, diversamente dimensionati:

lotto A - corrispondente all'unità di servizio A e a una quota di arenile pari al 13% del totale;

lotto B - corrispondente all'unità di servizio B e a una quota di arenile pari al 20.0% del totale;

lotto C - corrispondente all'unità di servizio C e a una quota di arenile pari al 27% del totale;

lotto D - corrispondente all'unità di servizio D e a una quota di arenile pari al 20% del totale;

lotto E - corrispondente all'unità di servizio E e a una quota di arenile pari al 20% del totale, fermo restando l'obbligo dei prestatori di servizi a costituirsi in consorzio relativamente alla gestione dell'area dunale e dei servizi di pronto soccorso con quote uguali di partecipazione.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti sarà il seguente C, B, E, D, A. Gli organismi aggiudicatari di un lotto, anche in quanto componenti del raggruppamento aggiudicatario, sono automaticamente esclusi dalla possibilità di aggiudicazione di successivi lotti, anche come componenti di diverso raggruppamento.

L'aggiudicazione avrà luogo solo in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto.

5. Durata del contratto: il servizio avrà durata di anni dieci dalla stipula del contratto.

6. Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri sarà disponibile in copia all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni di lunedì e mercoledì feriali (dalle ore 9 alle ore 13) previo pagamento di lire 7.500 presso la Tesoreria Comunale.

7. Raggruppamento di prestatori: la documentazione richiesta di cui al successivo punto 8 si intende relativa, nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, a ciascuno dei componenti il raggruppamento. Oltre a tale documentazione l'associazione dovrà presentare, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun associato, resa ai sensi della legge n. 15/68, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo della costituenda A.T.I.

8. Documentazione: i candidati dovranno presentare il progetto-offerta supportato dalla seguente documentazione di carattere informativo:

1) ragione ed oggetto sociale, data di costituzione, sede legale, nome del legale rappresentante;

2) copia dello statuto;

3) dichiarazione dell'importo del fatturato globale degli ultimi tre anni; estratto del bilancio autentificato degli ultimi tre anni; elenco dettagliato degli importi, dei destinatari e descrizione dei servizi analoghi (servizi ricreativi e sportivi, servizi di ristoro, servizi di animazione culturale e ambientale) a quello richiesto dal presente bando svolti negli ultimi tre anni.

A pena di esclusione i candidati dovranno presentare la seguente ulteriore documentazione:

1) dichiarazione indicante la struttura organizzativa del concorrente, con indicazione del numero di addetti fissi e stagionali e dei mezzi utilizzati;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio ovvero nel registro professionale di Stato per i soggetti esteri; dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

3) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante di aver preso visione del capitolato d'onori;

4) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

5) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

6) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

7) per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

9. Vincolo temporale dell'offerta: la data limite in cui il proponente sarà obbligato al mantenimento delle condizioni d'offerta sarà di sei mesi successiva alla data di presentazione della stessa.

10. Criteri di aggiudicazione: tra le ditte partecipanti sarà prescelta l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri di aggiudicazione e relativi pesi:

1) la qualità del progetto di gestione relativamente alla sistemazione delle aree, agli impegni per la salvaguardia e la tutela del patrimonio dunale, alla pulizia e bonifica dell'arenile, alla conservazione dello stato delle strutture (punti: da 0 a 25);

2) la credibilità, completezza e coerenza del Piano economico-finanziario con particolare riguardo al piano occupazionale (punti: da 0 a 25);

3) la qualità del progetto di gestione relativamente alla soddisfazione dell'utente per qualità, quantità e prezzo dei servizi resi (punti: da 0 a 25);

4) l'affidabilità (struttura, esperienza, volume d'affari) e le garanzie offerte dal prestatore di servizi (punti: da 0 a 25).

11. Altre informazioni: il plico chiuso e sigillato con l'indicazione esterna «Bando di gara - Area di Capocotta» ed il nominativo e indirizzo del mittente contenente al suo interno altri due distinti plichi chiusi e sigillati, il primo con la documentazione di cui al punto 8) e il secondo con il progetto-offerta di gestione del servizio, andrà consegnato esclusivamente tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata al protocollo dell'Ufficio Corrispondenza del Comune di Roma, via del Campidoglio, 4, entro le ore 10,30 del 18 aprile 1996.

Per l'attribuzione di punteggi in relazione ai criteri di cui sopra, la Commissione di gara si avvarrà di apposita Commissione tecnica.

Si procederà all'apertura del plico, in seduta pubblica nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 19 aprile 1996 alle ore 9.

12. Data di invio del bando all'Unione Europea: 23 febbraio 1996.

Il dirigente tecnico superiore:  
arch. Franco Finzi

S-2265 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

### A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

#### Avviso di gara

L'A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma aggiudicherà l'appalto del servizio di pulizia di alcuni immobili dell'Azienda dall'assegnazione del servizio sino al 31 dicembre 1997.

L'appalto è diviso in due lotti distinti e il concorrente potrà presentare offerta per un solo lotto:

lotto primo: residenza universitaria di via Cesare De Lollis, compreso Centro Elaborazione Dati ed Economato, edificio ufficio amministrativi di via De Lollis, 24/b e residenza universitaria di via del Macao n. 8;

lotto secondo: residenza universitaria di via Domenico De Dominicis n.ri 13/15.

L'appalto ha la durata dall'aggiudicazione sino al 31 dicembre 1997.

L'importo presunto è di L. 1.100.000.000 IVA compresa, per il lotto primo e di L. 1.000.000.000 IVA compresa, per il lotto secondo.

L'aggiudicazione della gara si effettuerà con la procedura del pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della lettera a) (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 6 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio «unicamente al prezzo più basso» di cui alla lettera a) dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis, 24/b - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 aprile 1996.

L'apertura dei plichi contenente le offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno successivo (non festivo) a quello della scadenza della presentazione delle offerte.

Requisito indispensabile per partecipare alla gara è che la costituzione delle imprese concorrenti sia antecedente al 1° gennaio 1993 e che detto requisito, per il caso di «raggruppamenti di imprese», sia posseduto da ciascuna delle imprese.

Agli eventuali «raggruppamenti d'impresa» si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso i documenti di cui ai punti indicati 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dovranno essere presentati da tutte le imprese associate, pena l'esclusione.

I documenti da allegare all'offerta sono i seguenti:

1) dichiarazione di avvenuto sopralluogo;

2) capitolato speciale sottoscritto per accettazione su ogni pagina;

3) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

4) certificato del Tribunale da cui risulti che l'impresa è nel pieno e libero possesso dei propri diritti e che non ha subito nell'ultimo quinquennio o dalla data di costituzione, procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione;

5) certificati INPS e INAIL di regolarità contributiva;

6) dichiarazione antimafia;

7) dichiarazione di assenza di controllo o collegamento con altri concorrenti;

8) servizi prestati nel triennio 1993/94/95;

9) dichiarazione di assenza condizioni di esclusione (art. 11 D.L. 24 luglio 1992, n. 358);

10) dichiarazioni bancarie;

11) deposito cauzionale.

Per il certificato richiesto al n. 4) le imprese concorrenti, in applicazione di quanto disposto dall'art. 1, primo comma, lettera b) del D.M. 22 maggio 1995, n. 431 per i procedimenti annotativi di competenza del Ministero di Grazia e Giustizia, potranno anche presentare al solo fine dell'ammissione alla gara la dichiarazione temporaneamente sostitutiva in ordine all'assenza a carico di procedure esecutive concorsuali, purché redatta ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

Le modalità di presentazione delle documentazioni predette sono evidenziate in modo completo e particolareggiato nel capitolato speciale d'appalto che potrà essere richiesto al Settore Patrimonio dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis, 24/b - 00185 Roma entro il quinto giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'A.D.I.S.U. si riserva il controllo della veridicità di tutte le documentazioni prodotte.

Il concorrente è vincolato all'offerta per novanta giorni.

Le imprese dovranno riassumere i dipendenti che attualmente operano per conto delle imprese che al momento gestiscono i servizi (quattordici dipendenti nel lotto primo e undici dipendenti nel lotto secondo).

L'aggiudicatario non sarà obbligato alla riassunzione di quei dipendenti che non manifesteranno tale volontà.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 19 febbraio 1996.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al Settore Patrimonio dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma ai numeri telefonici 06-4970318/319.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-2268 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale di commissariato**  
**II Reparto - 5ª Divisione**

*Procedura ristretta CEE*

1. Ente appaltante Ministero difesa - Commidife - Ufficio approvvigionamenti Materiali Commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.-a) Luogo consegna: presso gli enti che saranno determinati da questo Ministero in relazione alle esigenze di servizio.

b) CPA 17.20.10:

mt. 10.000 panno garzato turchino per pastrani, unico lotto;  
mt. 5.000 cordellino g.a. scuro per uniformi invernali, unico

lotto;

mt. 200.000 panno g.a. scuro per uniformi, quattro lotti;  
mt. 50.000 tela canapa greggia per sacchetti biancheria, unico

lotto;

mt. 26.000 tessuto g.a. scuro per uniformi estive, unico lotto.

CPA 17.20.20:

mt. 20.000 tessuto policromo uniformi da combattimento e servizio, unico lotto;

mt. 180.000 tela cotone candida per divise, due lotti;  
mt. 20.000 tela rasata bianca per calzoncini ginnastica, unico

lotto;

mt. 80.000 tela cotone grigia satin, unico lotto;

mt. 50.000 tela cotone madapolam, unico lotto;

mt. 70.000 tessuto turchino per tenuta lavoro, unico lotto;

mt. 80.000 tela rasata turchina per tenuta lavoro, unico lotto;

mt. 70.000 tela candida cotone per camicie divisa estiva, unico

lotto;

mt. 10.000 tessuto gabardine verde oliva cotone fibra poliestere, unico lotto;

mt. 10.000 tessuto gabardine kaki cotone fibra poliestere per pantaloni, unico lotto;

mt. 50.000 tela silesias cotone colore avorio per fodere tasche, unico lotto;

mt. 18.000 tessuto fodera ginocchiera per pantaloni uniformi, unico lotto.

CPA 17.20.31:

mt. 400.000 tessuto cotone fibra poliestere per camicie bianco azzurre, quattro lotti;

mt. 80.000 tessuto cotone fibra poliestere bleu, per impermeabili, unico lotto;

mt. 50.000 tela fodere rayon bleu (taffettas), unico lotto.

CPA 17.20.40:

mt. 100.000 tessuto pettinato lana turchina per divisa invernale, due lotti;

mt. 90.000 tessuto poliestere impermeabile ignifugo nero per zaineria, due lotti;

mt. 20.000 stoffa non tessuta (flisellina) per impermeabili con termofodera, bianca, unico lotto;

mt. 10.000 tela termoadesiva bianca per impermeabili con termofodera, unico lotto;

mt. 20.000 termoadesivo per rinforzo giacche per uniformi, unico lotto;

mt. 10.000 termoadesivo rinforzo spacco giacca e fondo manica uniformi, unico lotto;

mt. 35.000 tessuto a trapunta per termofodera impermeabili, unico lotto;

mt. 120.000 serie interni termoadesivi sagomati per camicie bianco azzurre, unico lotto;

n. 100.000 serie interni termoadesivi sagomati per camicie bianco azzurre, unico lotto;

n. 20.000 spalline ovatta prefabbricate per giacche uniformi, unico lotto,

come meglio specificato lettera invito.

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità prodotto (metro lineare/numero/paio).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione, a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

6.-a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 23 marzo 1996 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione.

b) indirizzo: Ministero difesa, direzione generale commissariato, divisione 5ª piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30,

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 2 aprile 1996.

8. Importo cauzione: sarà precisato lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6a).

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere.

d) Imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono.

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa Italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, di cui art. 20 lettere a) b), c), e), f) e art. 21 citata direttiva.;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste d.lgs. 490/94;

g) Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammessi a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Giorno di gara: 14 maggio 1996. Presso ufficio sub I è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste ufficio sub.6.b).

14 Data pubblicazione bando pre-informazione 7 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 14 febbraio 1996.

Il capo divisione: col su. t. SG (E) Milvio Desideri. S-2269 (A pagamento).

## COMUNE DI ORBETELLO (Prov. di Grosseto)

Tel. 0564/861111 - Fax 0564/860648

### Avviso d'asta

Il sindaco (*omissis*) rende noto che questo Comune indice pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di Pulizia delle spiagge nel Comune di Orbetello Periodo primavera ed estate degli anni 1996-1997-1998 - Importo a base base d'asta L. 180.000.000 annuo oltre IVA - Triennale L. 540.000.000 oltre IVA da esperirsi con il metodo di cui all'art. 73 lett. c), con la procedura di cui al successivo art. 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni e con la esclusione delle offerte in aumento. Il servizio oggetto del presente avviso d'asta è descritto, per modalità di esecuzione, tempi di intervento e zone interessate, nell'allegato 2 del capitolato d'oneri approvato dalla Giunta comunale con delib. n. 61 del 13 febbraio 1996, dichiarata

immediatamente eseguibile. Le offerte redatte in lingua italiana possono essere presentate ai sensi dell'art. 69 del già citato r.d. 827/1924 oppure essere spedite tramite il servizio postale raccomandato indirizzate a questo Comune piazza del Plebiscito 1 - 58015 Orbetello (GR) e dovranno pervenire in tal caso non più tardi delle ore 12 del giorno 13 marzo 1996. L'asta avrà inizio alle ore 10 del giorno 14 marzo 1996 presso la sede comunale all'indirizzo suindicato, e sarà presieduta dal dirigente del 3° settore «Servizi Tecnici» coadiuvato da apposita Commissione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti pena l'esclusione dalla gara.

L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti:

A) deposito cauzionale provvisorio di L. 10.800.000 pari al 2% dell'importo triennale presunto di L. 540.000.000. Tale cauzione potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Subito dopo l'aggiudicazione della gara i depositi provvisori saranno restituiti alle imprese individuali o alle società comunque costituite non rimaste aggiudicatarie;

B) nel caso di offerta di impresa individuale:  
certificato del casellario giudiziale del titolare dell'impresa individuale;

certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria Agricoltura ed Artigianato in base agli atti legali ivi depositati, dal quale risulti anche l'indicazione che l'impresa individuale è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata;

Nel caso di offerta di società comunque costituita:  
certificato del casellario giudiziale per le seguenti persone:  
per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;  
per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;  
tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente in base agli atti in vigore, depositati, trascritti e pubblicati, e nel quale deve anche essere indicato quanto richiesto per le imprese individuali in merito al pieno e libero esercizio di tutti i loro poteri;

C) dichiarazione con la quale l'impresa individuale o la società comunque costituita attesti di aver preso conoscenza dei luoghi interessati dal servizio e di accettare, in caso di aggiudicazione, la consegna dei lavori, che dovranno avere inizio per l'anno 1996 inderogabilmente il 25 marzo, anche in pendenza della firma del contratto. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata a norma di legge;

D) certificato comprovante l'iscrizione della impresa individuale o della società comunque costituita all'albo trasportatori per R.S.U.

Nel caso di offerta per procura, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti A), B), C) e D), dovrà essere presentata copia autentica della procura stessa.

Entrambe le suddette buste dovranno essere sigillate con bolli di ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e sul loro frontespizio dovrà essere indicato: l'oggetto dell'offerta, l'impresa concorrente e il giorno e l'ora in cui è indetta la gara. L'offerta dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso sull'importo posto a base d'asta così in cifre come in lettere e nel caso vi sia discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione. I documenti di cui al precedente punto B) debbono risultare rilasciati in data non anteriore a mesi tre da quella di apertura dell'asta.

Si procederà all'esclusione dalla gara:  
quando non sia stato presentato il deposito provvisorio di cui al precedente punto A) o sia stato presentato di importo non adeguato;

per la mancata presentazione od incompletezza anche di uno solo dei documenti indicati ai precedenti punti B), C) e D);

per la mancata presentazione, nel caso di offerta per procura, della copia autentica della procura stessa.

Le prestazioni saranno pagate con le modalità di cui all'art. 12 del capitolato d'onori. L'amministrazione ha la piena insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualsiasi concorrente senza che l'escluso possa reclamare, indennità di sorta, né pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione. Si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione del bando. Il capitolato d'onori potrà essere chiesto in copia all'Ufficio comunale (U.O.10/1°) all'indirizzo di cui sopra, previo pagamento del costo di fotocopiazione e delle eventuali spese di spedizione. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti sulla materia, nonché al capitolato d'onori approvato con delib. G.C. n. 61 del 13 febbraio 1996, dichiarata immediatamente eseguibile.

Il sindaco: sen. Adalberto Minucci

Il segretario generale: dott. Eugenio Gulotta

S-2280 (A pagamento).

### PROMOTUR - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Miramare n. 19

Capitale sociale L. 22.173.000.000

Registro delle Società Trieste 9441

Codice fiscale n. 00690090329

#### Comunicazione di preinformazione di appalto-concorso

1. Società Aggiudicataria: Promotur S.p.a. sede legale in viale Miramare n. 19 - 34135 Trieste - Direzione in via Palladio n. 90 - 33010 Tavagnacco (UD) - Telefono 0432/573957 - fax 0432/574010.

2. L'appalto ha per oggetto la progettazione e l'esecuzione di:

A) seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico in Comune di Forni di Sopra (UD);

B) seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico in Comune di Sutrio (UD);

C) stazione motrice-tenditrice e stazione di rinvio seggiovia biposto ad attacchi fissi in Comune di Sutrio (UD);

D) stazione motrice-tenditrice e stazione di rinvio seggiovia biposto ad attacchi fissi in Comune di Ravascletto (UD).

Importo totale delle opere: L. 14.420.000.000.

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: 2 maggio 1996.

Gli impianti devono essere resi perfettamente funzionanti entro:

A) 1° dicembre 1996;

B) 1° dicembre 1996;

C) 1° novembre 1997;

D) 1° novembre 1997.

4. Data di spedizione della comunicazione: 16 febbraio 1996.

5. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 febbraio 1996.

Trieste, 16 febbraio 1996

p. Promotur S.p.a.

Il direttore: dott. Francesco Ventura

S-2288 (A pagamento).

### COMUNE DI POZZUOLI

Codice fiscale n. 00508900636

#### Indizione licitazione privata per la fornitura dei prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per la farmacia comunale per anni uno

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987 si porta a conoscenza che questa amministrazione deve procedere alla indizione della licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per il periodo di anni uno, decorrente dalla data di stipula del contratto, per l'importo a base di appalto di L. 400.000.000 oltre I.V.A.

La licitazione avverrà con le modalità previste dall'art. 16, lettera a) D.Lg.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (massimo ribasso).

La ditta vincitrice della licitazione privata sul prezzo imposto dai medicinali dovrà praticare sia il ribasso percentuale offerto che quello previsto dall'art. 4 della legge n. 412/1991 al netto dell'I.V.A. L'aggiudicazione sarà definitiva e ad unico incanto con la presentazione di almeno due offerte valide.

Dopo l'approvazione del verbale di gara si darà luogo alla stipula di formale contratto le cui spese connesse e conseguenziali cederanno a carico della ditta appaltatrice.

Le ditte interessate, pertanto, dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune di Pozzuoli idonea domanda di partecipazione, su carta legale da L. 20.000 ed in lingua italiana entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dall'ammissione alla gara.

Ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze si dà avviso che il presente bando è stato inviato alla C.E.E. in data 20 febbraio 1996.

La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il sindaco: prof. Aldo Mobilio

Il direttore di servizio: Razzino Roberto

S-2361 (A pagamento).

### COMUNE DI POZZUOLI

Provincia di Napoli

C.F. 00508900636

Via Tito Livio

Tel. 081/8551111 - Telefax n. 8664769

#### Bando di Gara per l'appalto, mediante licitazione privata dei lavori del 3° lotto di completamento degli Uffici annessi alla sede comunale di Toiano.

Il sindaco, vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995, n. 216; Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Rende noto in esecuzione della deliberazione n. 1430 adottata nella seduta del 28 dicembre 1995, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori del «3° lotto di completamento degli Uffici annessi alla sede Comunale di Toiano» importo a base d'asta di L. 195.553.904 oltre I.V.A. è indetta gara di licitazione privata da tenere ai sensi del 1° comma art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dal 1° comma, lettera a) dell'art. 7 del D.L. 101/1995, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, secondo il criterio del prezzo più basso, che non potrà comunque superare la somma posta a base di appalto, determinato mediante offerta a prezzi unitari e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis - ultimo periodo - della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come introdotto dall'art. 7 del D.L. 101/1995 convertito in legge 216/1995, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

La procedura di esclusione non sarà esercitata in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto pari almeno a 50 milioni di lire. Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 109/94 come modificata dall'art. 8-*quinquens* del D.L. 101/95 convertito dalla legge 216/95. Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 sui lavori appaltati non è ammesso il ricorso alla revisione dei prezzi contrattuali. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 90 decorrenti dalla data di consegna. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'ANC - Categoria «2» - per l'importo di L. 200 milioni.

Sono ammesse a partecipare singole imprese o imprese riunite e consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 405 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dall'art. 4-*ter*, lette. a) del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/97/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire, a quest'Amministrazione comunale entro venti giorni dalla data di pubblicazione del Bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana corredate dalla seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione all'ANC (originale, copia conforme o dichiarazione sostitutiva autentica) - Categoria 2 - importo minimo di L. 200 (duecento) milioni;

2) dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge 15/1968 sulla insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenze di cui alla legge 575/65 e successive nei confronti di persone indicate nell'art. 7 della legge 55/90 ed art. 5 decreto legislativo 490/94 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.L. 406/91.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa Capo-gruppo, anche alle imprese mandanti. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'ANC non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990 n. 55 come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dei commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge 7 febbraio 1968 n. 93 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, pari al 5% (cinque)% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e, pertanto, la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi di legge.

La domanda di partecipazione, unite alla suddetta dichiarazione dovrà essere contenuta in busta chiusa riportante il nominativo del mittente e la seguente dicitura «Richiesta di invito alla gara relativa ai lavori del 3° lotto di completamento degli Uffici annessi alla sede Comunale di toiano» e dovrà essere inviata, esclusivamente mediante raccomandata postale, al seguente indirizzo: Comune di Pozzuoli - Via Tito Livio n. 4 - 80072 Arco Felice Pozzuoli (NA).

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'Ufficio Tecnico Comunale nella sede di via Tito Livio n. 4.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Campania del presente bando.

Il responsabile del procedimento:  
Razzino Roberto

S-2362 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Sanitaria Locale Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler, n. 5  
Telefono 0471 - 908213/Telefax 0471/931452

### *Bando di gara - Pubblico Incanto EC 1/96*

L'Azienda Speciale USL Centro Sud di Bolzano con delibera n. 351 del 29 gennaio 1996 ha indetto una gara per la fornitura annuale (1° luglio 1996-30 giugno 1997) di prodotti ortofrutticoli.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentari dell'A.S. USL Centro-Sud presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 e al magazzino alimentari del Centro di Riabilitazione Psichiatrica di Stadio Vadena (BZ).

La natura della fornitura è il fabbisogno dell'Azienda speciale U.S.L. Centro Sud di prodotti ortofrutticoli, da fornire di norma due volte alla settimana in quantità totale presunta annua di kg. 303.000.

L'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud emetterà in funzione delle proprie esigenze, due volte alla settimana, apposti ordini. L'importo presunto della fornitura ammonta, IVA esclusa, a L. 600.000.000.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato-Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Centro Sud, via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il giorno 27 marzo 1996. Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Il plico contenente la cauzione provvisoria e la documentazione richiesta, presentato secondo i criteri stabiliti dal capitolato dovrà essere consegnato a mano al presidente di gara nel giorno ed ora stabiliti dal presente bando per la gara medesima.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste per il controllo dei documenti ed alla successiva formulazione d'offerta verbale, i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esperita il giorno 10 aprile 1996 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano con il metodo di «estinzione di candela vergine» (art. 73 R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

La cauzione provvisoria corrisponderà al 5% dell'importo presunto della fornitura.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Pena l'esclusione dalla gara l'offerente dovrà presentare al presidente, nel giorno ed ora stabiliti per la gara medesima, i seguenti documenti in busta chiusa:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1, lettere *a), b), d)* ed *e)* del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita all'entità del presente appalto (art. 13 - punto 1, lettera *a)* D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1, lettera *c)* D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Tale importo non dovrà essere nei singoli tre esercizi inferiore al doppio dell'importo presunto di fornitura del presente pubblico incanto;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte.

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di fornitura presentata nella forma prevista dal capitolato;

6) copia del capitolato, sottoscritto su tutte le pagine per accettazione, completo della dichiarazione e dell'appendice, che fanno parte integrante del medesimo.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per 16 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 8 febbraio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 8 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-2443 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**  
**Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud**

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5  
Telefono 0471-908213 - Telefax 0471-931452

*Bando di gara - pubblico incanto EC 2/96*

L'Azienda Speciale USL Centro-Sud di Bolzano con delibera n. 352 del 29 gennaio 1996 ha indetto una gara per la fornitura annuale (1° luglio 1995-30 giugno 1997) di carne bovina, suina, di pollo, di tacchino e di coniglio, suddivisa in sei lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1, lettera *a)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentari dell'A.S. USL Centro-Sud presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 e al magazzino alimentari del Centro di Riabilitazione Psichiatrica di Stadio Vadena (BZ).

La natura della fornitura, le quantità e gli importi presunti IVA esclusa sono:

lotto I - Kg 13.000 coscia vitellone e Kg 18.000 coscia di vitello - L. 500.000.000;

lotto II - Kg 4.500 carrè suina - L. 55.000.000;

lotto III - Kg 5.000 cosciette di pollo - L. 25.000.000;

lotto IV - Kg 9.500 petti di pollo - L. 105.000.000;

lotto V - Kg 6.000 fesa di tacchino - L. 65.000.000;

lotto VI - Kg 4.500 conigli allevati - L. 50.000.000.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara esprimendo offerta per uno o più lotti. (lotto intero).

La consegna delle carni dovrà avvenire: una volta alla settimana per i lotti I e II e due volte alla settimana per i lotti III, IV, V e VI.

L'Azienda Speciale U.S.L. Centrò Sud emetterà in funzione delle due volte alla settimana, appositi ordini.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Centro Sud, via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il giorno 27 marzo 1996. Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Il plico contenente la cauzione provvisoria e la documentazione richiesta, presentato secondo i criteri stabiliti dal capitolato, dovrà essere consegnato a mano al presidente di gara nel giorno ed ora stabiliti dal presente bando per la gara medesima.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste per il controllo dei documenti ed alla successiva formulazione d'offerta verbale, i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esperita il giorno 11 aprile 1996 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano con il metodo di «estinzione di candela vergine» (art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

La cauzione provvisoria dovrà essere presentata separatamente per ciascun lotto all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo presunto della fornitura.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Pena l'esclusione dalla gara l'offerente dovrà presentare al presidente, nel giorno ed ora stabiliti per la gara medesima i seguenti documenti in busta chiusa:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lettere *a), b), d)* ed *e)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1, lettera *a)* D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

3) dichiarazione, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1, lettera *c)* D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Tale importo non dovrà essere nei singoli tre esercizi inferiore al doppio della somma degli importi presunti a base di gara dei lotti per i quali la ditta formulerà offerta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di fornitura, separatamente per lotto, presentata nella forma prevista dal capitolato;

6) copia del capitolato, sottoscritto su tutte le pagine per accettazione, completo della dichiarazione e della appendice che fanno parte integrante del medesimo (compilate e firmate);

7) fotocopia autenticata del decreto di assegnazione del numero di riconoscimento «laboratorio di sezionamento CEE» rilasciato dal Ministero della Sanità, lotti I e II, ai sensi dell'art. 13 D.Leg. n. 286/1994, per i lotti III, IV e V, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982 n. 503 e successive modifiche e per il lotto VI ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992, n. 559.

Per le ditte di Paesi CEE diversi dall'Italia, fotocopia autenticata del documento equivalente.

Titolare del riconoscimento del macello (lotto I e II) e del laboratorio di sezionamento (lotti III, IV, V e VI) CEE, sarà la ditta offerente.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per 16 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 8 febbraio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 8 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-2444 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**  
**Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud**

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5  
Telefono 0471-908213 - Telefax 0471-931452

*Bando di gara - appalto EC4/96*

L'Azienda Speciale USL Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 353 del 29 gennaio 1996 ha indetto una gara per la fornitura annuale di prodotti per emodialisi, suddivisa in 15 lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1, lettera *b*) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'Azienda Speciale USL Centro Sud di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi presunti a base di gara, IVA esclusa sono:

L. 38.000.000 per lotto I: Dializzatore a fibre capillari, membrana in cuprophan da 6,5u, superficie 1,45 m<sup>2</sup>, UF 8,5 ml/h/mmHg;

L. 34.000.000 per lotto II: Dializzatore a fibre capillari, membrana in cuprophan da 8u, superficie 1,75 m<sup>2</sup>, UF 8,5 ml/h/mmHg;

L. 267.500.000 per lotto III: Dializzatore a fibre capillari, membrana in copolimero di acrilonitrile e sodio metallil sulfonato da 20u, superficie 1,30 m<sup>2</sup>, UF 40 ml/h/mmHg;

L. 190.500.000 per lotto IV: Dializzatore a fibre capillari, membrana in copolimero di acrilonitrile e sodio metallil sulfonato da 20u, superficie 1,65 m<sup>2</sup>, UF 50 ml/h/mmHg;

L. 51.000.000 per lotto V: Dializzatore a fibre capillari, membrana in triacetato di cellulosa da 15u, superficie 1,1 m<sup>2</sup>, UF 22 ml/h/mmHg;

L. 32.000.000 per lotto VI: Dializzatore a fibre capillari, membrana in polimetil metacrilato da 20u, superficie 2 m<sup>2</sup>, UF 11 ml/h/mmHg;

L. 44.000.000 per lotto VII: Dializzatore a fibre capillari, membrana in polimetil metacrilato da 30u, superficie 1,6 m<sup>2</sup>, UF 20 ml/h/mmHg;

L. 75.000.000 per lotto VIII: Dializzatore a fibre capillari, membrana in cuprammonium rajon da 23u, superficie 1,8 m<sup>2</sup>, UF 14,5 ml/h/mmHg;

L. 95.000.000 per lotto IX: Dializzatore a fibre capillari, membrana in triacetato di cellulosa da 15u, superficie 1,7 m<sup>2</sup>, UF 16 ml/h/mmHg;

L. 39.300.000 per lotto X: Dializzatore a fibre capillari, membrana in polisulfone da 75u, superficie 0,4 m<sup>2</sup>, UF 50 ml/min a 100 di QB;

L. 112.000.000 per lotto XI: Dializzatore a fibre capillari, membrana in polisulfone da 40u, superficie 1,35 m<sup>2</sup>, UF 11 ml/h/mmHg;

L. 87.500.000 per lotto XII: Dializzatore a fibre capillari, membrana in poliacrilonitrile da 35u, superficie 2,2 m<sup>2</sup>, UF 49 ml/h/mmHg a 100 TMP e 200 di QB;

L. 37.000.000 per lotto XIII: Dializzatore a fibre capillari, membrana in etilene venil alcool da 25u, superficie 1,6 m<sup>2</sup>, UF 11,5 ml/h/mmHg;

L. 55.500.000 per lotto XIV: Dializzatore a fibre capillari, membrana in poliamide da 60u, superficie 2 m<sup>2</sup> UF 150-200 ml/min;

L. 49.500.000 per lotto XV: Prodotto disinfettante concepito esclusivamente per le apparecchiature per emodialisi.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa.

Il termine di consegna dei prodotti per emodialisi è di dieci giorni lavorativi dalla data dei singoli ordini emessi dall'Azienda Speciale USL Centro Sud in funzione delle proprie esigenze.

Il bando ed il capitolato d'onori potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Centro Sud, via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 27 marzo 1996. Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara: l'offerta formulata ai sensi del capitolato d'onori dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Speciale USL Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 9 aprile 1996 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'Azienda Speciale USL Centro Sud, via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto e per ciascuna offerta principale o alternativa proposta, le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'onori.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 12 aprile 1996 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i l'offerta principale e/o alternativa rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 30 aprile 1996 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle Ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara di ogni singolo lotto.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Pena l'esclusione dalla gara la Ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1) lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) del D.Lgs. 24 luglio n. 358;

2) attestazione di un Istituto di Credito circa la capacità finanziaria ed economica della Ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1) lettera *a*) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1), lettera *c*) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Tale importo dovrà essere nei singoli tre esercizi non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la Ditta ha formulato offerta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

6) il capitolato d'onori (norme generali) sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice va inserita nella busta sigillata dell'offerta).

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per 16 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 8 febbraio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 8 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-2445 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud**

Bolzano, via Lorenz Böhler, 5

Telefono 0471-908213 - Telefax 0471-931452

*Bando di gara - appalto EC5/96*

L'Azienda Speciale USL Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 518 del 5 febbraio 1996 ha indetto una gara per la fornitura biennale di prodotti per radiografia medica suddivisa in n. 3 lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma della licitazione privata.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud di Bolzano, via Dürer, 10.

La natura (oggetto) della fornitura, la quantità e gli importi presunti a base di gara, IVA esclusa, sono i seguenti:

lotto n. 1: pellicole per radiografia medica generale, ortopantomografia, per riproduzione di radiografie e prodotti chimici per il trattamento in sviluppatrice automatica. L. 1.733.540.000 + IVA;

lotto n. 2: pellicole monoemulsione per registrazioni di immagini digitali con stampante laser e con IMAGER multiformato L. 987.000.000 + IVA;

lotto n. 3: pellicole radiografiche per mammografia L. 207.000.000 + IVA.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando, l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 (una) offerta alternativa.

La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'azienda speciale USL Centro-Sud. Il termine di consegna è di n. 15 giorni lavorativi dalla data dei singoli ordini emessi dalla citata azienda speciale in funzione delle proprie esigenze.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara le ditte interessate a partecipare dovranno inviare richiesta scritta, in lingua italiana o tedesca, alla ripartizione economato-provveditorato dell'azienda speciale USL Centro-Sud - Via L. Böhler, 5 - 39100 Bolzano entro il giorno 19 marzo 1996 (termine perentorio).

È ammesso formulare la richiesta a mezzo telefax al numero 0471/931452 (in tal caso dovrà seguire originale tramite servizio postale ai sensi dell'art. 7 punto 9) del d.lgs. 358/92).

Per informazioni il numero di telefono è 0471/908213-220.

Per l'esclusione della ditta dalla gara, la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

1) l'indicazione circa i lotti per i quali la ditta intende presentare offerta;

2) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettere a), b), d) ed e) del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

3) attestazione di un Istituto di Credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto - art. 13 - punto 1) lettera a) d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) - art. 13 punto 1), lettera c) d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

5) dichiarazioni separate per ciascun lotto per il quale la ditta formulerà domanda di partecipazione, concernenti l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) - art. 13 - punto 1) lettera c) d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358. (Per oggetto della gara deve intendersi la «natura della fornitura» così come descritta in premessa a fianco di ciascun lotto). Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore all'importo presunto a base di gara dei singoli lotti per i quali la ditta presenterà domanda di partecipazione alla gara;

6) dichiarazioni separate per ciascun lotto per il quale la ditta formulerà domanda di partecipazione, riportanti l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi: oggetto, importo, anno e destinatario (suddivise per esercizio) (art. 14 - punto 1) lettera a) d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358. (Per oggetto della gara deve intendersi la «natura della fornitura» così come descritta in premessa a fianco di ciascun lotto).

Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinquepercento) dell'importo a base di gara di ciascun lotto.

Il pagamento sarà disposto a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni data gara, l'aggiudicatario per trenta mesi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva espressamente le facoltà previste dall'art. 3, ultimo comma del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione e dall'art. 13 punto 3) del d.lgs. 24 luglio 1982.

Il presente bando è stato inviato in data 8 febbraio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 9 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-2446 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO CALABRIA**

**Settori Affari Generali**

**Ufficio Contratti e Appalti**

Reggio Calabria, Via Filippini n. 67

Tel. 0965/362272 - Fax 0965/28093

*Rettifica bando di gara*

Il sindaco del comune di Reggio Calabria rende noto che il bando di gara relativo ai lavori di Realizzazione di n. 276 alloggi nell'Area del Pianoro della Consolazione in via Cava inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 dicembre 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1996 viene rettificato relativamente alla dichiarazione di cui al punto c) paragrafo 2 dove l'impresa dovrà dichiarare di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, alla presenza di un funzionario o vigile urbano delegato del sindaco, autorizzato a fornire adeguata attestazione dell'avvenuto sopralluogo.

Tale attestazione dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione relativa alla gara.

Reggio Calabria, 15 febbraio 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-3998 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO CALABRIA****Settori Affari Generali****Ufficio Contratti e Appalti**

Reggio Calabria, Via Filippini n. 67

Tel. 0965/362272 - Fax 0965/28093

*Rettifica bando di gara*

Il sindaco del comune di Reggio Calabria rende noto che il bando di gara relativo ai lavori di Demolizione e ricostruzione dei Rioni Marconi e Cusmano facendo ricorso a n. 5 aste pubbliche per l'affidamento dei lavori relativi al Comparto A, Comparto B, Comparto edilizio C, Comparto edilizio D, Opere di urbanizzazione, inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 dicembre 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1996 viene rettificato, relativamente alla dichiarazione di cui al punto c) paragrafo 2 dove l'impresa dovrà dichiarare di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, alla presenza di un funzionario o vigile urbano delegato del sindaco, autorizzato a fornire adeguata attestazione dell'avvenuto sopralluogo.

Tale attestazione dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione relativa alla gara.

Reggio Calabria, 15 febbraio 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-3999 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****SERVIZIO PROVINCIALE  
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4094 è stato concesso a sanatoria alla ditta Bonomelli S.r.l. di derivare dalla sorgente in località Cogoredò, in territorio del comune di Dolzago mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua per uso potabile ed igienico-sanitario.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 1996 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7864 di repertorio, registrato a Como addì 16 gennaio 1996 al n. 495 serie III Privati.

Como, 19 gennaio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-3791 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE  
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Il Consorzio Utenti del Torrente Gerenzone ha presentato in data 27 ottobre 1995 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare dal T. Gerenzone Mod. 0,3885 (l/s. 38,85) di acqua per uso industriale e kW 51,94 per forza motrice, in territorio del comune di Lecco.

Como, 30 gennaio 1996

Prot. n. 733

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-3792 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**AVVISI DI RETTIFICA**

Nell'avviso S-1976 riguardante la società DAEWOO MOTOR ITALIA S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 1996 alla pagina n. 2/3, all'ordine del giorno alla Parte Ordinaria si deve aggiungere:

«16) Discussione e appropriata deliberazione sulle azioni di boicottaggio poste in essere dalla Daewoo Corporation nei confronti della Daewoo Motor Italia.».

p. Daewoo Motor Italia - S.p.a.  
Il vice presidente: Monica Fattori

S-2526

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso A-89, riguardante la convocazione di assemblea della BANCA POPOLARE DI TODI - Soc. Coop. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 15 febbraio 1996, alla pagina 1, all'ordine del giorno, parte ordinaria, dove è scritto «... sensi dell'art. 2409, Codice civile» deve correttamente intendersi «... sensi dell'art. 2408, Codice civile» in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-4120

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACCIAIERIE ELETTRICHE DI BADIA - S.p.a. ....	12	CASSFIN - S.p.a. ....	18
ALENIA ELSAG SISTEMI NAVALI - S.p.a. ....	6	CASSFIN - S.p.a. ....	19
AXIAL PUMP - S.p.a. ....	21	CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a. ....	18
BAGNO CENTRALE - S.r.l. ....	17	CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNESE - Sc. a r.l. ....	14	CENTRODOMUS - S.r.l. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	13	CERAMICA QUADRIFOGLIO - S.r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	15	CEREALVALDERA - S.p.a. ....	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l. ....	14	CIM FINANZIARIA - S.p.a. ....	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. ....	14	CIRCOLO TENNIS VICENZA-CLUB DEL VOLO - S.p.a. ....	3
BARRUMBA - S.r.l. ....	17	COMERINT - S.p.a. ....	6
BISIEL - S.p.a. Banca e Impresa Sistemi Elettronici ....	8	CONCERIA AUSONIA - S.p.a. ....	1
BUENA VISTA HOME ENTERTAINMENT - S.r.l. ....	21	CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a. ....	2
BUSSANDRI ARTE - S.p.a. ....	12	DIALCOS - S.p.a. ....	9
CAPALDO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. ....	18	DISNEY ADMINISTRATIVE SERVICES (ITALIA) - S.r.l. ....	22
CASA DI CURA SPINELLI - S.r.l. ....	17	EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE - S.p.a. ....	10
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a. ....	14	EDMOND - S.p.a. ....	4
CASSA RURALE DI FORNACE E SEREGNANO Società Cooperativa a responsabilità illimitata. ....	14	ELBA SUD COSTRUZIONI EDILI STRADALI MARITTIME - S.r.l. ....	15
CASSA RURALE DI PERGINE Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	14	EMME - S.r.l. ....	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTA - Soc. Coop. a r.l. ....	13	ENOLEARIA MONTE LINAS Società Cooperativa a r.l. ....	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLÌ - S.c.r.l. ....	14	EUROFLY - S.p.a. ....	4
		F.M.I. - S.p.a. ....	11
		FINANZIARIA ZETA - S.r.l. ....	15
		FINZETA - S.r.l. ....	17
		FRATELLI SECCHI - S.n.c. ....	21
		FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a. ....	2
		GEOVIS GREEN - S.p.a. ....	6
		GIAMAMOBILI - S.r.l. ....	16
		GKN - Componenti Firenze - S.p.a. ....	10
		GRUPPO TESSILE VARESE - S.r.l. Sigla G.T.V. ....	19
		GRUPPO TESSILE VARESE - S.r.l. sigla G.T.V. ....	19

	PAG.		PAG.
HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.	4	RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.	2
IDREG MOLISE - S.p.a.	7	ROSMAL - S.p.a.	12
IMMOBILIARE PACE - S.r.l.	17	S.A.R. - Sistemi di Assemblaggio Robotizzato - S.p.a.	4
IMMOBILIARE PREALBINA - S.r.l.	17	S.I.P.A.C. - Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo - S.p.a.	9
IMMOBILIARE SAN FEDELE - S.r.l.	16	SALUMIFICIO GOLDONI ANNIBALE - S.p.a.	7
INDUSTRIE GRAFICHE EDITORIALI MUSUMECI - S.p.a.	13	SALUMIFICIO GOLDONI ANNIBALE - S.p.a.	8
INTERCANTIERI - Società per Azioni	2	SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.	5
IPE - S.p.a.	9	SEBI - S.p.a.	11
ITALA - S.p.a.	10	SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.	5
ITALIMPIANTI SUD - S.p.a.	11	SIDAC - Società Italiana per la Diffusione Automatizzata di Informazioni Culturali e Tecniche p.a.	7
JMAC CONSIEL - S.p.a.	6	SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	20
JMAC CONSIEL - S.p.a.	6	SOCIETÀ RICERCHE IDROCARBURI SORI - S.p.a.	20
LA SENESE - S.r.l. Catering e Alimentazione	20	SODEXHO ITALIA - S.p.a.	20
M.E.T.A. - S.r.l. Manifattura Europea Tessile Abbigliamento o più brevemente META S.r.l.	19	SORIM - S.p.a.	8
M.E.T.A. - S.r.l. Manifattura Europea Tessile Abbigliamento o più brevemente META - S.r.l.	19	STAR SERVICE - S.p.a.	2
MAGLIFICIO INDUSTRIALE PIACENTINO - S.p.a.	12	STEBEL - S.p.a.	3
MANUTENZIONE GENERALE SUD - S.p.a.	12	STELLA ALPINA - S.r.l.	16
MAZZOLI MOBILI - S.r.l.	16	SUPRADIAMANT - S.p.a.	3
MONTELLO - S.p.a.	10	T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.	8
NORMA - S.p.a.	3	TANGRAM - S.p.a.	18
NUOVA DUBLO - S.p.a.	13	TECNOSERRE MEDITERRANEA - S.p.a.	13
NUOVA MECFOND - S.p.a.	11	TEXMAC EUROPE - S.p.a.	4
PETREX - S.p.a.	20	TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a.	3
PROSCIUTTIFICIO F.LLI SECCHI - S.r.l.	21	TREMONTI RESIDENCE - S.p.a.	10
RE.S.OR. RECUPERO SUOR ORSOLA - S.c.r.l.	18	UNIONCAVI - S.p.a.	7
RIVAVERDE - S.p.a.	9	USEA - S.p.a.	5
		VIDEO ON LINE - S.p.a.	11
		VILLE DEGLI ULIVI - S.r.l.	15
		WHITEHEAD ALENIA Sistemi Subacquei - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 385.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 211.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 72.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 50.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 216.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 120.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 72.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 49.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 215.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 118.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 742.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 410.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i> . . . . .	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> . . . . .	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 114.000 L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 38.000 L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. . . . . L. 30.000 L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 15.000 L. 17.500

**N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.**

**Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 4 6 0 9 6 \*

L. 7.750